

Invito: INVITO 1° - 2019

Linea: Linea 5

Scadenza: 17-12-2019

Regione: PIEMONTE

Elenco progetti presenti

- *Certificazione EQDL: Il Sistema di gestione e controllo della qualità certificato ISO 9001:2015-1*
- *Certificazione EQDL: Il Sistema di gestione e controllo della qualità certificato ISO 9001:2015-2*
- *Certificazione EQDL: Il Sistema di gestione e controllo della qualità certificato ISO 9001:2015-3*
- *Certificazione EQDL: Il Sistema di gestione e controllo della qualità certificato ISO 9001:2015-4*
- *Certificazione EQDL: Il Sistema di gestione e controllo della qualità certificato ISO 9001:2015-5*
- *SALDATURA: QUALIFICA DEL SALDATORE SECONDO LA ISO 9606-1(BPQ)-5*
- *SALDATURA: QUALIFICA DEL SALDATORE SECONDO LA ISO 9606-1(BPQ)-4*
- *SALDATURA: QUALIFICA DEL SALDATORE SECONDO LA ISO 9606-1(BPQ)-3*
- *SALDATURA: QUALIFICA DEL SALDATORE SECONDO LA ISO 9606-1(BPQ)-2*
- *SALDATURA: QUALIFICA DEL SALDATORE SECONDO LA ISO 9606-1(BPQ)-1*
- *Formazione specialistica per la pianificazione e controllo per addetti alla segnaletica stradale*
- *OFFICINA 4.0 Innovazione sull'automotive*
- *ABILITAZIONE ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI*
- *TECNICHE INNOVATIVE DI CARROZZERIA*
- *PATENTINO F-GAS - 1*
- *BENESSERE ESTETICA ONCOLOGICA - LEGA ITALIANA LOTTA CONTRO I TUMORI/1*
- *BENESSERE ESTETICA ONCOLOGICA - LEGA ITALIANA LOTTA CONTRO I TUMORI/2*
- *Internazionalizzazione Business English con certificazione Bulats Cambridge*
- *LEAN ORGANIZATION: IMPLEMENTARE NUOVI MODELLI DI EFFICIENZA ORGANIZZATIVA*
- *Formazione per addetti agli impianti elettrici PES/PAV*
- *Abilitazione all'utilizzo del cronotachigrafo digitale e guida sicura*

- *ACCONCIATURA IN ONCOLOGICA - LILT*

- *Certificazione per la posa dei serramenti/1*

- *Certificazione per la posa dei serramenti/2*

- *PATENTINO F-GAS - 2*

Titolo proposta formativa-voucher

Certificazione EQDL: Il Sistema di gestione e controllo della qualità certificato ISO 9001:2015-1

Presentatore proposta formativa-voucher

AGENZIA FORMATIVA "PCM FORMAZIONE"

Capofila ATI/ATS: NO

Codice fiscale: 97737920013

Partita IVA: 10496550012

Sede legale

Provincia: Torino

Comune: Torino

Indirizzo: Via Livorno 60

CAP: 10144

Sede operativa

Provincia: Torino

Comune: Torino

Indirizzo: Via Livorno 60

CAP: 10144

Dati descrittivi**Settori dell'intervento**

5-ESTRAZIONE DI CARBONE (ESCLUSA TORBA)

6-ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE

7-ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI

8-ALTRE ATTIVITA` DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE

9-ATTIVITA` DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL`ESTRAZIONE

10-INDUSTRIE ALIMENTARI

11-INDUSTRIA DELLE BEVANDE

12-INDUSTRIA DEL TABACCO

13-INDUSTRIE TESSILI

14-CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA

15-FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI

16-INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO

17-FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA

18-STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI

Province dell'intervento

Alessandria (AL)

Asti (AT)

Biella (BI)

Cuneo (CN)

Novara (NO)

Torino (TO)

Verbano-Cusio-Ossola (VB)

Vercelli (VC)

19-FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO

20-FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI

21-FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI

22-FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE

23-FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI

24-METALLURGIA

25-FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)

26-FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI

27-FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE

28-FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA

29-FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI

30-FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO

31-FABBRICAZIONE DI MOBILI

32-ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE

33-RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE

35-FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA

36-RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA

37-GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE

38-ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI

39-ATTIVITA' DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI

41-COSTRUZIONE DI EDIFICI

42-INGEGNERIA CIVILE

43-LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI

45-COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

46-COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)

47-COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)

49-TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE

50-TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA

51-TRASPORTO AEREO

52-MAGAZZINAGGIO E ATTIVITA' DI SUPPORTO AI TRASPORTI

53-SERVIZI POSTALI E ATTIVITA' DI CORRIERE

55-ALLOGGIO

56-ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

58-ATTIVITA' EDITORIALI

59-ATTIVITA' DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE

60-ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE

61-TELECOMUNICAZIONI

62-PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITA' CONNESSE

63-ATTIVITA' DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI

64-ATTIVITA' DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)

65-ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE)

66-ATTIVITA' AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITA' ASSICURATIVE

68-ATTIVITA' IMMOBILIARI

69-ATTIVITA' LEGALI E CONTABILIT

70-ATTIVITA' DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE

71-ATTIVITA' DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE

72-RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO

73-PUBBLICITA' E RICERCHE DI MERCATO

75-SERVIZI VETERINARI

77-ATTIVITA` DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO

78-ATTIVITA` DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE

79-ATTIVITA` DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA` CONNESSE

80-SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE

81-ATTIVITA` DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO

82-ATTIVITA` DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D`UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

84-AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA

85-ISTRUZIONE

86-ASSISTENZA SANITARIA

87-SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

88-ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

90-ATTIVITA` CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO

91-ATTIVITA` DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITA` CULTURALI

92-ATTIVITA` RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO

93-ATTIVITA` SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO

94-ATTIVITA` DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE

95-RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA

96-ALTRE ATTIVITA` DI SERVIZI PER LA PERSONA

97-ATTIVITA` DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO

98-PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE

99-ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI

Destinatari

Profilo tecnico/professionale

1. PROFILI

- TECNICO / OPERATORE PER LA GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI IN AMBITO MANIFATTURIERO

Le professioni comprese in questo profilo applicano procedure, regolamenti e tecnologie proprie per gestire, organizzare, controllare e garantire l'efficienza, il corretto funzionamento e la sicurezza dei processi di produzione manifatturiera; verificano la qualità dei beni prodotti.

- TECNICO / OPERATORE PER LA GESTIONE, L'EROGAZIONE E LA FORNITURA DEL SERVIZIO

Le professioni comprese in questo profilo applicano principi, modelli e procedure erogazione e fornitura di servizi professionali al cliente, al cittadino, all'impresa, nel rispettare dei requisiti qualitativi e normativi e commerciali.

- TECNICO / OPERATORE PER LA GESTIONE L'AMMINISTRAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, COMMERCIALE

Le professioni comprese in questo profilo curano il sistema di contabilità generale ed analitica, gli adempimenti amministrativo e fiscali e la redazione dei bilanci, la gestione commerciale. Curano le analisi economiche, finanziarie e i sistemi di previsione e controllo orientati a criteri di efficacia ed efficienza gestionale.

C. TECNICO / OPERATORE PER LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO AZIENDALE

Le professioni comprese in questo profilo si occupano di gestire e sostenere i processi organizzativi organizzazione aziendale improntandoli sui principi della qualità e del miglioramento continuo per dare risposta alle crescenti esigenze di eccellenza, miglioramento, tempestività e flessibilità espresse dal cliente e dal mercato di riferimento.

- TECNICO / OPERATORE PER IL SISTEMA QUALITÀ DEL PRODOTTO, DEL PROCESSO E DEL SERVIZIO

Le professioni comprese in questo profilo curano le procedure per il controllo di qualità e la loro diffusione/attuazione (all'interno dell'azienda e verso i fornitori), l'elaborazione e l'aggiornamento dei manuali di qualità.

2. ATTIVITA' FONDAMENTALI:

A. Attività inerenti il processo di gestione organizzativa

Responsabilità del coordinamento, della gestione e dell'organizzazione di tutte le attività aziendali secondo modelli standardizzati di controllo di qualità e conformità.

- innovazione e razionalizzazione dei processi organizzativi a tutti i livelli aziendali, per perseguire gli obiettivi strategici, competitivi, economici e culturali dell'impresa;

- ristrutturazione dei processi e della struttura organizzativa per contrastare l'obsolescenza professionale e i cali di competitività aziendali;

- riorganizzazione dei processi gestionali e amministrativi per aggiornare e adeguare la struttura organizzativa dell'impresa ai cambiamenti normativi e legislativi sia nazionali che internazionali.

- potenziare le capacità aziendali di pianificare i propri obiettivi produttivi e di mettere a punto efficaci strategie per raggiungerli.

B. Attività inerenti il processo di produzione / erogazione e fornitura del servizio

Pianificare, controllare e coordinare l'attività produttiva, la gestione e l'erogazione del servizio per aumentare i livelli di produttività e rispettare le esigenze commerciali:

- gestione del processo tecnico produttivo per garantire il livello massimo di efficienza ed efficacia tecnica e operativa necessaria per conseguire il raggiungimento degli obiettivi produttivi, qualitativi, commerciali e di costo.

- effettuare il controllo qualità del processo - prodotto – servizio.

Elenco Unità Formative

Progressivo U.F.	Titolo	Durata (ore)
1	REQUISITI PER IL NUOVO SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2015	40
2	APPLICAZIONE OPERATIVA DEL NUOVO SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2015	40

Unità Formativa: 1 REQUISITI PER IL NUOVO SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2015

Competenze in esito

1. COMPETENZE PROFESSIONALI IN ESITO:

Al termine del percorso i lavoratori saranno in grado di sostenere la riorganizzazione aziendale improntandola sui principi della qualità e del miglioramento continuo in grado di dare risposta alle crescenti esigenze di eccellenza, miglioramento, tempestività e flessibilità espresse dal cliente e dal mercato.

Essere in grado di:

- conoscere e applicare procedure, regolamenti e standard per gestire, organizzare e controllare l'efficienza e il corretto funzionamento dei processi organizzativi e produttivi aziendali;
- implementare e applicare le norme previste dalla certificazione ISO 9001:2015 per migliorare la struttura organizzativa e le capacità operative dell'azienda.
- comprendere i principi e le norme previste dalla standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015 al fine di raggiungere e operare standard di qualità elevati e riconosciuti;
- conoscere i requisiti aziendali necessari per implementare la ISO 9001:2015 nella propria azienda;
- mappare il proprio sistema organizzativo per prepararlo all'implementazione della norma;
- saper introdurre variazioni organizzative al proprio sistema aziendale secondo il nuovo modello ISO 9001:2015;
- organizzare il sistema azienda secondo il nuovo modello ISO 9001:2015;
- migliorare gli standard di qualità nell'erogazione del prodotto/servizio offerto.

2. CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI ATTESI:

L'azienda grazie al processo di riorganizzazione della propria struttura attraverso l'implementazione della Norma ISO 9001:2015 sarà in grado di elaborare e pianificare le procedure operative che consentono di:

- Comprendere i vantaggi competitivi della qualità e del miglioramento applicati all'organizzazione aziendale;
- Saper individuare le risorse umane, professionali, strumentali, tecniche, economiche e commerciali necessarie per garantire il miglior funzionamento possibile al sistema organizzativo aziendale;
- operare secondo standard di qualità che limitano l'incidenza della "casualità" nelle procedure di svolgimento, esecuzione e controllo dei processi lavorativi e, conseguentemente, riducono gli sprechi dovuti a inefficienze produttive o a carenze organizzative sistematiche;
- effettuare una corretta pianificazione delle funzioni e dei processi tecnico-operativi come presupposto di partenza per garantire elevati livelli di soddisfazione del cliente, assicurando, nel medesimo tempo, un miglioramento della gestione delle risorse umane e delle risorse materiali ed economiche.

3. COMPETENZE CERTIFICATE IN USCITA:

Soggetto Terzo certificatore: Fondazione Giuseppe Di Vittorio

Sistema Piemonte:

<http://www.sistemapiemonte.it/vetrinaweb/secure/HomePage.do>

Profilo regionale 180 - TECNICO SPECIALIZZATO IN CONTROLLO PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

COMPETENZA N 1: Collaborare alla gestione del sistema di gestione per la qualità

Unità Formativa: 2 APPLICAZIONE OPERATIVA DEL NUOVO SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2015

Competenze in esito

1. COMPETENZE PROFESSIONALI IN ESITO:

Conoscere e applicare le norme della certificazione ISO 9001:2015 migliorerà la capacità operativa dell'azienda, in particolare nella risposta alla domanda d'acquisto di una clientela sempre più esigente. L'azienda con la certificazione ISO 9001 sarà in grado di raggiungere significativi miglioramenti in termini di efficienza organizzativa e di qualità del servizio minimizzando sprechi, evitando errori e aumentando la vendita. Al termine del percorso i lavoratori saranno in grado di:

- comprendere e attuare nella propria realtà organizzativa e aziendale i principi e le norme previste dalla standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015;
- organizzare il sistema azienda secondo il nuovo modello ISO 9001:2015,
- conoscere e saper descrivere i requisiti fondamentali e la terminologia applicabile,
- conoscere l'importanza della gestione della qualità per il business e per tutte le parti interessate;
- utilizzare il sistema ISO 9001:2015 per individuare, classificare e valutare i processi aziendali;
- utilizzare la ISO 9001:2015 per migliorare gli standard di qualità nell'erogazione del prodotto/servizio offerto.

2. CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI ATTESI:

La Certificazione ISO 9001:2015 è lo standard di riferimento internazionalmente per la gestione della Qualità di qualsiasi organizzazione che intenda rispondere sia all'esigenza di aumentare l'efficacia e l'efficienza dei processi interni sia al bisogno di disporre di uno strumento organizzativo per raggiungere i propri obiettivi competitivi attraverso il miglioramento della soddisfazione e della fidelizzazione dei clienti. Attraverso la sua implementazione operativa l'azienda avrà la possibilità di:

1. Ridefinire la propria struttura organizzativa:

La progressiva e periodica ridefinizione e riorganizzazione della struttura organizzativa mette l'azienda in grado di disporre sempre delle migliori modalità e strumenti attraverso cui rispondere con prontezza ai cambiamenti di mercato e alla fluidità del contesto economico in cui opera;

2. Migliorare la qualità dei processi lavorativi:

Il potenziamento e lo sviluppo delle conoscenze inerenti le fasi e le operazioni che costituiscono i processi lavorativi e la maggiore comprensione dei principi base e della struttura di un sistema di controllo dei processi produttivi consentirà all'impresa di disporre di professionalità interne capaci di gestire i processi lavorativi in un'ottica di miglioramento, efficienza ed efficacia organizzativa e procedurale per offrire prodotti e servizi rispondenti agli standard richiesti dal mercato e dai clienti.

3. COMPETENZE CERTIFICATE IN USCITA:

Soggetto Terzo certificatore: Fondazione Giuseppe Di Vittorio

Sistema Piemonte:

<http://www.sistemapiemonte.it/vetrinaweb/secure/HomePage.do>

Profilo regionale 180 - TECNICO SPECIALIZZATO IN CONTROLLO PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

COMPETENZA N 1: Collaborare alla gestione del sistema di gestione per la qualità

Competenze in esito

Validazione
Certificazione

Processo di validazione delle competenze

La validazione delle Competenze è effettuata secondo le procedure e la documentazione prevista da Fondartigianato.
Documento in esito: Attestato di partecipazione alla formazione attraverso voucher formativo individuale.

Processo di certificazione

La certificazione delle competenze si realizza con la valutazione, la registrazione e la certificazione delle competenze acquisite al termine di ogni Unità Formativa, coerentemente con i profili/obiettivi del repertorio degli standard formativi della REGIONE PIEMONTE.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SECONDO LA REGIONE PIEMONTE:

La procedura di certificazione delle competenze si svolge secondo la normativa delle Regione Piemonte:

- D.G.R. n. 36-2896 del 14 novembre 2011. Recepimento atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi del 27 luglio 2011. Indicazioni per gli adeguamenti del sistema piemontese di I e FP e per il sistema degli standard regionali.
- Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2016, n. 52-4526 D.lgs. 13 del 16.01.2013. Approvazione del procedimento di autorizzazione all'erogazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali, non finanziati nelle direttive regionali.
- D.D. 18 Settembre 2017, n. 849 "Testo Unico del sistema piemontese per la certificazione delle competenze, il riconoscimento dei crediti e le figure a presidio del sistema".

2. SOGGETTO TERZO CERTIFICATORE:

Fondazione Giuseppe di Vittorio (www.fondazionevittorio.it). Ente iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche (Art.64, Dpr 382/1980) del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (Codice Definitivo: 61969RST). La Fondazione Di Vittorio è nata nel 2015 dall'unificazione degli enti di ricerca della CGIL (Associazione Trentin, IRES, ISF, SMILE). Si occupa di ricerca storica, economica, sociale e di sviluppo di metodi e strumenti per la formazione professionale.

Principio di terzietà: la Fondazione Di Vittorio verifica e certifica che le modalità di svolgimento della certificazione e le prove, test e i compiti utilizzati siano:

- costruiti e somministrati in maniera idonea a misurare e a valutare i risultati di apprendimento raggiunti al termine del percorso e la loro coerenza con gli obiettivi formativi di progetto;
- adatti a verificare che gli apprendimenti acquisiti siano indicativi e rappresentativi delle competenze professionali richieste dal profilo formativo regionale di riferimento;
- adatti a confermare l'effettivo raggiungimento delle competenze richieste dal profilo;
- coerenti e rispondenti ai criteri indicati dalla normativa regionale di riferimento.

3. PROFILO PROFESSIONALE CERTIFICATO:

Profilo regionale 180 - TECNICO SPECIALIZZATO IN CONTROLLO PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ.

4. QUALIFICAZIONE:

COMPETENZA N 1: Collaborare alla gestione del sistema di gestione per la qualità.

ABILITÀ MINIME:

- Comprendere il sistema organizzativo aziendale
- Riconoscere i processi aziendali
- Interpretare gli organigrammi e i diagrammi di flusso

CONOSCENZE ESSENZIALI

- Organizzazione e processi aziendali
- Principi di qualità aziendale
- Norme UNI, EN, ISO
- Tecniche di gestione e conservazione dei documenti

5. CODIFICA DI REFERENZIAZIONE PREVISTA DAI REPERTORI REGIONALI:

Livello EQF: LIVELLO 5.

Altra documentazione in esito

CERTIFICAZIONE DELLE CONOSCENZE SULLA QUALITÀ E SULLO STANDARD ISO 9001:2015.

1. CERTIFICAZIONE EQDL: EUROPEAN QUALITY DRIVING LICENCE.

Le competenze acquisite al termine delle unità formative sono certificate secondo la EQDL: EUROPEAN QUALITY DRIVING LICENCE. Nata da un accordo tra AICQ (Associazione Italiana Cultura Qualità) e AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo automatico), l'EQDL (European Quality Driving Licence) è una certificazione delle conoscenze di base sulla Qualità, aggiornata all'ultima versione della norma UNI EN ISO 9001:2015. La certificazione EQDL è accessibile al pubblico a partire dal 18 settembre 2017.

2. COSA CERTIFICA LA EQDL

L'EQDL certifica la conoscenza dei concetti, delle norme, dei metodi e dei processi utilizzati nel mondo della Qualità, trasversali a tutti i settori professionali. Fornisce inoltre concetti utili per la gestione manageriale e la comprensione delle "dinamiche" che muovono le organizzazioni e una conoscenza dei concetti del miglioramento continuo, utili nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione (RAV).

3. SOGGETTO TERZO CERTIFICATORE:

AICA: ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'INFORMATICA E IL CALCOLO AUTOMATICO (WWW.AICANET.IT).

4. QUALIFICAZIONE:

Modalità d'esame. Le conoscenze richieste per la certificazione sono verificate attraverso il superamento di 3 esami informatizzati, cioè valutati automaticamente da un apposito software, ciascuno dei quali è costituito da 25 domande teoriche a risposta multipla, ha una durata di 45 minuti e per il superamento richiede una risposta corretta al 60% delle domande.

- Modulo 1: Concetti base di gestione dell'organizzazione;
 - Modulo 2: Qualità e Sistemi di Gestione;
 - Modulo 3: Il mercato e gli strumenti per la Qualità.
- (Info: <https://www.aicanet.it/eqdl/moduli?artid=66604>)

Titolo proposta formativa-voucher

Certificazione EQDL: Il Sistema di gestione e controllo della qualità certificato ISO 9001:2015-2

Presentatore proposta formativa-voucher

AGENZIA FORMATIVA "PCM FORMAZIONE"

Capofila ATI/ATS: NO

Codice fiscale: 97737920013

Partita IVA: 10496550012

Sede legale

Provincia: Torino

Comune: Torino

Indirizzo: Via Livorno 60

CAP: 10144

Sede operativa

Provincia: Torino

Comune: Torino

Indirizzo: Via Livorno 60

CAP: 10144

Dati descrittivi**Settori dell'intervento**

5-ESTRAZIONE DI CARBONE (ESCLUSA TORBA)

6-ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE

7-ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI

8-ALTRE ATTIVITA` DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE

9-ATTIVITA` DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL`ESTRAZIONE

10-INDUSTRIE ALIMENTARI

11-INDUSTRIA DELLE BEVANDE

12-INDUSTRIA DEL TABACCO

13-INDUSTRIE TESSILI

14-CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA

15-FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI

16-INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO

17-FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA

18-STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI

Province dell'intervento

Alessandria (AL)

Asti (AT)

Biella (BI)

Cuneo (CN)

Novara (NO)

Torino (TO)

Verbano-Cusio-Ossola (VB)

Vercelli (VC)

19-FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO

20-FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI

21-FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI

22-FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE

23-FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI

24-METALLURGIA

25-FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)

26-FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI

27-FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE

28-FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA

29-FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI

30-FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO

31-FABBRICAZIONE DI MOBILI

32-ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE

33-RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE

35-FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA

36-RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA

37-GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE

38-ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI

39-ATTIVITA' DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI

41-COSTRUZIONE DI EDIFICI

42-INGEGNERIA CIVILE

43-LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI

45-COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

46-COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)

47-COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)

49-TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE

50-TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA

51-TRASPORTO AEREO

52-MAGAZZINAGGIO E ATTIVITA' DI SUPPORTO AI TRASPORTI

53-SERVIZI POSTALI E ATTIVITA' DI CORRIERE

55-ALLOGGIO

56-ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

58-ATTIVITA' EDITORIALI

59-ATTIVITA' DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE

60-ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE

61-TELECOMUNICAZIONI

62-PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITA' CONNESSE

63-ATTIVITA' DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI

64-ATTIVITA' DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)

65-ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE)

66-ATTIVITA' AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITA' ASSICURATIVE

68-ATTIVITA' IMMOBILIARI

69-ATTIVITA' LEGALI E CONTABILIT

70-ATTIVITA' DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE

71-ATTIVITA' DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE

72-RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO

73-PUBBLICITA' E RICERCHE DI MERCATO

75-SERVIZI VETERINARI

77-ATTIVITA` DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO

78-ATTIVITA` DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE

79-ATTIVITA` DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA` CONNESSE

80-SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE

81-ATTIVITA` DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO

82-ATTIVITA` DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D`UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

84-AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA

85-ISTRUZIONE

86-ASSISTENZA SANITARIA

87-SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

88-ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

90-ATTIVITA` CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO

91-ATTIVITA` DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITA` CULTURALI

92-ATTIVITA` RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO

93-ATTIVITA` SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO

94-ATTIVITA` DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE

95-RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA

96-ALTRE ATTIVITA` DI SERVIZI PER LA PERSONA

97-ATTIVITA` DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO

98-PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE

99-ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI

Destinatari

Profilo tecnico/professionale

1. PROFILI

- TECNICO / OPERATORE PER LA GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI IN AMBITO MANIFATTURIERO

Le professioni comprese in questo profilo applicano procedure, regolamenti e tecnologie proprie per gestire, organizzare, controllare e garantire l'efficienza, il corretto funzionamento e la sicurezza dei processi di produzione manifatturiera; verificano la qualità dei beni prodotti.

- TECNICO / OPERATORE PER LA GESTIONE, L'EROGAZIONE E LA FORNITURA DEL SERVIZIO

Le professioni comprese in questo profilo applicano principi, modelli e procedure erogazione e fornitura di servizi professionali al cliente, al cittadino, all'impresa, nel rispettare dei requisiti qualitativi e normativi e commerciali.

- TECNICO / OPERATORE PER LA GESTIONE L'AMMINISTRAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, COMMERCIALE

Le professioni comprese in questo profilo curano il sistema di contabilità generale ed analitica, gli adempimenti amministrativo e fiscali e la redazione dei bilanci, la gestione commerciale. Curano le analisi economiche, finanziarie e i sistemi di previsione e controllo orientati a criteri di efficacia ed efficienza gestionale.

C. TECNICO / OPERATORE PER LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO AZIENDALE

Le professioni comprese in questo profilo si occupano di gestire e sostenere i processi organizzativi organizzazione aziendale improntandoli sui principi della qualità e del miglioramento continuo per dare risposta alle crescenti esigenze di eccellenza, miglioramento, tempestività e flessibilità espresse dal cliente e dal mercato di riferimento.

- TECNICO / OPERATORE PER IL SISTEMA QUALITÀ DEL PRODOTTO, DEL PROCESSO E DEL SERVIZIO

Le professioni comprese in questo profilo curano le procedure per il controllo di qualità e la loro diffusione/attuazione (all'interno dell'azienda e verso i fornitori), l'elaborazione e l'aggiornamento dei manuali di qualità.

2. ATTIVITA' FONDAMENTALI:

A. Attività inerenti il processo di gestione organizzativa

Responsabilità del coordinamento, della gestione e dell'organizzazione di tutte le attività aziendali secondo modelli standardizzati di controllo di qualità e conformità.

- innovazione e razionalizzazione dei processi organizzativi a tutti i livelli aziendali, per perseguire gli obiettivi strategici, competitivi, economici e culturali dell'impresa;

- ristrutturazione dei processi e della struttura organizzativa per contrastare l'obsolescenza professionale e i cali di competitività aziendali;

- riorganizzazione dei processi gestionali e amministrativi per aggiornare e adeguare la struttura organizzativa dell'impresa ai cambiamenti normativi e legislativi sia nazionali che internazionali.

- potenziare le capacità aziendali di pianificare i propri obiettivi produttivi e di mettere a punto efficaci strategie per raggiungerli.

B. Attività inerenti il processo di produzione / erogazione e fornitura del servizio

Pianificare, controllare e coordinare l'attività produttiva, la gestione e l'erogazione del servizio per aumentare i livelli di produttività e rispettare le esigenze commerciali:

- gestione del processo tecnico produttivo per garantire il livello massimo di efficienza ed efficacia tecnica e operativa necessaria per conseguire il raggiungimento degli obiettivi produttivi, qualitativi, commerciali e di costo.

- effettuare il controllo qualità del processo - prodotto – servizio.

Elenco Unità Formative

Progressivo U.F.	Titolo	Durata (ore)
1	REQUISITI PER IL NUOVO SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2015	40
2	APPLICAZIONE OPERATIVA DEL NUOVO SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2015	40

Unità Formativa: 1 REQUISITI PER IL NUOVO SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2015

Competenze in esito

1. COMPETENZE PROFESSIONALI IN ESITO:

Al termine del percorso i lavoratori saranno in grado di sostenere la riorganizzazione aziendale improntandola sui principi della qualità e del miglioramento continuo in grado di dare risposta alle crescenti esigenze di eccellenza, miglioramento, tempestività e flessibilità espresse dal cliente e dal mercato.

Essere in grado di:

- conoscere e applicare procedure, regolamenti e standard per gestire, organizzare e controllare l'efficienza e il corretto funzionamento dei processi organizzativi e produttivi aziendali;
- implementare e applicare le norme previste dalla certificazione ISO 9001:2015 per migliorare la struttura organizzativa e le capacità operative dell'azienda.
- comprendere i principi e le norme previste dalla standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015 al fine di raggiungere e operare standard di qualità elevati e riconosciuti;
- conoscere i requisiti aziendali necessari per implementare la ISO 9001:2015 nella propria azienda;
- mappare il proprio sistema organizzativo per prepararlo all'implementazione della norma;
- saper introdurre variazioni organizzative al proprio sistema aziendale secondo il nuovo modello ISO 9001:2015;
- organizzare il sistema azienda secondo il nuovo modello ISO 9001:2015;
- migliorare gli standard di qualità nell'erogazione del prodotto/servizio offerto.

2. CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI ATTESI:

L'azienda grazie al processo di riorganizzazione della propria struttura attraverso l'implementazione della Norma ISO 9001:2015 sarà in grado di elaborare e pianificare le procedure operative che consentono di:

- Comprendere i vantaggi competitivi della qualità e del miglioramento applicati all'organizzazione aziendale;
- Saper individuare le risorse umane, professionali, strumentali, tecniche, economiche e commerciali necessarie per garantire il miglior funzionamento possibile al sistema organizzativo aziendale;
- operare secondo standard di qualità che limitano l'incidenza della "casualità" nelle procedure di svolgimento, esecuzione e controllo dei processi lavorativi e, conseguentemente, riducono gli sprechi dovuti a inefficienze produttive o a carenze organizzative sistematiche;
- effettuare una corretta pianificazione delle funzioni e dei processi tecnico-operativi come presupposto di partenza per garantire elevati livelli di soddisfazione del cliente, assicurando, nel medesimo tempo, un miglioramento della gestione delle risorse umane e delle risorse materiali ed economiche.

3. COMPETENZE CERTIFICATE IN USCITA:

Soggetto Terzo certificatore: Fondazione Giuseppe Di Vittorio

Sistema Piemonte:

<http://www.sistemapiemonte.it/vetrinaweb/secure/HomePage.do>

Profilo regionale 180 - TECNICO SPECIALIZZATO IN CONTROLLO PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

COMPETENZA N 1: Collaborare alla gestione del sistema di gestione per la qualità

Unità Formativa: 2 APPLICAZIONE OPERATIVA DEL NUOVO SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2015

Competenze in esito

1. COMPETENZE PROFESSIONALI IN ESITO:

Conoscere e applicare le norme della certificazione ISO 9001:2015 migliorerà la capacità operativa dell'azienda, in particolare nella risposta alla domanda d'acquisto di una clientela sempre più esigente. L'azienda con la certificazione ISO 9001 sarà in grado di raggiungere significativi miglioramenti in termini di efficienza organizzativa e di qualità del servizio minimizzando sprechi, evitando errori e aumentando la vendita. Al termine del percorso i lavoratori saranno in grado di:

- comprendere e attuare nella propria realtà organizzativa e aziendale i principi e le norme previste dalla standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015;
- organizzare il sistema azienda secondo il nuovo modello ISO 9001:2015,
- conoscere e saper descrivere i requisiti fondamentali e la terminologia applicabile,
- conoscere l'importanza della gestione della qualità per il business e per tutte le parti interessate;
- utilizzare il sistema ISO 9001:2015 per individuare, classificare e valutare i processi aziendali;
- utilizzare la ISO 9001:2015 per migliorare gli standard di qualità nell'erogazione del prodotto/servizio offerto.

2. CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI ATTESI:

La Certificazione ISO 9001:2015 è lo standard di riferimento internazionalmente per la gestione della Qualità di qualsiasi organizzazione che intenda rispondere sia all'esigenza di aumentare l'efficacia e l'efficienza dei processi interni sia al bisogno di disporre di uno strumento organizzativo per raggiungere i propri obiettivi competitivi attraverso il miglioramento della soddisfazione e della fidelizzazione dei clienti. Attraverso la sua implementazione operativa l'azienda avrà la possibilità di:

1. Ridefinire la propria struttura organizzativa:

La progressiva e periodica ridefinizione e riorganizzazione della struttura organizzativa mette l'azienda in grado di disporre sempre delle migliori modalità e strumenti attraverso cui rispondere con prontezza ai cambiamenti di mercato e alla fluidità del contesto economico in cui opera;

2. Migliorare la qualità dei processi lavorativi:

Il potenziamento e lo sviluppo delle conoscenze inerenti le fasi e le operazioni che costituiscono i processi lavorativi e la maggiore comprensione dei principi base e della struttura di un sistema di controllo dei processi produttivi consentirà all'impresa di disporre di professionalità interne capaci di gestire i processi lavorativi in un'ottica di miglioramento, efficienza ed efficacia organizzativa e procedurale per offrire prodotti e servizi rispondenti agli standard richiesti dal mercato e dai clienti.

3. COMPETENZE CERTIFICATE IN USCITA:

Soggetto Terzo certificatore: Fondazione Giuseppe Di Vittorio

Sistema Piemonte:

<http://www.sistemapiemonte.it/vetrinaweb/secure/HomePage.do>

Profilo regionale 180 - TECNICO SPECIALIZZATO IN CONTROLLO PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

COMPETENZA N 1: Collaborare alla gestione del sistema di gestione per la qualità

Competenze in esito

Validazione
Certificazione

Processo di validazione delle competenze

La validazione delle Competenze è effettuata secondo le procedure e la documentazione prevista da Fondartigianato.
Documento in esito: Attestato di partecipazione alla formazione attraverso voucher formativo individuale.

Processo di certificazione

La certificazione delle competenze si realizza con la valutazione, la registrazione e la certificazione delle competenze acquisite al termine di ogni Unità Formativa, coerentemente con i profili/obiettivi del repertorio degli standard formativi della REGIONE PIEMONTE.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SECONDO LA REGIONE PIEMONTE:

La procedura di certificazione delle competenze si svolge secondo la normativa delle Regione Piemonte:

- D.G.R. n. 36-2896 del 14 novembre 2011. Recepimento atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi del 27 luglio 2011. Indicazioni per gli adeguamenti del sistema piemontese di I e FP e per il sistema degli standard regionali.
- Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2016, n. 52-4526 D.lgs. 13 del 16.01.2013. Approvazione del procedimento di autorizzazione all'erogazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali, non finanziati nelle direttive regionali.
- D.D. 18 Settembre 2017, n. 849 "Testo Unico del sistema piemontese per la certificazione delle competenze, il riconoscimento dei crediti e le figure a presidio del sistema".

2. SOGGETTO TERZO CERTIFICATORE:

Fondazione Giuseppe di Vittorio (www.fondazionevittorio.it). Ente iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche (Art.64, Dpr 382/1980) del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (Codice Definitivo: 61969RST). La Fondazione Di Vittorio è nata nel 2015 dall'unificazione degli enti di ricerca della CGIL (Associazione Trentin, IRES, ISF, SMILE). Si occupa di ricerca storica, economica, sociale e di sviluppo di metodi e strumenti per la formazione professionale.

Principio di terzietà: la Fondazione Di Vittorio verifica e certifica che le modalità di svolgimento della certificazione e le prove, test e i compiti utilizzati siano:

- costruiti e somministrati in maniera idonea a misurare e a valutare i risultati di apprendimento raggiunti al termine del percorso e la loro coerenza con gli obiettivi formativi di progetto;
- adatti a verificare che gli apprendimenti acquisiti siano indicativi e rappresentativi delle competenze professionali richieste dal profilo formativo regionale di riferimento;
- adatti a confermare l'effettivo raggiungimento delle competenze richieste dal profilo;
- coerenti e rispondenti ai criteri indicati dalla normativa regionale di riferimento.

3. PROFILO PROFESSIONALE CERTIFICATO:

Profilo regionale 180 - TECNICO SPECIALIZZATO IN CONTROLLO PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ.

4. QUALIFICAZIONE:

COMPETENZA N 1: Collaborare alla gestione del sistema di gestione per la qualità.

ABILITÀ MINIME:

- Comprendere il sistema organizzativo aziendale
- Riconoscere i processi aziendali
- Interpretare gli organigrammi e i diagrammi di flusso

CONOSCENZE ESSENZIALI

- Organizzazione e processi aziendali
- Principi di qualità aziendale
- Norme UNI, EN, ISO
- Tecniche di gestione e conservazione dei documenti

5. CODIFICA DI REFERENZIAZIONE PREVISTA DAI REPERTORI REGIONALI:

Livello EQF: LIVELLO 5.

Altra documentazione in esito

CERTIFICAZIONE DELLE CONOSCENZE SULLA QUALITÀ E SULLO STANDARD ISO 9001:2015.

1. CERTIFICAZIONE EQDL: EUROPEAN QUALITY DRIVING LICENCE.

Le competenze acquisite al termine delle unità formative sono certificate secondo la EQDL: EUROPEAN QUALITY DRIVING LICENCE. Nata da un accordo tra AICQ (Associazione Italiana Cultura Qualità) e AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo automatico), l'EQDL (European Quality Driving Licence) è una certificazione delle conoscenze di base sulla Qualità, aggiornata all'ultima versione della norma UNI EN ISO 9001:2015. La certificazione EQDL è accessibile al pubblico a partire dal 18 settembre 2017.

2. COSA CERTIFICA LA EQDL

L'EQDL certifica la conoscenza dei concetti, delle norme, dei metodi e dei processi utilizzati nel mondo della Qualità, trasversali a tutti i settori professionali. Fornisce inoltre concetti utili per la gestione manageriale e la comprensione delle "dinamiche" che muovono le organizzazioni e una conoscenza dei concetti del miglioramento continuo, utili nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione (RAV).

3. SOGGETTO TERZO CERTIFICATORE:

AICA: ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'INFORMATICA E IL CALCOLO AUTOMATICO (WWW.AICANET.IT).

4. QUALIFICAZIONE:

Modalità d'esame. Le conoscenze richieste per la certificazione sono verificate attraverso il superamento di 3 esami informatizzati, cioè valutati automaticamente da un apposito software, ciascuno dei quali è costituito da 25 domande teoriche a risposta multipla, ha una durata di 45 minuti e per il superamento richiede una risposta corretta al 60% delle domande.

- Modulo 1: Concetti base di gestione dell'organizzazione;
 - Modulo 2: Qualità e Sistemi di Gestione;
 - Modulo 3: Il mercato e gli strumenti per la Qualità.
- (Info: <https://www.aicanet.it/eqdl/moduli?artid=66604>)

Titolo proposta formativa-voucher

Certificazione EQDL: Il Sistema di gestione e controllo della qualità certificato ISO 9001:2015-3

Presentatore proposta formativa-voucher

AGENZIA FORMATIVA "PCM FORMAZIONE"

Capofila ATI/ATS: NO

Codice fiscale: 97737920013

Partita IVA: 10496550012

Sede legale

Provincia: Torino

Comune: Torino

Indirizzo: Via Livorno 60

CAP: 10144

Sede operativa

Provincia: Torino

Comune: Torino

Indirizzo: Via Livorno 60

CAP: 10144

Dati descrittivi**Settori dell'intervento**

5-ESTRAZIONE DI CARBONE (ESCLUSA TORBA)

6-ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE

7-ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI

8-ALTRE ATTIVITA` DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE

9-ATTIVITA` DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL`ESTRAZIONE

10-INDUSTRIE ALIMENTARI

11-INDUSTRIA DELLE BEVANDE

12-INDUSTRIA DEL TABACCO

13-INDUSTRIE TESSILI

14-CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA

15-FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI

16-INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO

17-FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA

18-STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI

Province dell'intervento

Alessandria (AL)

Asti (AT)

Biella (BI)

Cuneo (CN)

Novara (NO)

Torino (TO)

Verbano-Cusio-Ossola (VB)

Vercelli (VC)

19-FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO

20-FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI

21-FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI

22-FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE

23-FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI

24-METALLURGIA

25-FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)

26-FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI

27-FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE

28-FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA

29-FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI

30-FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO

31-FABBRICAZIONE DI MOBILI

32-ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE

33-RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE

35-FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA

36-RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA

37-GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE

38-ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI

39-ATTIVITA' DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI

41-COSTRUZIONE DI EDIFICI

42-INGEGNERIA CIVILE

43-LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI

45-COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

46-COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)

47-COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)

49-TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE

50-TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA

51-TRASPORTO AEREO

52-MAGAZZINAGGIO E ATTIVITA' DI SUPPORTO AI TRASPORTI

53-SERVIZI POSTALI E ATTIVITA' DI CORRIERE

55-ALLOGGIO

56-ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

58-ATTIVITA' EDITORIALI

59-ATTIVITA' DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE

60-ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE

61-TELECOMUNICAZIONI

62-PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITA' CONNESSE

63-ATTIVITA' DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI

64-ATTIVITA' DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)

65-ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE)

66-ATTIVITA' AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITA' ASSICURATIVE

68-ATTIVITA' IMMOBILIARI

69-ATTIVITA' LEGALI E CONTABILIT

70-ATTIVITA' DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE

71-ATTIVITA' DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE

72-RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO

73-PUBBLICITA' E RICERCHE DI MERCATO

75-SERVIZI VETERINARI

77-ATTIVITA` DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO

78-ATTIVITA` DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE

79-ATTIVITA` DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA` CONNESSE

80-SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE

81-ATTIVITA` DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO

82-ATTIVITA` DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D`UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

84-AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA

85-ISTRUZIONE

86-ASSISTENZA SANITARIA

87-SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

88-ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

90-ATTIVITA` CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO

91-ATTIVITA` DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITA` CULTURALI

92-ATTIVITA` RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO

93-ATTIVITA` SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO

94-ATTIVITA` DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE

95-RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA

96-ALTRE ATTIVITA` DI SERVIZI PER LA PERSONA

97-ATTIVITA` DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO

98-PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE

99-ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI

Destinatari

Profilo tecnico/professionale

1. PROFILI

- TECNICO / OPERATORE PER LA GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI IN AMBITO MANIFATTURIERO

Le professioni comprese in questo profilo applicano procedure, regolamenti e tecnologie proprie per gestire, organizzare, controllare e garantire l'efficienza, il corretto funzionamento e la sicurezza dei processi di produzione manifatturiera; verificano la qualità dei beni prodotti.

- TECNICO / OPERATORE PER LA GESTIONE, L'EROGAZIONE E LA FORNITURA DEL SERVIZIO

Le professioni comprese in questo profilo applicano principi, modelli e procedure erogazione e fornitura di servizi professionali al cliente, al cittadino, all'impresa, nel rispettare dei requisiti qualitativi e normativi e commerciali.

- TECNICO / OPERATORE PER LA GESTIONE L'AMMINISTRAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, COMMERCIALE

Le professioni comprese in questo profilo curano il sistema di contabilità generale ed analitica, gli adempimenti amministrativo e fiscali e la redazione dei bilanci, la gestione commerciale. Curano le analisi economiche, finanziarie e i sistemi di previsione e controllo orientati a criteri di efficacia ed efficienza gestionale.

C. TECNICO / OPERATORE PER LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO AZIENDALE

Le professioni comprese in questo profilo si occupano di gestire e sostenere i processi organizzativi organizzazione aziendale improntandoli sui principi della qualità e del miglioramento continuo per dare risposta alle crescenti esigenze di eccellenza, miglioramento, tempestività e flessibilità espresse dal cliente e dal mercato di riferimento.

- TECNICO / OPERATORE PER IL SISTEMA QUALITÀ DEL PRODOTTO, DEL PROCESSO E DEL SERVIZIO

Le professioni comprese in questo profilo curano le procedure per il controllo di qualità e la loro diffusione/attuazione (all'interno dell'azienda e verso i fornitori), l'elaborazione e l'aggiornamento dei manuali di qualità.

2. ATTIVITA' FONDAMENTALI:

A. Attività inerenti il processo di gestione organizzativa

Responsabilità del coordinamento, della gestione e dell'organizzazione di tutte le attività aziendali secondo modelli standardizzati di controllo di qualità e conformità.

- innovazione e razionalizzazione dei processi organizzativi a tutti i livelli aziendali, per perseguire gli obiettivi strategici, competitivi, economici e culturali dell'impresa;

- ristrutturazione dei processi e della struttura organizzativa per contrastare l'obsolescenza professionale e i cali di competitività aziendali;

- riorganizzazione dei processi gestionali e amministrativi per aggiornare e adeguare la struttura organizzativa dell'impresa ai cambiamenti normativi e legislativi sia nazionali che internazionali.

- potenziare le capacità aziendali di pianificare i propri obiettivi produttivi e di mettere a punto efficaci strategie per raggiungerli.

B. Attività inerenti il processo di produzione / erogazione e fornitura del servizio

Pianificare, controllare e coordinare l'attività produttiva, la gestione e l'erogazione del servizio per aumentare i livelli di produttività e rispettare le esigenze commerciali:

- gestione del processo tecnico produttivo per garantire il livello massimo di efficienza ed efficacia tecnica e operativa necessaria per conseguire il raggiungimento degli obiettivi produttivi, qualitativi, commerciali e di costo.

- effettuare il controllo qualità del processo - prodotto – servizio.

Elenco Unità Formative

Progressivo U.F.	Titolo	Durata (ore)
1	REQUISITI PER IL NUOVO SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2015	40
2	APPLICAZIONE OPERATIVA DEL NUOVO SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2015	40

Unità Formativa: 1 REQUISITI PER IL NUOVO SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2015

Competenze in esito

1. COMPETENZE PROFESSIONALI IN ESITO:

Al termine del percorso i lavoratori saranno in grado di sostenere la riorganizzazione aziendale improntandola sui principi della qualità e del miglioramento continuo in grado di dare risposta alle crescenti esigenze di eccellenza, miglioramento, tempestività e flessibilità espresse dal cliente e dal mercato.

Essere in grado di:

- conoscere e applicare procedure, regolamenti e standard per gestire, organizzare e controllare l'efficienza e il corretto funzionamento dei processi organizzativi e produttivi aziendali;
- implementare e applicare le norme previste dalla certificazione ISO 9001:2015 per migliorare la struttura organizzativa e le capacità operative dell'azienda.
- comprendere i principi e le norme previste dalla standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015 al fine di raggiungere e operare standard di qualità elevati e riconosciuti;
- conoscere i requisiti aziendali necessari per implementare la ISO 9001:2015 nella propria azienda;
- mappare il proprio sistema organizzativo per prepararlo all'implementazione della norma;
- saper introdurre variazioni organizzative al proprio sistema aziendale secondo il nuovo modello ISO 9001:2015;
- organizzare il sistema azienda secondo il nuovo modello ISO 9001:2015;
- migliorare gli standard di qualità nell'erogazione del prodotto/servizio offerto.

2. CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI ATTESI:

L'azienda grazie al processo di riorganizzazione della propria struttura attraverso l'implementazione della Norma ISO 9001:2015 sarà in grado di elaborare e pianificare le procedure operative che consentono di:

- Comprendere i vantaggi competitivi della qualità e del miglioramento applicati all'organizzazione aziendale;
- Saper individuare le risorse umane, professionali, strumentali, tecniche, economiche e commerciali necessarie per garantire il miglior funzionamento possibile al sistema organizzativo aziendale;
- operare secondo standard di qualità che limitano l'incidenza della "casualità" nelle procedure di svolgimento, esecuzione e controllo dei processi lavorativi e, conseguentemente, riducono gli sprechi dovuti a inefficienze produttive o a carenze organizzative sistematiche;
- effettuare una corretta pianificazione delle funzioni e dei processi tecnico-operativi come presupposto di partenza per garantire elevati livelli di soddisfazione del cliente, assicurando, nel medesimo tempo, un miglioramento della gestione delle risorse umane e delle risorse materiali ed economiche.

3. COMPETENZE CERTIFICATE IN USCITA:

Soggetto Terzo certificatore: Fondazione Giuseppe Di Vittorio

Sistema Piemonte:

<http://www.sistemapiemonte.it/vetrinaweb/secure/HomePage.do>

Profilo regionale 180 - TECNICO SPECIALIZZATO IN CONTROLLO PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

COMPETENZA N 1: Collaborare alla gestione del sistema di gestione per la qualità

Unità Formativa: 2 APPLICAZIONE OPERATIVA DEL NUOVO SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2015

Competenze in esito

1. COMPETENZE PROFESSIONALI IN ESITO:

Conoscere e applicare le norme della certificazione ISO 9001:2015 migliorerà la capacità operativa dell'azienda, in particolare nella risposta alla domanda d'acquisto di una clientela sempre più esigente. L'azienda con la certificazione ISO 9001 sarà in grado di raggiungere significativi miglioramenti in termini di efficienza organizzativa e di qualità del servizio minimizzando sprechi, evitando errori e aumentando la vendita. Al termine del percorso i lavoratori saranno in grado di:

- comprendere e attuare nella propria realtà organizzativa e aziendale i principi e le norme previste dalla standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015;
- organizzare il sistema azienda secondo il nuovo modello ISO 9001:2015,
- conoscere e saper descrivere i requisiti fondamentali e la terminologia applicabile,
- conoscere l'importanza della gestione della qualità per il business e per tutte le parti interessate;
- utilizzare il sistema ISO 9001:2015 per individuare, classificare e valutare i processi aziendali;
- utilizzare la ISO 9001:2015 per migliorare gli standard di qualità nell'erogazione del prodotto/servizio offerto.

2. CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI ATTESI:

La Certificazione ISO 9001:2015 è lo standard di riferimento internazionalmente per la gestione della Qualità di qualsiasi organizzazione che intenda rispondere sia all'esigenza di aumentare l'efficacia e l'efficienza dei processi interni sia al bisogno di disporre di uno strumento organizzativo per raggiungere i propri obiettivi competitivi attraverso il miglioramento della soddisfazione e della fidelizzazione dei clienti. Attraverso la sua implementazione operativa l'azienda avrà la possibilità di:

1. Ridefinire la propria struttura organizzativa:

La progressiva e periodica ridefinizione e riorganizzazione della struttura organizzativa mette l'azienda in grado di disporre sempre delle migliori modalità e strumenti attraverso cui rispondere con prontezza ai cambiamenti di mercato e alla fluidità del contesto economico in cui opera;

2. Migliorare la qualità dei processi lavorativi:

Il potenziamento e lo sviluppo delle conoscenze inerenti le fasi e le operazioni che costituiscono i processi lavorativi e la maggiore comprensione dei principi base e della struttura di un sistema di controllo dei processi produttivi consentirà all'impresa di disporre di professionalità interne capaci di gestire i processi lavorativi in un'ottica di miglioramento, efficienza ed efficacia organizzativa e procedurale per offrire prodotti e servizi rispondenti agli standard richiesti dal mercato e dai clienti.

3. COMPETENZE CERTIFICATE IN USCITA:

Soggetto Terzo certificatore: Fondazione Giuseppe Di Vittorio

Sistema Piemonte:

<http://www.sistemapiemonte.it/vetrinaweb/secure/HomePage.do>

Profilo regionale 180 - TECNICO SPECIALIZZATO IN CONTROLLO PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

COMPETENZA N 1: Collaborare alla gestione del sistema di gestione per la qualità

Competenze in esito

Validazione
Certificazione

Processo di validazione delle competenze

La validazione delle Competenze è effettuata secondo le procedure e la documentazione prevista da Fondartigianato.
Documento in esito: Attestato di partecipazione alla formazione attraverso voucher formativo individuale.

Processo di certificazione

La certificazione delle competenze si realizza con la valutazione, la registrazione e la certificazione delle competenze acquisite al termine di ogni Unità Formativa, coerentemente con i profili/obiettivi del repertorio degli standard formativi della REGIONE PIEMONTE.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SECONDO LA REGIONE PIEMONTE:

La procedura di certificazione delle competenze si svolge secondo la normativa delle Regione Piemonte:

- D.G.R. n. 36-2896 del 14 novembre 2011. Recepimento atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi del 27 luglio 2011. Indicazioni per gli adeguamenti del sistema piemontese di I e FP e per il sistema degli standard regionali.
- Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2016, n. 52-4526 D.lgs. 13 del 16.01.2013. Approvazione del procedimento di autorizzazione all'erogazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali, non finanziati nelle direttive regionali.
- D.D. 18 Settembre 2017, n. 849 "Testo Unico del sistema piemontese per la certificazione delle competenze, il riconoscimento dei crediti e le figure a presidio del sistema".

2. SOGGETTO TERZO CERTIFICATORE:

Fondazione Giuseppe di Vittorio (www.fondazionevittorio.it). Ente iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche (Art.64, Dpr 382/1980) del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (Codice Definitivo: 61969RST). La Fondazione Di Vittorio è nata nel 2015 dall'unificazione degli enti di ricerca della CGIL (Associazione Trentin, IRES, ISF, SMILE). Si occupa di ricerca storica, economica, sociale e di sviluppo di metodi e strumenti per la formazione professionale.

Principio di terzietà: la Fondazione Di Vittorio verifica e certifica che le modalità di svolgimento della certificazione e le prove, test e i compiti utilizzati siano:

- costruiti e somministrati in maniera idonea a misurare e a valutare i risultati di apprendimento raggiunti al termine del percorso e la loro coerenza con gli obiettivi formativi di progetto;
- adatti a verificare che gli apprendimenti acquisiti siano indicativi e rappresentativi delle competenze professionali richieste dal profilo formativo regionale di riferimento;
- adatti a confermare l'effettivo raggiungimento delle competenze richieste dal profilo;
- coerenti e rispondenti ai criteri indicati dalla normativa regionale di riferimento.

3. PROFILO PROFESSIONALE CERTIFICATO:

Profilo regionale 180 - TECNICO SPECIALIZZATO IN CONTROLLO PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ.

4. QUALIFICAZIONE:

COMPETENZA N 1: Collaborare alla gestione del sistema di gestione per la qualità.

ABILITÀ MINIME:

- Comprendere il sistema organizzativo aziendale
- Riconoscere i processi aziendali
- Interpretare gli organigrammi e i diagrammi di flusso

CONOSCENZE ESSENZIALI

- Organizzazione e processi aziendali
- Principi di qualità aziendale
- Norme UNI, EN, ISO
- Tecniche di gestione e conservazione dei documenti

5. CODIFICA DI REFERENZIAZIONE PREVISTA DAI REPERTORI REGIONALI:

Livello EQF: LIVELLO 5.

Altra documentazione in esito

CERTIFICAZIONE DELLE CONOSCENZE SULLA QUALITÀ E SULLO STANDARD ISO 9001:2015.

1. CERTIFICAZIONE EQDL: EUROPEAN QUALITY DRIVING LICENCE.

Le competenze acquisite al termine delle unità formative sono certificate secondo la EQDL: EUROPEAN QUALITY DRIVING LICENCE. Nata da un accordo tra AICQ (Associazione Italiana Cultura Qualità) e AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo automatico), l'EQDL (European Quality Driving Licence) è una certificazione delle conoscenze di base sulla Qualità, aggiornata all'ultima versione della norma UNI EN ISO 9001:2015. La certificazione EQDL è accessibile al pubblico a partire dal 18 settembre 2017.

2. COSA CERTIFICA LA EQDL

L'EQDL certifica la conoscenza dei concetti, delle norme, dei metodi e dei processi utilizzati nel mondo della Qualità, trasversali a tutti i settori professionali. Fornisce inoltre concetti utili per la gestione manageriale e la comprensione delle "dinamiche" che muovono le organizzazioni e una conoscenza dei concetti del miglioramento continuo, utili nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione (RAV).

3. SOGGETTO TERZO CERTIFICATORE:

AICA: ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'INFORMATICA E IL CALCOLO AUTOMATICO (WWW.AICANET.IT).

4. QUALIFICAZIONE:

Modalità d'esame. Le conoscenze richieste per la certificazione sono verificate attraverso il superamento di 3 esami informatizzati, cioè valutati automaticamente da un apposito software, ciascuno dei quali è costituito da 25 domande teoriche a risposta multipla, ha una durata di 45 minuti e per il superamento richiede una risposta corretta al 60% delle domande.

- Modulo 1: Concetti base di gestione dell'organizzazione;
 - Modulo 2: Qualità e Sistemi di Gestione;
 - Modulo 3: Il mercato e gli strumenti per la Qualità.
- (Info: <https://www.aicanet.it/eqdl/moduli?artid=66604>)

Titolo proposta formativa-voucher

Certificazione EQDL: Il Sistema di gestione e controllo della qualità certificato ISO 9001:2015-4

Presentatore proposta formativa-voucher

AGENZIA FORMATIVA "PCM FORMAZIONE"

Capofila ATI/ATS: NO

Codice fiscale: 97737920013

Partita IVA: 10496550012

Sede legale

Provincia: Torino

Comune: Torino

Indirizzo: Via Livorno 60

CAP: 10144

Sede operativa

Provincia: Torino

Comune: Torino

Indirizzo: Via Livorno 60

CAP: 10144

Dati descrittivi**Settori dell'intervento**

5-ESTRAZIONE DI CARBONE (ESCLUSA TORBA)

6-ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE

7-ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI

8-ALTRE ATTIVITA` DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE

9-ATTIVITA` DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL`ESTRAZIONE

10-INDUSTRIE ALIMENTARI

11-INDUSTRIA DELLE BEVANDE

12-INDUSTRIA DEL TABACCO

13-INDUSTRIE TESSILI

14-CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA

15-FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI

16-INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO

17-FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA

18-STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI

Province dell'intervento

Alessandria (AL)

Asti (AT)

Biella (BI)

Cuneo (CN)

Novara (NO)

Torino (TO)

Verbano-Cusio-Ossola (VB)

Vercelli (VC)

19-FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO

20-FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI

21-FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI

22-FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE

23-FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI

24-METALLURGIA

25-FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)

26-FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI

27-FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE

28-FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA

29-FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI

30-FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO

31-FABBRICAZIONE DI MOBILI

32-ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE

33-RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE

35-FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA

36-RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA

37-GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE

38-ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI

39-ATTIVITA' DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI

41-COSTRUZIONE DI EDIFICI

42-INGEGNERIA CIVILE

43-LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI

45-COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

46-COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)

47-COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)

49-TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE

50-TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA

51-TRASPORTO AEREO

52-MAGAZZINAGGIO E ATTIVITA' DI SUPPORTO AI TRASPORTI

53-SERVIZI POSTALI E ATTIVITA' DI CORRIERE

55-ALLOGGIO

56-ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

58-ATTIVITA' EDITORIALI

59-ATTIVITA' DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE

60-ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE

61-TELECOMUNICAZIONI

62-PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITA' CONNESSE

63-ATTIVITA' DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI

64-ATTIVITA' DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)

65-ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE)

66-ATTIVITA' AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITA' ASSICURATIVE

68-ATTIVITA' IMMOBILIARI

69-ATTIVITA' LEGALI E CONTABILIT

70-ATTIVITA' DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE

71-ATTIVITA' DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE

72-RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO

73-PUBBLICITA' E RICERCHE DI MERCATO

75-SERVIZI VETERINARI

77-ATTIVITA` DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO

78-ATTIVITA` DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE

79-ATTIVITA` DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA` CONNESSE

80-SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE

81-ATTIVITA` DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO

82-ATTIVITA` DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D`UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

84-AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA

85-ISTRUZIONE

86-ASSISTENZA SANITARIA

87-SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

88-ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

90-ATTIVITA` CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO

91-ATTIVITA` DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITA` CULTURALI

92-ATTIVITA` RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO

93-ATTIVITA` SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO

94-ATTIVITA` DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE

95-RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA

96-ALTRE ATTIVITA` DI SERVIZI PER LA PERSONA

97-ATTIVITA` DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO

98-PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE

99-ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI

Destinatari

Profilo tecnico/professionale

1. PROFILI

- TECNICO / OPERATORE PER LA GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI IN AMBITO MANIFATTURIERO

Le professioni comprese in questo profilo applicano procedure, regolamenti e tecnologie proprie per gestire, organizzare, controllare e garantire l'efficienza, il corretto funzionamento e la sicurezza dei processi di produzione manifatturiera; verificano la qualità dei beni prodotti.

- TECNICO / OPERATORE PER LA GESTIONE, L'EROGAZIONE E LA FORNITURA DEL SERVIZIO

Le professioni comprese in questo profilo applicano principi, modelli e procedure erogazione e fornitura di servizi professionali al cliente, al cittadino, all'impresa, nel rispettare dei requisiti qualitativi e normativi e commerciali.

- TECNICO / OPERATORE PER LA GESTIONE L'AMMINISTRAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, COMMERCIALE

Le professioni comprese in questo profilo curano il sistema di contabilità generale ed analitica, gli adempimenti amministrativo e fiscali e la redazione dei bilanci, la gestione commerciale. Curano le analisi economiche, finanziarie e i sistemi di previsione e controllo orientati a criteri di efficacia ed efficienza gestionale.

C. TECNICO / OPERATORE PER LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO AZIENDALE

Le professioni comprese in questo profilo si occupano di gestire e sostenere i processi organizzativi organizzazione aziendale improntandoli sui principi della qualità e del miglioramento continuo per dare risposta alle crescenti esigenze di eccellenza, miglioramento, tempestività e flessibilità espresse dal cliente e dal mercato di riferimento.

- TECNICO / OPERATORE PER IL SISTEMA QUALITÀ DEL PRODOTTO, DEL PROCESSO E DEL SERVIZIO

Le professioni comprese in questo profilo curano le procedure per il controllo di qualità e la loro diffusione/attuazione (all'interno dell'azienda e verso i fornitori), l'elaborazione e l'aggiornamento dei manuali di qualità.

2. ATTIVITA' FONDAMENTALI:

A. Attività inerenti il processo di gestione organizzativa

Responsabilità del coordinamento, della gestione e dell'organizzazione di tutte le attività aziendali secondo modelli standardizzati di controllo di qualità e conformità.

- innovazione e razionalizzazione dei processi organizzativi a tutti i livelli aziendali, per perseguire gli obiettivi strategici, competitivi, economici e culturali dell'impresa;

- ristrutturazione dei processi e della struttura organizzativa per contrastare l'obsolescenza professionale e i cali di competitività aziendali;

- riorganizzazione dei processi gestionali e amministrativi per aggiornare e adeguare la struttura organizzativa dell'impresa ai cambiamenti normativi e legislativi sia nazionali che internazionali.

- potenziare le capacità aziendali di pianificare i propri obiettivi produttivi e di mettere a punto efficaci strategie per raggiungerli.

B. Attività inerenti il processo di produzione / erogazione e fornitura del servizio

Pianificare, controllare e coordinare l'attività produttiva, la gestione e l'erogazione del servizio per aumentare i livelli di produttività e rispettare le esigenze commerciali:

- gestione del processo tecnico produttivo per garantire il livello massimo di efficienza ed efficacia tecnica e operativa necessaria per conseguire il raggiungimento degli obiettivi produttivi, qualitativi, commerciali e di costo.

- effettuare il controllo qualità del processo - prodotto – servizio.

Elenco Unità Formative

Progressivo U.F.	Titolo	Durata (ore)
1	REQUISITI PER IL NUOVO SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2015	40
2	APPLICAZIONE OPERATIVA DEL NUOVO SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2015	40

Unità Formativa: 1 REQUISITI PER IL NUOVO SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2015

Competenze in esito

1. COMPETENZE PROFESSIONALI IN ESITO:

Al termine del percorso i lavoratori saranno in grado di sostenere la riorganizzazione aziendale improntandola sui principi della qualità e del miglioramento continuo in grado di dare risposta alle crescenti esigenze di eccellenza, miglioramento, tempestività e flessibilità espresse dal cliente e dal mercato.

Essere in grado di:

- conoscere e applicare procedure, regolamenti e standard per gestire, organizzare e controllare l'efficienza e il corretto funzionamento dei processi organizzativi e produttivi aziendali;
- implementare e applicare le norme previste dalla certificazione ISO 9001:2015 per migliorare la struttura organizzativa e le capacità operative dell'azienda.
- comprendere i principi e le norme previste dalla standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015 al fine di raggiungere e operare standard di qualità elevati e riconosciuti;
- conoscere i requisiti aziendali necessari per implementare la ISO 9001:2015 nella propria azienda;
- mappare il proprio sistema organizzativo per prepararlo all'implementazione della norma;
- saper introdurre variazioni organizzative al proprio sistema aziendale secondo il nuovo modello ISO 9001:2015;
- organizzare il sistema azienda secondo il nuovo modello ISO 9001:2015;
- migliorare gli standard di qualità nell'erogazione del prodotto/servizio offerto.

2. CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI ATTESI:

L'azienda grazie al processo di riorganizzazione della propria struttura attraverso l'implementazione della Norma ISO 9001:2015 sarà in grado di elaborare e pianificare le procedure operative che consentono di:

- Comprendere i vantaggi competitivi della qualità e del miglioramento applicati all'organizzazione aziendale;
- Saper individuare le risorse umane, professionali, strumentali, tecniche, economiche e commerciali necessarie per garantire il miglior funzionamento possibile al sistema organizzativo aziendale;
- operare secondo standard di qualità che limitano l'incidenza della "casualità" nelle procedure di svolgimento, esecuzione e controllo dei processi lavorativi e, conseguentemente, riducono gli sprechi dovuti a inefficienze produttive o a carenze organizzative sistematiche;
- effettuare una corretta pianificazione delle funzioni e dei processi tecnico-operativi come presupposto di partenza per garantire elevati livelli di soddisfazione del cliente, assicurando, nel medesimo tempo, un miglioramento della gestione delle risorse umane e delle risorse materiali ed economiche.

3. COMPETENZE CERTIFICATE IN USCITA:

Soggetto Terzo certificatore: Fondazione Giuseppe Di Vittorio

Sistema Piemonte:

<http://www.sistemapiemonte.it/vetrinaweb/secure/HomePage.do>

Profilo regionale 180 - TECNICO SPECIALIZZATO IN CONTROLLO PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

COMPETENZA N 1: Collaborare alla gestione del sistema di gestione per la qualità

Unità Formativa: 2 APPLICAZIONE OPERATIVA DEL NUOVO SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2015

Competenze in esito

1. COMPETENZE PROFESSIONALI IN ESITO:

Conoscere e applicare le norme della certificazione ISO 9001:2015 migliorerà la capacità operativa dell'azienda, in particolare nella risposta alla domanda d'acquisto di una clientela sempre più esigente. L'azienda con la certificazione ISO 9001 sarà in grado di raggiungere significativi miglioramenti in termini di efficienza organizzativa e di qualità del servizio minimizzando sprechi, evitando errori e aumentando la vendita. Al termine del percorso i lavoratori saranno in grado di:

- comprendere e attuare nella propria realtà organizzativa e aziendale i principi e le norme previste dalla standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015;
- organizzare il sistema azienda secondo il nuovo modello ISO 9001:2015,
- conoscere e saper descrivere i requisiti fondamentali e la terminologia applicabile,
- conoscere l'importanza della gestione della qualità per il business e per tutte le parti interessate;
- utilizzare il sistema ISO 9001:2015 per individuare, classificare e valutare i processi aziendali;
- utilizzare la ISO 9001:2015 per migliorare gli standard di qualità nell'erogazione del prodotto/servizio offerto.

2. CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI ATTESI:

La Certificazione ISO 9001:2015 è lo standard di riferimento internazionalmente per la gestione della Qualità di qualsiasi organizzazione che intenda rispondere sia all'esigenza di aumentare l'efficacia e l'efficienza dei processi interni sia al bisogno di disporre di uno strumento organizzativo per raggiungere i propri obiettivi competitivi attraverso il miglioramento della soddisfazione e della fidelizzazione dei clienti. Attraverso la sua implementazione operativa l'azienda avrà la possibilità di:

1. Ridefinire la propria struttura organizzativa:

La progressiva e periodica ridefinizione e riorganizzazione della struttura organizzativa mette l'azienda in grado di disporre sempre delle migliori modalità e strumenti attraverso cui rispondere con prontezza ai cambiamenti di mercato e alla fluidità del contesto economico in cui opera;

2. Migliorare la qualità dei processi lavorativi:

Il potenziamento e lo sviluppo delle conoscenze inerenti le fasi e le operazioni che costituiscono i processi lavorativi e la maggiore comprensione dei principi base e della struttura di un sistema di controllo dei processi produttivi consentirà all'impresa di disporre di professionalità interne capaci di gestire i processi lavorativi in un'ottica di miglioramento, efficienza ed efficacia organizzativa e procedurale per offrire prodotti e servizi rispondenti agli standard richiesti dal mercato e dai clienti.

3. COMPETENZE CERTIFICATE IN USCITA:

Soggetto Terzo certificatore: Fondazione Giuseppe Di Vittorio

Sistema Piemonte:

<http://www.sistemapiemonte.it/vetrinaweb/secure/HomePage.do>

Profilo regionale 180 - TECNICO SPECIALIZZATO IN CONTROLLO PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

COMPETENZA N 1: Collaborare alla gestione del sistema di gestione per la qualità

Competenze in esito

Validazione
Certificazione

Processo di validazione delle competenze

La validazione delle Competenze è effettuata secondo le procedure e la documentazione prevista da Fondartigianato.
Documento in esito: Attestato di partecipazione alla formazione attraverso voucher formativo individuale.

Processo di certificazione

La certificazione delle competenze si realizza con la valutazione, la registrazione e la certificazione delle competenze acquisite al termine di ogni Unità Formativa, coerentemente con i profili/obiettivi del repertorio degli standard formativi della REGIONE PIEMONTE.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SECONDO LA REGIONE PIEMONTE:

La procedura di certificazione delle competenze si svolge secondo la normativa delle Regione Piemonte:

- D.G.R. n. 36-2896 del 14 novembre 2011. Recepimento atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi del 27 luglio 2011. Indicazioni per gli adeguamenti del sistema piemontese di I e FP e per il sistema degli standard regionali.
- Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2016, n. 52-4526 D.lgs. 13 del 16.01.2013. Approvazione del procedimento di autorizzazione all'erogazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali, non finanziati nelle direttive regionali.
- D.D. 18 Settembre 2017, n. 849 "Testo Unico del sistema piemontese per la certificazione delle competenze, il riconoscimento dei crediti e le figure a presidio del sistema".

2. SOGGETTO TERZO CERTIFICATORE:

Fondazione Giuseppe di Vittorio (www.fondazionevittorio.it). Ente iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche (Art.64, Dpr 382/1980) del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (Codice Definitivo: 61969RST). La Fondazione Di Vittorio è nata nel 2015 dall'unificazione degli enti di ricerca della CGIL (Associazione Trentin, IRES, ISF, SMILE). Si occupa di ricerca storica, economica, sociale e di sviluppo di metodi e strumenti per la formazione professionale.

Principio di terzietà: la Fondazione Di Vittorio verifica e certifica che le modalità di svolgimento della certificazione e le prove, test e i compiti utilizzati siano:

- costruiti e somministrati in maniera idonea a misurare e a valutare i risultati di apprendimento raggiunti al termine del percorso e la loro coerenza con gli obiettivi formativi di progetto;
- adatti a verificare che gli apprendimenti acquisiti siano indicativi e rappresentativi delle competenze professionali richieste dal profilo formativo regionale di riferimento;
- adatti a confermare l'effettivo raggiungimento delle competenze richieste dal profilo;
- coerenti e rispondenti ai criteri indicati dalla normativa regionale di riferimento.

3. PROFILO PROFESSIONALE CERTIFICATO:

Profilo regionale 180 - TECNICO SPECIALIZZATO IN CONTROLLO PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ.

4. QUALIFICAZIONE:

COMPETENZA N 1: Collaborare alla gestione del sistema di gestione per la qualità.

ABILITÀ MINIME:

- Comprendere il sistema organizzativo aziendale
- Riconoscere i processi aziendali
- Interpretare gli organigrammi e i diagrammi di flusso

CONOSCENZE ESSENZIALI

- Organizzazione e processi aziendali
- Principi di qualità aziendale
- Norme UNI, EN, ISO
- Tecniche di gestione e conservazione dei documenti

5. CODIFICA DI REFERENZIAZIONE PREVISTA DAI REPERTORI REGIONALI:

Livello EQF: LIVELLO 5.

Altra documentazione in esito

CERTIFICAZIONE DELLE CONOSCENZE SULLA QUALITÀ E SULLO STANDARD ISO 9001:2015.

1. CERTIFICAZIONE EQDL: EUROPEAN QUALITY DRIVING LICENCE.

Le competenze acquisite al termine delle unità formative sono certificate secondo la EQDL: EUROPEAN QUALITY DRIVING LICENCE. Nata da un accordo tra AICQ (Associazione Italiana Cultura Qualità) e AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo automatico), l'EQDL (European Quality Driving Licence) è una certificazione delle conoscenze di base sulla Qualità, aggiornata all'ultima versione della norma UNI EN ISO 9001:2015. La certificazione EQDL è accessibile al pubblico a partire dal 18 settembre 2017.

2. COSA CERTIFICA LA EQDL

L'EQDL certifica la conoscenza dei concetti, delle norme, dei metodi e dei processi utilizzati nel mondo della Qualità, trasversali a tutti i settori professionali. Fornisce inoltre concetti utili per la gestione manageriale e la comprensione delle "dinamiche" che muovono le organizzazioni e una conoscenza dei concetti del miglioramento continuo, utili nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione (RAV).

3. SOGGETTO TERZO CERTIFICATORE:

AICA: ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'INFORMATICA E IL CALCOLO AUTOMATICO (WWW.AICANET.IT).

4. QUALIFICAZIONE:

Modalità d'esame. Le conoscenze richieste per la certificazione sono verificate attraverso il superamento di 3 esami informatizzati, cioè valutati automaticamente da un apposito software, ciascuno dei quali è costituito da 25 domande teoriche a risposta multipla, ha una durata di 45 minuti e per il superamento richiede una risposta corretta al 60% delle domande.

- Modulo 1: Concetti base di gestione dell'organizzazione;
 - Modulo 2: Qualità e Sistemi di Gestione;
 - Modulo 3: Il mercato e gli strumenti per la Qualità.
- (Info: <https://www.aicanet.it/eqdl/moduli?artid=66604>)

Titolo proposta formativa-voucher

Certificazione EQDL: Il Sistema di gestione e controllo della qualità certificato ISO 9001:2015-5

Presentatore proposta formativa-voucher

AGENZIA FORMATIVA "PCM FORMAZIONE"

Capofila ATI/ATS: NO

Codice fiscale: 97737920013

Partita IVA: 10496550012

Sede legale

Provincia: Torino

Comune: Torino

Indirizzo: Via Livorno 60

CAP: 10144

Sede operativa

Provincia: Torino

Comune: Torino

Indirizzo: Via Livorno 60

CAP: 10144

Dati descrittivi**Settori dell'intervento**

5-ESTRAZIONE DI CARBONE (ESCLUSA TORBA)

6-ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE

7-ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI

8-ALTRE ATTIVITA` DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE

9-ATTIVITA` DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL`ESTRAZIONE

10-INDUSTRIE ALIMENTARI

11-INDUSTRIA DELLE BEVANDE

12-INDUSTRIA DEL TABACCO

13-INDUSTRIE TESSILI

14-CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA

15-FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI

16-INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO

17-FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA

18-STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI

Province dell'intervento

Alessandria (AL)

Asti (AT)

Biella (BI)

Cuneo (CN)

Novara (NO)

Torino (TO)

Verbano-Cusio-Ossola (VB)

Vercelli (VC)

19-FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO

20-FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI

21-FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI

22-FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE

23-FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI

24-METALLURGIA

25-FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)

26-FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI

27-FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE

28-FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA

29-FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI

30-FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO

31-FABBRICAZIONE DI MOBILI

32-ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE

33-RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE

35-FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA,GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA

36-RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA

37-GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE

38-ATTIVITA` DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI

39-ATTIVITA` DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI

41-COSTRUZIONE DI EDIFICI

42-INGEGNERIA CIVILE

43-LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI

45-COMMERCIO ALL`INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

46-COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)

47-COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)

49-TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE

50-TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA

51-TRASPORTO AEREO

52-MAGAZZINAGGIO E ATTIVITA' DI SUPPORTO AI TRASPORTI

53-SERVIZI POSTALI E ATTIVITA' DI CORRIERE

55-ALLOGGIO

56-ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

58-ATTIVITA' EDITORIALI

59-ATTIVITA' DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE

60-ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE

61-TELECOMUNICAZIONI

62-PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITA' CONNESSE

63-ATTIVITA' DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI

64-ATTIVITA' DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)

65-ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE)

66-ATTIVITA' AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITA' ASSICURATIVE

68-ATTIVITA' IMMOBILIARI

69-ATTIVITA' LEGALI E CONTABILIT

70-ATTIVITA' DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE

71-ATTIVITA' DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE

72-RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO

73-PUBBLICITA' E RICERCHE DI MERCATO

75-SERVIZI VETERINARI

77-ATTIVITA` DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO

78-ATTIVITA` DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE

79-ATTIVITA` DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA` CONNESSE

80-SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE

81-ATTIVITA` DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO

82-ATTIVITA` DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D`UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

84-AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA

85-ISTRUZIONE

86-ASSISTENZA SANITARIA

87-SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

88-ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

90-ATTIVITA` CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO

91-ATTIVITA` DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITA` CULTURALI

92-ATTIVITA` RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO

93-ATTIVITA` SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO

94-ATTIVITA` DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE

95-RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA

96-ALTRE ATTIVITA` DI SERVIZI PER LA PERSONA

97-ATTIVITA` DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO

98-PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE

99-ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI

Destinatari

Profilo tecnico/professionale

1. PROFILI

- TECNICO / OPERATORE PER LA GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI IN AMBITO MANIFATTURIERO

Le professioni comprese in questo profilo applicano procedure, regolamenti e tecnologie proprie per gestire, organizzare, controllare e garantire l'efficienza, il corretto funzionamento e la sicurezza dei processi di produzione manifatturiera; verificano la qualità dei beni prodotti.

- TECNICO / OPERATORE PER LA GESTIONE, L'EROGAZIONE E LA FORNITURA DEL SERVIZIO

Le professioni comprese in questo profilo applicano principi, modelli e procedure erogazione e fornitura di servizi professionali al cliente, al cittadino, all'impresa, nel rispettare dei requisiti qualitativi e normativi e commerciali.

- TECNICO / OPERATORE PER LA GESTIONE L'AMMINISTRAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, COMMERCIALE

Le professioni comprese in questo profilo curano il sistema di contabilità generale ed analitica, gli adempimenti amministrativo e fiscali e la redazione dei bilanci, la gestione commerciale. Curano le analisi economiche, finanziarie e i sistemi di previsione e controllo orientati a criteri di efficacia ed efficienza gestionale.

C. TECNICO / OPERATORE PER LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO AZIENDALE

Le professioni comprese in questo profilo si occupano di gestire e sostenere i processi organizzativi organizzazione aziendale improntandoli sui principi della qualità e del miglioramento continuo per dare risposta alle crescenti esigenze di eccellenza, miglioramento, tempestività e flessibilità espresse dal cliente e dal mercato di riferimento.

- TECNICO / OPERATORE PER IL SISTEMA QUALITÀ DEL PRODOTTO, DEL PROCESSO E DEL SERVIZIO

Le professioni comprese in questo profilo curano le procedure per il controllo di qualità e la loro diffusione/attuazione (all'interno dell'azienda e verso i fornitori), l'elaborazione e l'aggiornamento dei manuali di qualità.

2. ATTIVITA' FONDAMENTALI:

A. Attività inerenti il processo di gestione organizzativa

Responsabilità del coordinamento, della gestione e dell'organizzazione di tutte le attività aziendali secondo modelli standardizzati di controllo di qualità e conformità.

- innovazione e razionalizzazione dei processi organizzativi a tutti i livelli aziendali, per perseguire gli obiettivi strategici, competitivi, economici e culturali dell'impresa;

- ristrutturazione dei processi e della struttura organizzativa per contrastare l'obsolescenza professionale e i cali di competitività aziendali;

- riorganizzazione dei processi gestionali e amministrativi per aggiornare e adeguare la struttura organizzativa dell'impresa ai cambiamenti normativi e legislativi sia nazionali che internazionali.

- potenziare le capacità aziendali di pianificare i propri obiettivi produttivi e di mettere a punto efficaci strategie per raggiungerli.

B. Attività inerenti il processo di produzione / erogazione e fornitura del servizio

Pianificare, controllare e coordinare l'attività produttiva, la gestione e l'erogazione del servizio per aumentare i livelli di produttività e rispettare le esigenze commerciali:

- gestione del processo tecnico produttivo per garantire il livello massimo di efficienza ed efficacia tecnica e operativa necessaria per conseguire il raggiungimento degli obiettivi produttivi, qualitativi, commerciali e di costo.

- effettuare il controllo qualità del processo - prodotto – servizio.

Elenco Unità Formative

Progressivo U.F.	Titolo	Durata (ore)
1	REQUISITI PER IL NUOVO SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2015	40
2	APPLICAZIONE OPERATIVA DEL NUOVO SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2015	40

Unità Formativa: 1 REQUISITI PER IL NUOVO SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2015

Competenze in esito

1. COMPETENZE PROFESSIONALI IN ESITO:

Al termine del percorso i lavoratori saranno in grado di sostenere la riorganizzazione aziendale improntandola sui principi della qualità e del miglioramento continuo in grado di dare risposta alle crescenti esigenze di eccellenza, miglioramento, tempestività e flessibilità espresse dal cliente e dal mercato.

Essere in grado di:

- conoscere e applicare procedure, regolamenti e standard per gestire, organizzare e controllare l'efficienza e il corretto funzionamento dei processi organizzativi e produttivi aziendali;
- implementare e applicare le norme previste dalla certificazione ISO 9001:2015 per migliorare la struttura organizzativa e le capacità operative dell'azienda.
- comprendere i principi e le norme previste dalla standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015 al fine di raggiungere e operare standard di qualità elevati e riconosciuti;
- conoscere i requisiti aziendali necessari per implementare la ISO 9001:2015 nella propria azienda;
- mappare il proprio sistema organizzativo per prepararlo all'implementazione della norma;
- saper introdurre variazioni organizzative al proprio sistema aziendale secondo il nuovo modello ISO 9001:2015;
- organizzare il sistema azienda secondo il nuovo modello ISO 9001:2015;
- migliorare gli standard di qualità nell'erogazione del prodotto/servizio offerto.

2. CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI ATTESI:

L'azienda grazie al processo di riorganizzazione della propria struttura attraverso l'implementazione della Norma ISO 9001:2015 sarà in grado di elaborare e pianificare le procedure operative che consentono di:

- Comprendere i vantaggi competitivi della qualità e del miglioramento applicati all'organizzazione aziendale;
- Saper individuare le risorse umane, professionali, strumentali, tecniche, economiche e commerciali necessarie per garantire il miglior funzionamento possibile al sistema organizzativo aziendale;
- operare secondo standard di qualità che limitano l'incidenza della "casualità" nelle procedure di svolgimento, esecuzione e controllo dei processi lavorativi e, conseguentemente, riducono gli sprechi dovuti a inefficienze produttive o a carenze organizzative sistematiche;
- effettuare una corretta pianificazione delle funzioni e dei processi tecnico-operativi come presupposto di partenza per garantire elevati livelli di soddisfazione del cliente, assicurando, nel medesimo tempo, un miglioramento della gestione delle risorse umane e delle risorse materiali ed economiche.

3. COMPETENZE CERTIFICATE IN USCITA:

Soggetto Terzo certificatore: Fondazione Giuseppe Di Vittorio

Sistema Piemonte:

<http://www.sistemapiemonte.it/vetrinaweb/secure/HomePage.do>

Profilo regionale 180 - TECNICO SPECIALIZZATO IN CONTROLLO PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

COMPETENZA N 1: Collaborare alla gestione del sistema di gestione per la qualità

Unità Formativa: 2 APPLICAZIONE OPERATIVA DEL NUOVO SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001:2015

Competenze in esito

1. COMPETENZE PROFESSIONALI IN ESITO:

Conoscere e applicare le norme della certificazione ISO 9001:2015 migliorerà la capacità operativa dell'azienda, in particolare nella risposta alla domanda d'acquisto di una clientela sempre più esigente. L'azienda con la certificazione ISO 9001 sarà in grado di raggiungere significativi miglioramenti in termini di efficienza organizzativa e di qualità del servizio minimizzando sprechi, evitando errori e aumentando la vendita. Al termine del percorso i lavoratori saranno in grado di:

- comprendere e attuare nella propria realtà organizzativa e aziendale i principi e le norme previste dalla standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015;
- organizzare il sistema azienda secondo il nuovo modello ISO 9001:2015,
- conoscere e saper descrivere i requisiti fondamentali e la terminologia applicabile,
- conoscere l'importanza della gestione della qualità per il business e per tutte le parti interessate;
- utilizzare il sistema ISO 9001:2015 per individuare, classificare e valutare i processi aziendali;
- utilizzare la ISO 9001:2015 per migliorare gli standard di qualità nell'erogazione del prodotto/servizio offerto.

2. CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI ATTESI:

La Certificazione ISO 9001:2015 è lo standard di riferimento internazionalmente per la gestione della Qualità di qualsiasi organizzazione che intenda rispondere sia all'esigenza di aumentare l'efficacia e l'efficienza dei processi interni sia al bisogno di disporre di uno strumento organizzativo per raggiungere i propri obiettivi competitivi attraverso il miglioramento della soddisfazione e della fidelizzazione dei clienti. Attraverso la sua implementazione operativa l'azienda avrà la possibilità di:

1. Ridefinire la propria struttura organizzativa:

La progressiva e periodica ridefinizione e riorganizzazione della struttura organizzativa mette l'azienda in grado di disporre sempre delle migliori modalità e strumenti attraverso cui rispondere con prontezza ai cambiamenti di mercato e alla fluidità del contesto economico in cui opera;

2. Migliorare la qualità dei processi lavorativi:

Il potenziamento e lo sviluppo delle conoscenze inerenti le fasi e le operazioni che costituiscono i processi lavorativi e la maggiore comprensione dei principi base e della struttura di un sistema di controllo dei processi produttivi consentirà all'impresa di disporre di professionalità interne capaci di gestire i processi lavorativi in un'ottica di miglioramento, efficienza ed efficacia organizzativa e procedurale per offrire prodotti e servizi rispondenti agli standard richiesti dal mercato e dai clienti.

3. COMPETENZE CERTIFICATE IN USCITA:

Soggetto Terzo certificatore: Fondazione Giuseppe Di Vittorio

Sistema Piemonte:

<http://www.sistemapiemonte.it/vetrinaweb/secure/HomePage.do>

Profilo regionale 180 - TECNICO SPECIALIZZATO IN CONTROLLO PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ

COMPETENZA N 1: Collaborare alla gestione del sistema di gestione per la qualità

Competenze in esito

Validazione
Certificazione

Processo di validazione delle competenze

La validazione delle Competenze è effettuata secondo le procedure e la documentazione prevista da Fondartigianato.
Documento in esito: Attestato di partecipazione alla formazione attraverso voucher formativo individuale.

Processo di certificazione

La certificazione delle competenze si realizza con la valutazione, la registrazione e la certificazione delle competenze acquisite al termine di ogni Unità Formativa, coerentemente con i profili/obiettivi del repertorio degli standard formativi della REGIONE PIEMONTE.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SECONDO LA REGIONE PIEMONTE:

La procedura di certificazione delle competenze si svolge secondo la normativa delle Regione Piemonte:

- D.G.R. n. 36-2896 del 14 novembre 2011. Recepimento atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi del 27 luglio 2011. Indicazioni per gli adeguamenti del sistema piemontese di I e FP e per il sistema degli standard regionali.
- Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2016, n. 52-4526 D.lgs. 13 del 16.01.2013. Approvazione del procedimento di autorizzazione all'erogazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali, non finanziati nelle direttive regionali.
- D.D. 18 Settembre 2017, n. 849 "Testo Unico del sistema piemontese per la certificazione delle competenze, il riconoscimento dei crediti e le figure a presidio del sistema".

2. SOGGETTO TERZO CERTIFICATORE:

Fondazione Giuseppe di Vittorio (www.fondazionevittorio.it). Ente iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche (Art.64, Dpr 382/1980) del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (Codice Definitivo: 61969RST). La Fondazione Di Vittorio è nata nel 2015 dall'unificazione degli enti di ricerca della CGIL (Associazione Trentin, IRES, ISF, SMILE). Si occupa di ricerca storica, economica, sociale e di sviluppo di metodi e strumenti per la formazione professionale.

Principio di terzietà: la Fondazione Di Vittorio verifica e certifica che le modalità di svolgimento della certificazione e le prove, test e i compiti utilizzati siano:

- costruiti e somministrati in maniera idonea a misurare e a valutare i risultati di apprendimento raggiunti al termine del percorso e la loro coerenza con gli obiettivi formativi di progetto;
- adatti a verificare che gli apprendimenti acquisiti siano indicativi e rappresentativi delle competenze professionali richieste dal profilo formativo regionale di riferimento;
- adatti a confermare l'effettivo raggiungimento delle competenze richieste dal profilo;
- coerenti e rispondenti ai criteri indicati dalla normativa regionale di riferimento.

3. PROFILO PROFESSIONALE CERTIFICATO:

Profilo regionale 180 - TECNICO SPECIALIZZATO IN CONTROLLO PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITÀ.

4. QUALIFICAZIONE:

COMPETENZA N 1: Collaborare alla gestione del sistema di gestione per la qualità.

ABILITÀ MINIME:

- Comprendere il sistema organizzativo aziendale
- Riconoscere i processi aziendali
- Interpretare gli organigrammi e i diagrammi di flusso

CONOSCENZE ESSENZIALI

- Organizzazione e processi aziendali
- Principi di qualità aziendale
- Norme UNI, EN, ISO
- Tecniche di gestione e conservazione dei documenti

5. CODIFICA DI REFERENZIAZIONE PREVISTA DAI REPERTORI REGIONALI:

Livello EQF: LIVELLO 5.

Altra documentazione in esito

CERTIFICAZIONE DELLE CONOSCENZE SULLA QUALITÀ E SULLO STANDARD ISO 9001:2015.

1. CERTIFICAZIONE EQDL: EUROPEAN QUALITY DRIVING LICENCE.

Le competenze acquisite al termine delle unità formative sono certificate secondo la EQDL: EUROPEAN QUALITY DRIVING LICENCE. Nata da un accordo tra AICQ (Associazione Italiana Cultura Qualità) e AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo automatico), l'EQDL (European Quality Driving Licence) è una certificazione delle conoscenze di base sulla Qualità, aggiornata all'ultima versione della norma UNI EN ISO 9001:2015. La certificazione EQDL è accessibile al pubblico a partire dal 18 settembre 2017.

2. COSA CERTIFICA LA EQDL

L'EQDL certifica la conoscenza dei concetti, delle norme, dei metodi e dei processi utilizzati nel mondo della Qualità, trasversali a tutti i settori professionali. Fornisce inoltre concetti utili per la gestione manageriale e la comprensione delle "dinamiche" che muovono le organizzazioni e una conoscenza dei concetti del miglioramento continuo, utili nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione (RAV).

3. SOGGETTO TERZO CERTIFICATORE:

AICA: ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'INFORMATICA E IL CALCOLO AUTOMATICO (WWW.AICANET.IT).

4. QUALIFICAZIONE:

Modalità d'esame. Le conoscenze richieste per la certificazione sono verificate attraverso il superamento di 3 esami informatizzati, cioè valutati automaticamente da un apposito software, ciascuno dei quali è costituito da 25 domande teoriche a risposta multipla, ha una durata di 45 minuti e per il superamento richiede una risposta corretta al 60% delle domande.

- Modulo 1: Concetti base di gestione dell'organizzazione;
 - Modulo 2: Qualità e Sistemi di Gestione;
 - Modulo 3: Il mercato e gli strumenti per la Qualità.
- (Info: <https://www.aicanet.it/eqdl/moduli?artid=66604>)

Titolo proposta formativa-voucher**SALDATURA: QUALIFICA DEL SALDATORE SECONDO LA ISO 9606-1(BPQ)-5****Presentatore proposta formativa-voucher**

AGENZIA FORMATIVA "PCM FORMAZIONE"

Capofila ATI/ATS: NO

Codice fiscale: 97737920013

Partita IVA: 10496550012

Sede legale

Provincia: Torino

Comune: Torino

Indirizzo: Via Livorno 60

CAP: 10144

Sede operativa

Provincia: Torino

Comune: Torino

Indirizzo: Via Livorno 60

CAP: 10144

Dati descrittivi**Settori dell'intervento**

24-METALLURGIA

25-FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)

26-FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRONOMICI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI

27-FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE

28-FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA

29-FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI

Province dell'intervento

Alessandria (AL)

Asti (AT)

Biella (BI)

Cuneo (CN)

Novara (NO)

Torino (TO)

Verbano-Cusio-Ossola (VB)

Vercelli (VC)

Destinatari

Profilo tecnico/professionale

1. AMBITO PROFESSIONALE:

SALDATORE

Il saldatore provvede al taglio dei metalli ed esegue la saldatura delle parti che compongono un manufatto. Si occupa, attraverso i vari metodi di saldatura, della giunzione di parti, oggetti e componenti meccaniche attraverso la fusione di materiali come acciaio, alluminio, rame, nichel e titanio.

2. PROFILO: OPERATORE MECCANICO - COSTRUZIONI SU MU.CN

1. Conduzione, coordinamento e controllo del ciclo aziendali per guidare il comportamento del processo produttivo e organizzativi in modo orientato all'ottenimento dell'output nel rispetto degli obiettivi e delle strategie d'impresa e delle richieste del cliente;

2. Mantenere e conservare in efficienza il sistema tecnico, produttivo e organizzativo per operare e generare risultati produttivi e commerciali;

A. Polimeccanico.

Il polimeccanico fabbrica pezzi, utensili e dispositivi nell'ambito della produzione meccanica e assembla apparecchi, macchine o installazioni. Il lavoro può essere svolto con macchine convenzionali oppure con macchine a controllo numerico opportunamente programmate (torni, fresatrici, trapani, rettificatrici e centri di lavorazione). Prende parte attiva nella messa in esercizio di procedimenti di fabbricazione, nei lavori di pianificazione e di sorveglianza, nella manutenzione. L'operatore polimeccanico assicura il livello di efficienza e la disponibilità degli impianti necessari per conseguire il raggiungimento degli obiettivi produttivi, qualitativi e di costo; assicura la continuità e la regolarità del lavoro delle unità produttive nel rispetto dei principi e delle norme di sicurezza. Assicura la corretta manutenzione degli impianti dell'unità produttiva. Cura e aggiorna la documentazione tecnica.

B. Carpentiere in metallo

Il Carpentiere in metallo è l'operaio specializzato in grado di svolgere in maniera autonoma con competenza ed entro le scadenze previste i lavori necessari per la produzione il montaggio e la riparazione di strutture in acciaio e in altri metalli pesanti in base alla documentazione tecnica, usando gli attrezzi in modo razionale e tenendo conto delle norme in vigore in materia di prevenzione degli infortuni di sicurezza del lavoro e di protezione dell'ambiente. Il Costruttore di carpenteria si occupa di:

- produzione di particolari – di serie e non – alle macchine per il taglio e la deformazione di lamiere e profilati;

- assemblaggio mediante saldatura dei particolari sopra descritti;

- manutenzione, nell'ambito meccanico, degli impianti produttivi e di distribuzione.

Elenco Unità Formative

Progressivo U.F.	Titolo	Durata (ore)
1	LA SALDATURA DEI METALLI	60
2	DIFETTOLOGIA NELLE SALDATURE	22

Unità Formativa: 1 LA SALDATURA DEI METALLI

Competenze in esito

1. COMPETENZE PROFESSIONALI IN ESITO:

Al termine del percorso i partecipanti saranno in grado di conoscere ed utilizzare le principali tecniche di saldatura dei metalli. L'allievo al termine del percorso sarà in grado di:

- comprendere e interpretare il disegno e la documentazione tecnica predisposta per la preparazione della saldatura;
- conoscere le fasi e i processi della saldatura dei metalli: la saldabilità, i materiali di apporto, adattare la tipologia di saldatura ai diversi metalli, alle diverse leghe e alla loro specifica destinazione d'uso.
- assemblare mediante saldatura il manufatto richiesto attraverso la corretta realizzazione ed esecuzione di giunti saldati;
- conoscere e eseguire le principali tecniche di saldatura.

Essere in grado di:

- Attivare lo specifico impianto di saldatura impostando i parametri richiesti
- Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
- Eseguire il cordone di saldatura
- Effettuare la pulizia del giunto saldato
- Effettuare il controllo visivo del cordone di saldatura
- Effettuare la saldatura con elettrodo rivestito
- Effettuare la saldatura con procedimento MIG-MAG
- Effettuare la saldatura con procedimento TIG

2. CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI ATTESI:

Nell'ambito delle produzioni meccaniche e manifatturiere di precisione i vantaggi competitivi che derivano dal poter disporre di risorse che conoscono e sanno utilizzare le nuove tecniche di saldatura sono notevoli, in particolare, imprese e lavoratori che hanno acquisito competenze professionali elevate nei processi di saldatura sono in grado di:

- raggiungere standard produttivi superiori che distinguono la propria produzione e i propri servizi tecnici rispetto a quelli dei competitor;
- ampliare il proprio mercato fornendo servizi di saldatura diversi per le diverse esigenze e i diversi settori produttivi e commerciali;
- migliorare il rispetto dei tempi di lavorazione, infatti il nuovo mercato prevede meno produzioni su lungo termine ma un maggiore numero di ordini e commesse su lavori specifici estremamente precisi nei tempi di lavorazione e di consegna;
- ottimizzare i costi grazie a una più efficiente gestione dei tempi di lavoro ed impiego delle risorse professionali, dei materiali e delle attrezzature per la saldatura.

3. COMPETENZE CERTIFICATE IN USCITA:

Soggetto Terzo certificatore: Fondazione Giuseppe Di Vittorio

Sistema Piemonte:

<http://www.sistemapiemonte.it/vetrinaweb/secure/HomePage.do>

Profilo regionale 143 - ADDETTO ALLA SALDOCARPENTERIA.

COMPETENZA N 4: Eseguire le saldature.

Unità Formativa: 2 DIFETTOLOGIA NELLE SALDATURE

Competenze in esito

1. COMPETENZE PROFESSIONALI IN ESITO:

Al termine del percorso i partecipanti saranno in grado di conoscere le principali controindicazioni, le criticità e i difetti al manufatto conseguenti a procedimenti di saldatura eseguiti in maniera scorretta. In particolare, l'allievo acquisirà nozioni tecniche e operative precise sulla difettologia della saldatura e sulla reazione dei materiali a sollecitazioni termiche e meccaniche effettuate in maniera non conforme.

Essere in grado di:

- conoscere i principi e le modalità operativa per un corretto utilizzo di attrezzi, strumenti e materiali di saldatura;
- conoscere i difetti tipici per i vari tipi di saldatura;
- comprendere e interpretare correttamente il disegno e la documentazione tecnica predisposta per la preparazione della saldatura;
- conoscere ed evitare a priori le difettosità che le diverse tipologia di saldatura possono generare;
- conoscere le principali tecniche per intervenire e correggere i principali difetti della saldatura;
- eseguire la saldatura in condizioni di sicurezza per la salute del saldatore.

2. CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI ATTESI:

Nell'ambito delle produzioni meccaniche e manifatturiere di precisione i vantaggi competitivi che derivano dal poter disporre di risorse che conoscono e sanno utilizzare le nuove tecniche di saldatura sono notevoli, in particolare, imprese e lavoratori che hanno acquisito competenze professionali elevate nei processi di saldatura sono in grado di:

- raggiungere standard produttivi superiori che distinguono la propria produzione e i propri servizi tecnici rispetto a quelli dei competitor;
- ampliare il proprio mercato fornendo servizi di saldatura diversi per le diverse esigenze e i diversi settori produttivi e commerciali;
- migliorare il rispetto dei tempi di lavorazione, infatti il nuovo mercato prevede meno produzioni su lungo termine ma un maggiore numero di ordini e commesse su lavori specifici estremamente precisi nei tempi di lavorazione e di consegna;
- ottimizzare i costi grazie a una più efficiente gestione dei tempi di lavoro ed impiego delle risorse professionali, dei materiali e delle attrezzature per la saldatura.

3. COMPETENZE CERTIFICATE IN USCITA:

Soggetto Terzo certificatore: Fondazione Giuseppe Di Vittorio

Sistema Piemonte:

<http://www.sistemapiemonte.it/vetrinaweb/secure/HomePage.do>

Profilo regionale 143 - ADDETTO ALLA SALDOCARPENTERIA.

COMPETENZA N 4: Eseguire le saldature.

Competenze in esito

Validazione



Certificazione



Processo di validazione delle competenze

La validazione delle Competenze è effettuata secondo le procedure e la documentazione prevista da Fondartigianato.
Documento in esito: Attestato di partecipazione alla formazione attraverso voucher formativo individuale.

Processo di certificazione

La certificazione delle competenze si realizza con la valutazione, la registrazione e la certificazione delle competenze acquisite al termine di ogni Unità Formativa, coerentemente con i profili/obiettivi del repertorio degli standard formativi della REGIONE PIEMONTE.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SECONDO LA REGIONE PIEMONTE:

La procedura di certificazione delle competenze si svolge secondo la normativa delle Regione Piemonte:

- D.G.R. n. 36-2896 del 14 novembre 2011. Recepimento atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi del 27 luglio 2011. Indicazioni per gli adeguamenti del sistema piemontese di I e FP e per il sistema degli standard regionali.
- Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2016, n. 52-4526 D.lgs. 13 del 16.01.2013. Approvazione del procedimento di autorizzazione all'erogazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali, non finanziati nelle direttive regionali.
- D.D. 18 Settembre 2017, n. 849 "Testo Unico del sistema piemontese per la certificazione delle competenze, il riconoscimento dei crediti e le figure a presidio del sistema".

2. SOGGETTO TERZO CERTIFICATORE:

Fondazione Giuseppe di Vittorio (www.fondazionevittorio.it). Ente iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche (Art.64, Dpr 382/1980) del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (Codice Definitivo: 61969RST). La Fondazione Di Vittorio è nata nel 2015 dall'unificazione degli enti di ricerca della CGIL (Associazione Trentin, IRES, ISF, SMILE). Si occupa di ricerca storica, economica, sociale e di sviluppo di metodi e strumenti per la formazione professionale.

Principio di terzietà: la Fondazione Di Vittorio verifica e certifica che le modalità di svolgimento della certificazione e le prove, test e i compiti utilizzati siano:

- costruiti e somministrati in maniera idonea a misurare e a valutare i risultati di apprendimento raggiunti al termine del percorso e la loro coerenza con gli obiettivi formativi di progetto;
- adatti a verificare che gli apprendimenti acquisiti siano indicativi e rappresentativi delle competenze professionali richieste dal profilo formativo regionale di riferimento;
- adatti a confermare l'effettivo raggiungimento delle competenze richieste dal profilo;
- coerenti e rispondenti ai criteri indicati dalla normativa regionale di riferimento.

3. PROFILO PROFESSIONALE CERTIFICATO:

Profilo regionale 143 - ADDETTO ALLA SALDOCARPENTERIA.

4. QUALIFICAZIONE:

COMPETENZA N 4: Eseguire le saldature.

5. CODIFICA DI REFERENZIAZIONE PREVISTA DAI REPERTORI REGIONALI:

Livello EQF: LIVELLO 2.

Altra documentazione in esito

PATENTINO

Al termine del percorso gli sosterranno gli esami per conseguire il patentino di saldatore secondo la UNI EN ISO 9606-1:2017.

IL PATENTINO PER SALDATORE SECONDO LA NORMATIVA UNI EN ISO 9606-1:2017

Per accedere al mestiere di saldatore è necessario possedere il patentino per saldatore. Il patentino è obbligatorio dal 1° luglio 2014. I requisiti per la prova di qualificazione dei saldatori per la saldatura per fusione degli acciai sono specificati nella norma UNI EN ISO 9606-1:2017. La normativa UNI EN ISO 9606-1:2017 specifica i requisiti per la prova di qualificazione dei saldatori per la saldatura per fusione degli acciai. La norma ha reso necessario per i saldatori il possesso di un apposito "patentino", rilasciato da un ente certificatore autorizzato. In questo modo il saldatore certificato dimostra di saper manipolare l'elettrodo, la torcia di saldatura o il cannello, creando una saldatura di qualità accettabile in qualsiasi processo di saldatura per fusione manuali e semiautomatici. La certificazione o patentino per saldatore si ottiene in seguito ad un esame di certificazione presso uno degli enti autorizzati ed è valido a livello europeo, per un massimo di due anni. Una volta trascorsi il saldatore dovrà rinnovare la certificazione sostenendo nuovamente l'esame. Ogni patentino è legato a una specifica tecnica di saldatura (WPS), e appartiene all'azienda quanto all'operatore. Infatti non ha alcuna validità se utilizzata in un altro contesto diverso da quello in cui si è ottenuto. In pratica se il rapporto di lavoro tra azienda e saldatore certificato finisse prima che siano trascorsi i due anni di validità del patentino, allora questo perderebbe di efficacia sia per l'azienda che per il saldatore.

3. SOGGETTO TERZO CERTIFICATORE:

BUREAU VERITAS. Dal 1828, Bureau Veritas è leader a livello mondiale nei servizi di ispezione, verifica di conformità e certificazione (www.bureauveritas.it).

PROVA DI QUALIFICAZIONE PER L'OTTENIMENTO DELLA QUALIFICA DEL SALDATORE

La Qualifica del Personale addetto alla saldatura passa attraverso una prova d'esame, al termine della quale si ottiene una certificazione.

- Prova: esecuzione del saggio campione rappresentativo della produzione, svolta da parte del tecnico e presenziata da esperti Bureau Veritas.

La scelta del saggio campione rappresentativo della produzione spesso è dettata da diverse condizioni quali, ad esempio: attrezzature disponibili, geometria del giunto, criteri di accettabilità, spessori e diametri del materiale da saldare, tempi e spazi di esecuzione ed accessibilità.

Ogni procedimento presenta limiti tipici che devono essere presi in considerazione prima della realizzazione del giunto, per evitare non conformità prevedibili.

- Rilascio del Certificato di Qualifica (Patentino) al tecnico.

Titolo proposta formativa-voucher**SALDATURA: QUALIFICA DEL SALDATORE SECONDO LA ISO 9606-1(BPQ)-4****Presentatore proposta formativa-voucher**

AGENZIA FORMATIVA "PCM FORMAZIONE"

Capofila ATI/ATS: NO

Codice fiscale: 97737920013

Partita IVA: 10496550012

Sede legale

Provincia: Torino

Comune: Torino

Indirizzo: Via Livorno 60

CAP: 10144

Sede operativa

Provincia: Torino

Comune: Torino

Indirizzo: Via Livorno 60

CAP: 10144

Dati descrittivi**Settori dell'intervento**

24-METALLURGIA

25-FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)

26-FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI

27-FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE

28-FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA

29-FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI

Province dell'intervento

Alessandria (AL)

Asti (AT)

Biella (BI)

Cuneo (CN)

Novara (NO)

Torino (TO)

Verbano-Cusio-Ossola (VB)

Vercelli (VC)

Destinatari

Profilo tecnico/professionale

1. AMBITO PROFESSIONALE:

SALDATORE

Il saldatore provvede al taglio dei metalli ed esegue la saldatura delle parti che compongono un manufatto. Si occupa, attraverso i vari metodi di saldatura, della giunzione di parti, oggetti e componenti meccaniche attraverso la fusione di materiali come acciaio, alluminio, rame, nichel e titanio.

2. PROFILO: OPERATORE MECCANICO - COSTRUZIONI SU MU.CN

1. Conduzione, coordinamento e controllo del ciclo aziendali per guidare il comportamento del processo produttivo e organizzativi in modo orientato all'ottenimento dell'output nel rispetto degli obiettivi e delle strategie d'impresa e delle richieste del cliente;

2. Manuteneere e conservare in efficienza il sistema tecnico, produttivo e organizzativo per operare e generare risultati produttivi e commerciali;

A. Polimeccanico.

Il polimeccanico fabbrica pezzi, utensili e dispositivi nell'ambito della produzione meccanica e assembla apparecchi, macchine o installazioni. Il lavoro può essere svolto con macchine convenzionali oppure con macchine a controllo numerico opportunamente programmate (torni, fresatrici, trapani, rettificatrici e centri di lavorazione). Prende parte attiva nella messa in esercizio di procedimenti di fabbricazione, nei lavori di pianificazione e di sorveglianza, nella manutenzione. L'operatore polimeccanico assicura il livello di efficienza e la disponibilità degli impianti necessari per conseguire il raggiungimento degli obiettivi produttivi, qualitativi e di costo; assicura la continuità e la regolarità del lavoro delle unità produttive nel rispetto dei principi e delle norme di sicurezza. Assicura la corretta manutenzione degli impianti dell'unità produttiva. Cura e aggiorna la documentazione tecnica.

B. Carpentiere in metallo

Il Carpentiere in metallo è l'operaio specializzato in grado di svolgere in maniera autonoma con competenza ed entro le scadenze previste i lavori necessari per la produzione il montaggio e la riparazione di strutture in acciaio e in altri metalli pesanti in base alla documentazione tecnica, usando gli attrezzi in modo razionale e tenendo conto nelle norme in vigore in materia di prevenzione degli infortuni di sicurezza del lavoro e di protezione dell'ambiente. Il Costruttore di carpenteria si occupa di:

- produzione di particolari – di serie e non – alle macchine per il taglio e la deformazione di lamiere e profilati;

- assemblaggio mediante saldatura dei particolari sopra descritti;

- manutenzione, nell'ambito meccanico, degli impianti produttivi e di distribuzione.

Elenco Unità Formative

Progressivo U.F.	Titolo	Durata (ore)
1	LA SALDATURA DEI METALLI	60
2	DIFETTOLOGIA NELLE SALDATURE	22

Unità Formativa: 1 LA SALDATURA DEI METALLI

Competenze in esito

1. COMPETENZE PROFESSIONALI IN ESITO:

Al termine del percorso i partecipanti saranno in grado di conoscere ed utilizzare le principali tecniche di saldatura dei metalli. L'allievo al termine del percorso sarà in grado di:

- comprendere e interpretare il disegno e la documentazione tecnica predisposta per la preparazione della saldatura;
- conoscere le fasi e i processi della saldatura dei metalli: la saldabilità, i materiali di apporto, adattare la tipologia di saldatura ai diversi metalli, alle diverse leghe e alla loro specifica destinazione d'uso.
- assemblare mediante saldatura il manufatto richiesto attraverso la corretta realizzazione ed esecuzione di giunti saldati;
- conoscere e eseguire le principali tecniche di saldatura.

Essere in grado di:

- Attivare lo specifico impianto di saldatura impostando i parametri richiesti
- Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
- Eseguire il cordone di saldatura
- Effettuare la pulizia del giunto saldato
- Effettuare il controllo visivo del cordone di saldatura
- Effettuare la saldatura con elettrodo rivestito
- Effettuare la saldatura con procedimento MIG-MAG
- Effettuare la saldatura con procedimento TIG

2. CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI ATTESI:

Nell'ambito delle produzioni meccaniche e manifatturiere di precisione i vantaggi competitivi che derivano dal poter disporre di risorse che conoscono e sanno utilizzare le nuove tecniche di saldatura sono notevoli, in particolare, imprese e lavoratori che hanno acquisito competenze professionali elevate nei processi di saldatura sono in grado di:

- raggiungere standard produttivi superiori che distinguono la propria produzione e i propri servizi tecnici rispetto a quelli dei competitor;
- ampliare il proprio mercato fornendo servizi di saldatura diversi per le diverse esigenze e i diversi settori produttivi e commerciali;
- migliorare il rispetto dei tempi di lavorazione, infatti il nuovo mercato prevede meno produzioni su lungo termine ma un maggiore numero di ordini e commesse su lavori specifici estremamente precisi nei tempi di lavorazione e di consegna;
- ottimizzare i costi grazie a una più efficiente gestione dei tempi di lavoro ed impiego delle risorse professionali, dei materiali e delle attrezzature per la saldatura.

3. COMPETENZE CERTIFICATE IN USCITA:

Soggetto Terzo certificatore: Fondazione Giuseppe Di Vittorio

Sistema Piemonte:

<http://www.sistemapiemonte.it/vetrinaweb/secure/HomePage.do>

Profilo regionale 143 - ADDETTO ALLA SALDOCARPENTERIA.

COMPETENZA N 4: Eseguire le saldature.

Unità Formativa: 2 DIFETTOLOGIA NELLE SALDATURE

Competenze in esito

1. COMPETENZE PROFESSIONALI IN ESITO:

Al termine del percorso i partecipanti saranno in grado di conoscere le principali controindicazioni, le criticità e i difetti al manufatto conseguenti a procedimenti di saldatura eseguiti in maniera scorretta. In particolare, l'allievo acquisirà nozioni tecniche e operative precise sulla difettologia della saldatura e sulla reazione dei materiali a sollecitazioni termiche e meccaniche effettuate in maniera non conforme.

Essere in grado di:

- conoscere i principi e le modalità operativa per un corretto utilizzo di attrezzi, strumenti e materiali di saldatura;
- conoscere i difetti tipici per i vari tipi di saldatura;
- comprendere e interpretare correttamente il disegno e la documentazione tecnica predisposta per la preparazione della saldatura;
- conoscere ed evitare a priori le difettosità che le diverse tipologia di saldatura possono generare;
- conoscere le principali tecniche per intervenire e correggere i principali difetti della saldatura;
- eseguire la saldatura in condizioni di sicurezza per la salute del saldatore.

2. CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI ATTESI:

Nell'ambito delle produzioni meccaniche e manifatturiere di precisione i vantaggi competitivi che derivano dal poter disporre di risorse che conoscono e sanno utilizzare le nuove tecniche di saldatura sono notevoli, in particolare, imprese e lavoratori che hanno acquisito competenze professionali elevate nei processi di saldatura sono in grado di:

- raggiungere standard produttivi superiori che distinguono la propria produzione e i propri servizi tecnici rispetto a quelli dei competitor;
- ampliare il proprio mercato fornendo servizi di saldatura diversi per le diverse esigenze e i diversi settori produttivi e commerciali;
- migliorare il rispetto dei tempi di lavorazione, infatti il nuovo mercato prevede meno produzioni su lungo termine ma un maggiore numero di ordini e commesse su lavori specifici estremamente precisi nei tempi di lavorazione e di consegna;
- ottimizzare i costi grazie a una più efficiente gestione dei tempi di lavoro ed impiego delle risorse professionali, dei materiali e delle attrezzature per la saldatura.

3. COMPETENZE CERTIFICATE IN USCITA:

Soggetto Terzo certificatore: Fondazione Giuseppe Di Vittorio

Sistema Piemonte:

<http://www.sistemapiemonte.it/vetrinaweb/secure/HomePage.do>

Profilo regionale 143 - ADDETTO ALLA SALDOCARPENTERIA.

COMPETENZA N 4: Eseguire le saldature.

Competenze in esito

Validazione



Certificazione



Processo di validazione delle competenze

La validazione delle Competenze è effettuata secondo le procedure e la documentazione prevista da Fondartigianato.
Documento in esito: Attestato di partecipazione alla formazione attraverso voucher formativo individuale.

Processo di certificazione

La certificazione delle competenze si realizza con la valutazione, la registrazione e la certificazione delle competenze acquisite al termine di ogni Unità Formativa, coerentemente con i profili/obiettivi del repertorio degli standard formativi della REGIONE PIEMONTE.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SECONDO LA REGIONE PIEMONTE:

La procedura di certificazione delle competenze si svolge secondo la normativa delle Regione Piemonte:

- D.G.R. n. 36-2896 del 14 novembre 2011. Recepimento atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi del 27 luglio 2011. Indicazioni per gli adeguamenti del sistema piemontese di I e FP e per il sistema degli standard regionali.
- Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2016, n. 52-4526 D.lgs. 13 del 16.01.2013. Approvazione del procedimento di autorizzazione all'erogazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali, non finanziati nelle direttive regionali.
- D.D. 18 Settembre 2017, n. 849 "Testo Unico del sistema piemontese per la certificazione delle competenze, il riconoscimento dei crediti e le figure a presidio del sistema".

2. SOGGETTO TERZO CERTIFICATORE:

Fondazione Giuseppe di Vittorio (www.fondazionevittorio.it). Ente iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche (Art.64, Dpr 382/1980) del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (Codice Definitivo: 61969RST). La Fondazione Di Vittorio è nata nel 2015 dall'unificazione degli enti di ricerca della CGIL (Associazione Trentin, IRES, ISF, SMILE). Si occupa di ricerca storica, economica, sociale e di sviluppo di metodi e strumenti per la formazione professionale.

Principio di terzietà: la Fondazione Di Vittorio verifica e certifica che le modalità di svolgimento della certificazione e le prove, test e i compiti utilizzati siano:

- costruiti e somministrati in maniera idonea a misurare e a valutare i risultati di apprendimento raggiunti al termine del percorso e la loro coerenza con gli obiettivi formativi di progetto;
- adatti a verificare che gli apprendimenti acquisiti siano indicativi e rappresentativi delle competenze professionali richieste dal profilo formativo regionale di riferimento;
- adatti a confermare l'effettivo raggiungimento delle competenze richieste dal profilo;
- coerenti e rispondenti ai criteri indicati dalla normativa regionale di riferimento.

3. PROFILO PROFESSIONALE CERTIFICATO:

Profilo regionale 143 - ADDETTO ALLA SALDOCARPENTERIA.

4. QUALIFICAZIONE:

COMPETENZA N 4: Eseguire le saldature.

5. CODIFICA DI REFERENZIAZIONE PREVISTA DAI REPERTORI REGIONALI:

Livello EQF: LIVELLO 2.

Altra documentazione in esito

PATENTINO

Al termine del percorso gli sosterranno gli esami per conseguire il patentino di saldatore secondo la UNI EN ISO 9606-1:2017.

IL PATENTINO PER SALDATORE SECONDO LA NORMATIVA UNI EN ISO 9606-1:2017

Per accedere al mestiere di saldatore è necessario possedere il patentino per saldatore. Il patentino è obbligatorio dal 1° luglio 2014. I requisiti per la prova di qualificazione dei saldatori per la saldatura per fusione degli acciai sono specificati nella norma UNI EN ISO 9606-1:2017. La normativa UNI EN ISO 9606-1:2017 specifica i requisiti per la prova di qualificazione dei saldatori per la saldatura per fusione degli acciai. La norma ha reso necessario per i saldatori il possesso di un apposito "patentino", rilasciato da un ente certificatore autorizzato. In questo modo il saldatore certificato dimostra di saper manipolare l'elettrodo, la torcia di saldatura o il cannello, creando una saldatura di qualità accettabile in qualsiasi processo di saldatura per fusione manuali e semiautomatici. La certificazione o patentino per saldatore si ottiene in seguito ad un esame di certificazione presso uno degli enti autorizzati ed è valido a livello europeo, per un massimo di due anni. Una volta trascorsi il saldatore dovrà rinnovare la certificazione sostenendo nuovamente l'esame. Ogni patentino è legato a una specifica tecnica di saldatura (WPS), e appartiene all'azienda quanto all'operatore. Infatti non ha alcuna validità se utilizzata in un altro contesto diverso da quello in cui si è ottenuto. In pratica se il rapporto di lavoro tra azienda e saldatore certificato finisse prima che siano trascorsi i due anni di validità del patentino, allora questo perderebbe di efficacia sia per l'azienda che per il saldatore.

3. SOGGETTO TERZO CERTIFICATORE:

BUREAU VERITAS. Dal 1828, Bureau Veritas è leader a livello mondiale nei servizi di ispezione, verifica di conformità e certificazione (www.bureauveritas.it).

PROVA DI QUALIFICAZIONE PER L'OTTENIMENTO DELLA QUALIFICA DEL SALDATORE

La Qualifica del Personale addetto alla saldatura passa attraverso una prova d'esame, al termine della quale si ottiene una certificazione.

- Prova: esecuzione del saggio campione rappresentativo della produzione, svolta da parte del tecnico e presenziata da esperti Bureau Veritas.

La scelta del saggio campione rappresentativo della produzione spesso è dettata da diverse condizioni quali, ad esempio: attrezzature disponibili, geometria del giunto, criteri di accettabilità, spessori e diametri del materiale da saldare, tempi e spazi di esecuzione ed accessibilità.

Ogni procedimento presenta limiti tipici che devono essere presi in considerazione prima della realizzazione del giunto, per evitare non conformità prevedibili.

- Rilascio del Certificato di Qualifica (Patentino) al tecnico.

Titolo proposta formativa-voucher**SALDATURA: QUALIFICA DEL SALDATORE SECONDO LA ISO 9606-1(BPQ)-3****Presentatore proposta formativa-voucher**

AGENZIA FORMATIVA "PCM FORMAZIONE"

Capofila ATI/ATS: NO

Codice fiscale: 97737920013

Partita IVA: 10496550012

Sede legale

Provincia: Torino

Comune: Torino

Indirizzo: Via Livorno 60

CAP: 10144

Sede operativa

Provincia: Torino

Comune: Torino

Indirizzo: Via Livorno 60

CAP: 10144

Dati descrittivi**Settori dell'intervento**

24-METALLURGIA

25-FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)

26-FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI

27-FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE

28-FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA

29-FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI

Province dell'intervento

Alessandria (AL)

Asti (AT)

Biella (BI)

Cuneo (CN)

Novara (NO)

Torino (TO)

Verbano-Cusio-Ossola (VB)

Vercelli (VC)

Destinatari

Profilo tecnico/professionale

1. AMBITO PROFESSIONALE:

SALDATORE

Il saldatore provvede al taglio dei metalli ed esegue la saldatura delle parti che compongono un manufatto. Si occupa, attraverso i vari metodi di saldatura, della giunzione di parti, oggetti e componenti meccaniche attraverso la fusione di materiali come acciaio, alluminio, rame, nichel e titanio.

2. PROFILO: OPERATORE MECCANICO - COSTRUZIONI SU MU.CN

1. Conduzione, coordinamento e controllo del ciclo aziendali per guidare il comportamento del processo produttivo e organizzativi in modo orientato all'ottenimento dell'output nel rispetto degli obiettivi e delle strategie d'impresa e delle richieste del cliente;

2. Mantenere e conservare in efficienza il sistema tecnico, produttivo e organizzativo per operare e generare risultati produttivi e commerciali;

A. Polimeccanico.

Il polimeccanico fabbrica pezzi, utensili e dispositivi nell'ambito della produzione meccanica e assembla apparecchi, macchine o installazioni. Il lavoro può essere svolto con macchine convenzionali oppure con macchine a controllo numerico opportunamente programmate (torni, fresatrici, trapani, rettificatrici e centri di lavorazione). Prende parte attiva nella messa in esercizio di procedimenti di fabbricazione, nei lavori di pianificazione e di sorveglianza, nella manutenzione. L'operatore polimeccanico assicura il livello di efficienza e la disponibilità degli impianti necessari per conseguire il raggiungimento degli obiettivi produttivi, qualitativi e di costo; assicura la continuità e la regolarità del lavoro delle unità produttive nel rispetto dei principi e delle norme di sicurezza. Assicura la corretta manutenzione degli impianti dell'unità produttiva. Cura e aggiorna la documentazione tecnica.

B. Carpentiere in metallo

Il Carpentiere in metallo è l'operaio specializzato in grado di svolgere in maniera autonoma con competenza ed entro le scadenze previste i lavori necessari per la produzione il montaggio e la riparazione di strutture in acciaio e in altri metalli pesanti in base alla documentazione tecnica, usando gli attrezzi in modo razionale e tenendo conto delle norme in vigore in materia di prevenzione degli infortuni di sicurezza del lavoro e di protezione dell'ambiente. Il Costruttore di carpenteria si occupa di:

- produzione di particolari – di serie e non – alle macchine per il taglio e la deformazione di lamiere e profilati;

- assemblaggio mediante saldatura dei particolari sopra descritti;

- manutenzione, nell'ambito meccanico, degli impianti produttivi e di distribuzione.

Elenco Unità Formative

Progressivo U.F.	Titolo	Durata (ore)
1	LA SALDATURA DEI METALLI	60
2	DIFETTOLOGIA NELLE SALDATURE	22

Unità Formativa: 1 LA SALDATURA DEI METALLI

Competenze in esito

1. COMPETENZE PROFESSIONALI IN ESITO:

Al termine del percorso i partecipanti saranno in grado di conoscere ed utilizzare le principali tecniche di saldatura dei metalli. L'allievo al termine del percorso sarà in grado di:

- comprendere e interpretare il disegno e la documentazione tecnica predisposta per la preparazione della saldatura;
- conoscere le fasi e i processi della saldatura dei metalli: la saldabilità, i materiali di apporto, adattare la tipologia di saldatura ai diversi metalli, alle diverse leghe e alla loro specifica destinazione d'uso.
- assemblare mediante saldatura il manufatto richiesto attraverso la corretta realizzazione ed esecuzione di giunti saldati;
- conoscere e eseguire le principali tecniche di saldatura.

Essere in grado di:

- Attivare lo specifico impianto di saldatura impostando i parametri richiesti
- Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
- Eseguire il cordone di saldatura
- Effettuare la pulizia del giunto saldato
- Effettuare il controllo visivo del cordone di saldatura
- Effettuare la saldatura con elettrodo rivestito
- Effettuare la saldatura con procedimento MIG-MAG
- Effettuare la saldatura con procedimento TIG

2. CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI ATTESI:

Nell'ambito delle produzioni meccaniche e manifatturiere di precisione i vantaggi competitivi che derivano dal poter disporre di risorse che conoscono e sanno utilizzare le nuove tecniche di saldatura sono notevoli, in particolare, imprese e lavoratori che hanno acquisito competenze professionali elevate nei processi di saldatura sono in grado di:

- raggiungere standard produttivi superiori che distinguono la propria produzione e i propri servizi tecnici rispetto a quelli dei competitor;
- ampliare il proprio mercato fornendo servizi di saldatura diversi per le diverse esigenze e i diversi settori produttivi e commerciali;
- migliorare il rispetto dei tempi di lavorazione, infatti il nuovo mercato prevede meno produzioni su lungo termine ma un maggiore numero di ordini e commesse su lavori specifici estremamente precisi nei tempi di lavorazione e di consegna;
- ottimizzare i costi grazie a una più efficiente gestione dei tempi di lavoro ed impiego delle risorse professionali, dei materiali e delle attrezzature per la saldatura.

3. COMPETENZE CERTIFICATE IN USCITA:

Soggetto Terzo certificatore: Fondazione Giuseppe Di Vittorio

Sistema Piemonte:

<http://www.sistemapiemonte.it/vetrinaweb/secure/HomePage.do>

Profilo regionale 143 - ADDETTO ALLA SALDOCARPENTERIA.

COMPETENZA N 4: Eseguire le saldature.

Unità Formativa: 2 DIFETTOLOGIA NELLE SALDATURE

Competenze in esito

1. COMPETENZE PROFESSIONALI IN ESITO:

Al termine del percorso i partecipanti saranno in grado di conoscere le principali controindicazioni, le criticità e i difetti al manufatto conseguenti a procedimenti di saldatura eseguiti in maniera scorretta. In particolare, l'allievo acquisirà nozioni tecniche e operative precise sulla difettologia della saldatura e sulla reazione dei materiali a sollecitazioni termiche e meccaniche effettuate in maniera non conforme.

Essere in grado di:

- conoscere i principi e le modalità operativa per un corretto utilizzo di attrezzi, strumenti e materiali di saldatura;
- conoscere i difetti tipici per i vari tipi di saldatura;
- comprendere e interpretare correttamente il disegno e la documentazione tecnica predisposta per la preparazione della saldatura;
- conoscere ed evitare a priori le difettosità che le diverse tipologia di saldatura possono generare;
- conoscere le principali tecniche per intervenire e correggere i principali difetti della saldatura;
- eseguire la saldatura in condizioni di sicurezza per la salute del saldatore.

2. CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI ATTESI:

Nell'ambito delle produzioni meccaniche e manifatturiere di precisione i vantaggi competitivi che derivano dal poter disporre di risorse che conoscono e sanno utilizzare le nuove tecniche di saldatura sono notevoli, in particolare, imprese e lavoratori che hanno acquisito competenze professionali elevate nei processi di saldatura sono in grado di:

- raggiungere standard produttivi superiori che distinguono la propria produzione e i propri servizi tecnici rispetto a quelli dei competitor;
- ampliare il proprio mercato fornendo servizi di saldatura diversi per le diverse esigenze e i diversi settori produttivi e commerciali;
- migliorare il rispetto dei tempi di lavorazione, infatti il nuovo mercato prevede meno produzioni su lungo termine ma un maggiore numero di ordini e commesse su lavori specifici estremamente precisi nei tempi di lavorazione e di consegna;
- ottimizzare i costi grazie a una più efficiente gestione dei tempi di lavoro ed impiego delle risorse professionali, dei materiali e delle attrezzature per la saldatura.

3. COMPETENZE CERTIFICATE IN USCITA:

Soggetto Terzo certificatore: Fondazione Giuseppe Di Vittorio

Sistema Piemonte:

<http://www.sistemapiemonte.it/vetrinaweb/secure/HomePage.do>

Profilo regionale 143 - ADDETTO ALLA SALDOCARPENTERIA.

COMPETENZA N 4: Eseguire le saldature.

Competenze in esito

Validazione



Certificazione



Processo di validazione delle competenze

La validazione delle Competenze è effettuata secondo le procedure e la documentazione prevista da Fondartigianato.
Documento in esito: Attestato di partecipazione alla formazione attraverso voucher formativo individuale.

Processo di certificazione

La certificazione delle competenze si realizza con la valutazione, la registrazione e la certificazione delle competenze acquisite al termine di ogni Unità Formativa, coerentemente con i profili/obiettivi del repertorio degli standard formativi della REGIONE PIEMONTE.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SECONDO LA REGIONE PIEMONTE:

La procedura di certificazione delle competenze si svolge secondo la normativa delle Regione Piemonte:

- D.G.R. n. 36-2896 del 14 novembre 2011. Recepimento atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi del 27 luglio 2011. Indicazioni per gli adeguamenti del sistema piemontese di I e FP e per il sistema degli standard regionali.
- Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2016, n. 52-4526 D.lgs. 13 del 16.01.2013. Approvazione del procedimento di autorizzazione all'erogazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali, non finanziati nelle direttive regionali.
- D.D. 18 Settembre 2017, n. 849 "Testo Unico del sistema piemontese per la certificazione delle competenze, il riconoscimento dei crediti e le figure a presidio del sistema".

2. SOGGETTO TERZO CERTIFICATORE:

Fondazione Giuseppe di Vittorio (www.fondazionevittorio.it). Ente iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche (Art.64, Dpr 382/1980) del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (Codice Definitivo: 61969RST). La Fondazione Di Vittorio è nata nel 2015 dall'unificazione degli enti di ricerca della CGIL (Associazione Trentin, IRES, ISF, SMILE). Si occupa di ricerca storica, economica, sociale e di sviluppo di metodi e strumenti per la formazione professionale.

Principio di terzietà: la Fondazione Di Vittorio verifica e certifica che le modalità di svolgimento della certificazione e le prove, test e i compiti utilizzati siano:

- costruiti e somministrati in maniera idonea a misurare e a valutare i risultati di apprendimento raggiunti al termine del percorso e la loro coerenza con gli obiettivi formativi di progetto;
- adatti a verificare che gli apprendimenti acquisiti siano indicativi e rappresentativi delle competenze professionali richieste dal profilo formativo regionale di riferimento;
- adatti a confermare l'effettivo raggiungimento delle competenze richieste dal profilo;
- coerenti e rispondenti ai criteri indicati dalla normativa regionale di riferimento.

3. PROFILO PROFESSIONALE CERTIFICATO:

Profilo regionale 143 - ADDETTO ALLA SALDOCARPENTERIA.

4. QUALIFICAZIONE:

COMPETENZA N 4: Eseguire le saldature.

5. CODIFICA DI REFERENZIAZIONE PREVISTA DAI REPERTORI REGIONALI:

Livello EQF: LIVELLO 2.

Altra documentazione in esito

PATENTINO

Al termine del percorso gli sosterranno gli esami per conseguire il patentino di saldatore secondo la UNI EN ISO 9606-1:2017.

IL PATENTINO PER SALDATORE SECONDO LA NORMATIVA UNI EN ISO 9606-1:2017

Per accedere al mestiere di saldatore è necessario possedere il patentino per saldatore. Il patentino è obbligatorio dal 1° luglio 2014. I requisiti per la prova di qualificazione dei saldatori per la saldatura per fusione degli acciai sono specificati nella norma UNI EN ISO 9606-1:2017. La normativa UNI EN ISO 9606-1:2017 specifica i requisiti per la prova di qualificazione dei saldatori per la saldatura per fusione degli acciai. La norma ha reso necessario per i saldatori il possesso di un apposito "patentino", rilasciato da un ente certificatore autorizzato. In questo modo il saldatore certificato dimostra di saper manipolare l'elettrodo, la torcia di saldatura o il cannello, creando una saldatura di qualità accettabile in qualsiasi processo di saldatura per fusione manuali e semiautomatici. La certificazione o patentino per saldatore si ottiene in seguito ad un esame di certificazione presso uno degli enti autorizzati ed è valido a livello europeo, per un massimo di due anni. Una volta trascorsi il saldatore dovrà rinnovare la certificazione sostenendo nuovamente l'esame. Ogni patentino è legato a una specifica tecnica di saldatura (WPS), e appartiene all'azienda quanto all'operatore. Infatti non ha alcuna validità se utilizzata in un altro contesto diverso da quello in cui si è ottenuto. In pratica se il rapporto di lavoro tra azienda e saldatore certificato finisse prima che siano trascorsi i due anni di validità del patentino, allora questo perderebbe di efficacia sia per l'azienda che per il saldatore.

3. SOGGETTO TERZO CERTIFICATORE:

BUREAU VERITAS. Dal 1828, Bureau Veritas è leader a livello mondiale nei servizi di ispezione, verifica di conformità e certificazione (www.bureauveritas.it).

PROVA DI QUALIFICAZIONE PER L'OTTENIMENTO DELLA QUALIFICA DEL SALDATORE

La Qualifica del Personale addetto alla saldatura passa attraverso una prova d'esame, al termine della quale si ottiene una certificazione.

- Prova: esecuzione del saggio campione rappresentativo della produzione, svolta da parte del tecnico e presenziata da esperti Bureau Veritas.

La scelta del saggio campione rappresentativo della produzione spesso è dettata da diverse condizioni quali, ad esempio: attrezzature disponibili, geometria del giunto, criteri di accettabilità, spessori e diametri del materiale da saldare, tempi e spazi di esecuzione ed accessibilità.

Ogni procedimento presenta limiti tipici che devono essere presi in considerazione prima della realizzazione del giunto, per evitare non conformità prevedibili.

- Rilascio del Certificato di Qualifica (Patentino) al tecnico.

Titolo proposta formativa-voucher**SALDATURA: QUALIFICA DEL SALDATORE SECONDO LA ISO 9606-1(BPQ)-2****Presentatore proposta formativa-voucher**

AGENZIA FORMATIVA "PCM FORMAZIONE"

Capofila ATI/ATS: NO

Codice fiscale: 97737920013

Partita IVA: 10496550012

Sede legale

Provincia: Torino

Comune: Torino

Indirizzo: Via Livorno 60

CAP: 10144

Sede operativa

Provincia: Torino

Comune: Torino

Indirizzo: Via Livorno 60

CAP: 10144

Dati descrittivi**Settori dell'intervento**

24-METALLURGIA

25-FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)

26-FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI

27-FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE

28-FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA

29-FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI

Province dell'intervento

Alessandria (AL)

Asti (AT)

Biella (BI)

Cuneo (CN)

Novara (NO)

Torino (TO)

Verbano-Cusio-Ossola (VB)

Vercelli (VC)

Destinatari

Profilo tecnico/professionale

1. AMBITO PROFESSIONALE:

SALDATORE

Il saldatore provvede al taglio dei metalli ed esegue la saldatura delle parti che compongono un manufatto. Si occupa, attraverso i vari metodi di saldatura, della giunzione di parti, oggetti e componenti meccaniche attraverso la fusione di materiali come acciaio, alluminio, rame, nichel e titanio.

2. PROFILO: OPERATORE MECCANICO - COSTRUZIONI SU MU.CN

1. Conduzione, coordinamento e controllo del ciclo aziendali per guidare il comportamento del processo produttivo e organizzativi in modo orientato all'ottenimento dell'output nel rispetto degli obiettivi e delle strategie d'impresa e delle richieste del cliente;

2. Mantenere e conservare in efficienza il sistema tecnico, produttivo e organizzativo per operare e generare risultati produttivi e commerciali;

A. Polimeccanico.

Il polimeccanico fabbrica pezzi, utensili e dispositivi nell'ambito della produzione meccanica e assembla apparecchi, macchine o installazioni. Il lavoro può essere svolto con macchine convenzionali oppure con macchine a controllo numerico opportunamente programmate (torni, fresatrici, trapani, rettificatrici e centri di lavorazione). Prende parte attiva nella messa in esercizio di procedimenti di fabbricazione, nei lavori di pianificazione e di sorveglianza, nella manutenzione. L'operatore polimeccanico assicura il livello di efficienza e la disponibilità degli impianti necessari per conseguire il raggiungimento degli obiettivi produttivi, qualitativi e di costo; assicura la continuità e la regolarità del lavoro delle unità produttive nel rispetto dei principi e delle norme di sicurezza. Assicura la corretta manutenzione degli impianti dell'unità produttiva. Cura e aggiorna la documentazione tecnica.

B. Carpentiere in metallo

Il Carpentiere in metallo è l'operaio specializzato in grado di svolgere in maniera autonoma con competenza ed entro le scadenze previste i lavori necessari per la produzione il montaggio e la riparazione di strutture in acciaio e in altri metalli pesanti in base alla documentazione tecnica, usando gli attrezzi in modo razionale e tenendo conto nelle norme in vigore in materia di prevenzione degli infortuni di sicurezza del lavoro e di protezione dell'ambiente. Il Costruttore di carpenteria si occupa di:

- produzione di particolari – di serie e non – alle macchine per il taglio e la deformazione di lamiere e profilati;

- assemblaggio mediante saldatura dei particolari sopra descritti;

- manutenzione, nell'ambito meccanico, degli impianti produttivi e di distribuzione.

Elenco Unità Formative

Progressivo U.F.	Titolo	Durata (ore)
1	LA SALDATURA DEI METALLI	60
2	DIFETTOLOGIA NELLE SALDATURE	22

Unità Formativa: 1 LA SALDATURA DEI METALLI

Competenze in esito

1. COMPETENZE PROFESSIONALI IN ESITO:

Al termine del percorso i partecipanti saranno in grado di conoscere ed utilizzare le principali tecniche di saldatura dei metalli. L'allievo al termine del percorso sarà in grado di:

- comprendere e interpretare il disegno e la documentazione tecnica predisposta per la preparazione della saldatura;
- conoscere le fasi e i processi della saldatura dei metalli: la saldabilità, i materiali di apporto, adattare la tipologia di saldatura ai diversi metalli, alle diverse leghe e alla loro specifica destinazione d'uso.
- assemblare mediante saldatura il manufatto richiesto attraverso la corretta realizzazione ed esecuzione di giunti saldati;
- conoscere e eseguire le principali tecniche di saldatura.

Essere in grado di:

- Attivare lo specifico impianto di saldatura impostando i parametri richiesti
- Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
- Eseguire il cordone di saldatura
- Effettuare la pulizia del giunto saldato
- Effettuare il controllo visivo del cordone di saldatura
- Effettuare la saldatura con elettrodo rivestito
- Effettuare la saldatura con procedimento MIG-MAG
- Effettuare la saldatura con procedimento TIG

2. CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI ATTESI:

Nell'ambito delle produzioni meccaniche e manifatturiere di precisione i vantaggi competitivi che derivano dal poter disporre di risorse che conoscono e sanno utilizzare le nuove tecniche di saldatura sono notevoli, in particolare, imprese e lavoratori che hanno acquisito competenze professionali elevate nei processi di saldatura sono in grado di:

- raggiungere standard produttivi superiori che distinguono la propria produzione e i propri servizi tecnici rispetto a quelli dei competitor;
- ampliare il proprio mercato fornendo servizi di saldatura diversi per le diverse esigenze e i diversi settori produttivi e commerciali;
- migliorare il rispetto dei tempi di lavorazione, infatti il nuovo mercato prevede meno produzioni su lungo termine ma un maggiore numero di ordini e commesse su lavori specifici estremamente precisi nei tempi di lavorazione e di consegna;
- ottimizzare i costi grazie a una più efficiente gestione dei tempi di lavoro ed impiego delle risorse professionali, dei materiali e delle attrezzature per la saldatura.

3. COMPETENZE CERTIFICATE IN USCITA:

Soggetto Terzo certificatore: Fondazione Giuseppe Di Vittorio

Sistema Piemonte:

<http://www.sistemapiemonte.it/vetrinaweb/secure/HomePage.do>

Profilo regionale 143 - ADDETTO ALLA SALDOCARPENTERIA.

COMPETENZA N 4: Eseguire le saldature.

Unità Formativa: 2 DIFETTOLOGIA NELLE SALDATURE

Competenze in esito

1. COMPETENZE PROFESSIONALI IN ESITO:

Al termine del percorso i partecipanti saranno in grado di conoscere le principali controindicazioni, le criticità e i difetti al manufatto conseguenti a procedimenti di saldatura eseguiti in maniera scorretta. In particolare, l'allievo acquisirà nozioni tecniche e operative precise sulla difettologia della saldatura e sulla reazione dei materiali a sollecitazioni termiche e meccaniche effettuate in maniera non conforme.

Essere in grado di:

- conoscere i principi e le modalità operativa per un corretto utilizzo di attrezzi, strumenti e materiali di saldatura;
- conoscere i difetti tipici per i vari tipi di saldatura;
- comprendere e interpretare correttamente il disegno e la documentazione tecnica predisposta per la preparazione della saldatura;
- conoscere ed evitare a priori le difettosità che le diverse tipologia di saldatura possono generare;
- conoscere le principali tecniche per intervenire e correggere i principali difetti della saldatura;
- eseguire la saldatura in condizioni di sicurezza per la salute del saldatore.

2. CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI ATTESI:

Nell'ambito delle produzioni meccaniche e manifatturiere di precisione i vantaggi competitivi che derivano dal poter disporre di risorse che conoscono e sanno utilizzare le nuove tecniche di saldatura sono notevoli, in particolare, imprese e lavoratori che hanno acquisito competenze professionali elevate nei processi di saldatura sono in grado di:

- raggiungere standard produttivi superiori che distinguono la propria produzione e i propri servizi tecnici rispetto a quelli dei competitor;
- ampliare il proprio mercato fornendo servizi di saldatura diversi per le diverse esigenze e i diversi settori produttivi e commerciali;
- migliorare il rispetto dei tempi di lavorazione, infatti il nuovo mercato prevede meno produzioni su lungo termine ma un maggiore numero di ordini e commesse su lavori specifici estremamente precisi nei tempi di lavorazione e di consegna;
- ottimizzare i costi grazie a una più efficiente gestione dei tempi di lavoro ed impiego delle risorse professionali, dei materiali e delle attrezzature per la saldatura.

3. COMPETENZE CERTIFICATE IN USCITA:

Soggetto Terzo certificatore: Fondazione Giuseppe Di Vittorio

Sistema Piemonte:

<http://www.sistemapiemonte.it/vetrinaweb/secure/HomePage.do>

Profilo regionale 143 - ADDETTO ALLA SALDOCARPENTERIA.

COMPETENZA N 4: Eseguire le saldature.

Competenze in esito

Validazione



Certificazione



Processo di validazione delle competenze

La validazione delle Competenze è effettuata secondo le procedure e la documentazione prevista da Fondartigianato.
Documento in esito: Attestato di partecipazione alla formazione attraverso voucher formativo individuale.

Processo di certificazione

La certificazione delle competenze si realizza con la valutazione, la registrazione e la certificazione delle competenze acquisite al termine di ogni Unità Formativa, coerentemente con i profili/obiettivi del repertorio degli standard formativi della REGIONE PIEMONTE.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SECONDO LA REGIONE PIEMONTE:

La procedura di certificazione delle competenze si svolge secondo la normativa delle Regione Piemonte:

- D.G.R. n. 36-2896 del 14 novembre 2011. Recepimento atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi del 27 luglio 2011. Indicazioni per gli adeguamenti del sistema piemontese di I e FP e per il sistema degli standard regionali.
- Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2016, n. 52-4526 D.lgs. 13 del 16.01.2013. Approvazione del procedimento di autorizzazione all'erogazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali, non finanziati nelle direttive regionali.
- D.D. 18 Settembre 2017, n. 849 "Testo Unico del sistema piemontese per la certificazione delle competenze, il riconoscimento dei crediti e le figure a presidio del sistema".

2. SOGGETTO TERZO CERTIFICATORE:

Fondazione Giuseppe di Vittorio (www.fondazionevittorio.it). Ente iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche (Art.64, Dpr 382/1980) del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (Codice Definitivo: 61969RST). La Fondazione Di Vittorio è nata nel 2015 dall'unificazione degli enti di ricerca della CGIL (Associazione Trentin, IRES, ISF, SMILE). Si occupa di ricerca storica, economica, sociale e di sviluppo di metodi e strumenti per la formazione professionale.

Principio di terzietà: la Fondazione Di Vittorio verifica e certifica che le modalità di svolgimento della certificazione e le prove, test e i compiti utilizzati siano:

- costruiti e somministrati in maniera idonea a misurare e a valutare i risultati di apprendimento raggiunti al termine del percorso e la loro coerenza con gli obiettivi formativi di progetto;
- adatti a verificare che gli apprendimenti acquisiti siano indicativi e rappresentativi delle competenze professionali richieste dal profilo formativo regionale di riferimento;
- adatti a confermare l'effettivo raggiungimento delle competenze richieste dal profilo;
- coerenti e rispondenti ai criteri indicati dalla normativa regionale di riferimento.

3. PROFILO PROFESSIONALE CERTIFICATO:

Profilo regionale 143 - ADDETTO ALLA SALDOCARPENTERIA.

4. QUALIFICAZIONE:

COMPETENZA N 4: Eseguire le saldature.

5. CODIFICA DI REFERENZIAZIONE PREVISTA DAI REPERTORI REGIONALI:

Livello EQF: LIVELLO 2.

Altra documentazione in esito

PATENTINO

Al termine del percorso gli sosterranno gli esami per conseguire il patentino di saldatore secondo la UNI EN ISO 9606-1:2017.

IL PATENTINO PER SALDATORE SECONDO LA NORMATIVA UNI EN ISO 9606-1:2017

Per accedere al mestiere di saldatore è necessario possedere il patentino per saldatore. Il patentino è obbligatorio dal 1° luglio 2014. I requisiti per la prova di qualificazione dei saldatori per la saldatura per fusione degli acciai sono specificati nella norma UNI EN ISO 9606-1:2017. La normativa UNI EN ISO 9606-1:2017 specifica i requisiti per la prova di qualificazione dei saldatori per la saldatura per fusione degli acciai. La norma ha reso necessario per i saldatori il possesso di un apposito "patentino", rilasciato da un ente certificatore autorizzato. In questo modo il saldatore certificato dimostra di saper manipolare l'elettrodo, la torcia di saldatura o il cannello, creando una saldatura di qualità accettabile in qualsiasi processo di saldatura per fusione manuali e semiautomatici. La certificazione o patentino per saldatore si ottiene in seguito ad un esame di certificazione presso uno degli enti autorizzati ed è valido a livello europeo, per un massimo di due anni. Una volta trascorsi il saldatore dovrà rinnovare la certificazione sostenendo nuovamente l'esame. Ogni patentino è legato a una specifica tecnica di saldatura (WPS), e appartiene all'azienda quanto all'operatore. Infatti non ha alcuna validità se utilizzata in un altro contesto diverso da quello in cui si è ottenuto. In pratica se il rapporto di lavoro tra azienda e saldatore certificato finisse prima che siano trascorsi i due anni di validità del patentino, allora questo perderebbe di efficacia sia per l'azienda che per il saldatore.

3. SOGGETTO TERZO CERTIFICATORE:

BUREAU VERITAS. Dal 1828, Bureau Veritas è leader a livello mondiale nei servizi di ispezione, verifica di conformità e certificazione (www.bureauveritas.it).

PROVA DI QUALIFICAZIONE PER L'OTTENIMENTO DELLA QUALIFICA DEL SALDATORE

La Qualifica del Personale addetto alla saldatura passa attraverso una prova d'esame, al termine della quale si ottiene una certificazione.

- Prova: esecuzione del saggio campione rappresentativo della produzione, svolta da parte del tecnico e presenziata da esperti Bureau Veritas.

La scelta del saggio campione rappresentativo della produzione spesso è dettata da diverse condizioni quali, ad esempio: attrezzature disponibili, geometria del giunto, criteri di accettabilità, spessori e diametri del materiale da saldare, tempi e spazi di esecuzione ed accessibilità.

Ogni procedimento presenta limiti tipici che devono essere presi in considerazione prima della realizzazione del giunto, per evitare non conformità prevedibili.

- Rilascio del Certificato di Qualifica (Patentino) al tecnico.

Titolo proposta formativa-voucher**SALDATURA: QUALIFICA DEL SALDATORE SECONDO LA ISO 9606-1(BPQ)-1****Presentatore proposta formativa-voucher**

AGENZIA FORMATIVA "PCM FORMAZIONE"

Capofila ATI/ATS: NO

Codice fiscale: 97737920013

Partita IVA: 10496550012

Sede legale

Provincia: Torino

Comune: Torino

Indirizzo: Via Livorno 60

CAP: 10144

Sede operativa

Provincia: Torino

Comune: Torino

Indirizzo: Via Livorno 60

CAP: 10144

Dati descrittivi**Settori dell'intervento**

24-METALLURGIA

25-FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)

28-FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA

29-FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI

Province dell'intervento

Alessandria (AL)

Asti (AT)

Biella (BI)

Cuneo (CN)

Novara (NO)

Torino (TO)

Verbano-Cusio-Ossola (VB)

Vercelli (VC)

Destinatari

Profilo tecnico/professionale

1. AMBITO PROFESSIONALE:

SALDATORE

Il saldatore provvede al taglio dei metalli ed esegue la saldatura delle parti che compongono un manufatto. Si occupa, attraverso i vari metodi di saldatura, della giunzione di parti, oggetti e componenti meccaniche attraverso la fusione di materiali come acciaio, alluminio, rame, nichel e titanio.

2. PROFILO: OPERATORE MECCANICO - COSTRUZIONI SU MU.CN

1. Conduzione, coordinamento e controllo del ciclo aziendali per guidare il comportamento del processo produttivo e organizzativi in modo orientato all'ottenimento dell'output nel rispetto degli obiettivi e delle strategie d'impresa e delle richieste del cliente;

2. Manuteneere e conservare in efficienza il sistema tecnico, produttivo e organizzativo per operare e generare risultati produttivi e commerciali;

A. Polimeccanico.

Il polimeccanico fabbrica pezzi, utensili e dispositivi nell'ambito della produzione meccanica e assembla apparecchi, macchine o installazioni. Il lavoro può essere svolto con macchine convenzionali oppure con macchine a controllo numerico opportunamente programmate (torni, fresatrici, trapani, rettificatrici e centri di lavorazione). Prende parte attiva nella messa in esercizio di procedimenti di fabbricazione, nei lavori di pianificazione e di sorveglianza, nella manutenzione. L'operatore polimeccanico assicura il livello di efficienza e la disponibilità degli impianti necessari per conseguire il raggiungimento degli obiettivi produttivi, qualitativi e di costo; assicura la continuità e la regolarità del lavoro delle unità produttive nel rispetto dei principi e delle norme di sicurezza. Assicura la corretta manutenzione degli impianti dell'unità produttiva. Cura e aggiorna la documentazione tecnica.

B. Carpentiere in metallo

Il Carpentiere in metallo è l'operaio specializzato in grado di svolgere in maniera autonoma con competenza ed entro le scadenze previste i lavori necessari per la produzione il montaggio e la riparazione di strutture in acciaio e in altri metalli pesanti in base alla documentazione tecnica, usando gli attrezzi in modo razionale e tenendo conto nelle norme in vigore in materia di prevenzione degli infortuni di sicurezza del lavoro e di protezione dell'ambiente. Il Costruttore di carpenteria si occupa di:

- produzione di particolari – di serie e non – alle macchine per il taglio e la deformazione di lamiere e profilati;

- assemblaggio mediante saldatura dei particolari sopra descritti;

- manutenzione, nell'ambito meccanico, degli impianti produttivi e di distribuzione.

Elenco Unità Formative

Progressivo U.F.	Titolo	Durata (ore)
1	LA SALDATURA DEI METALLI	60
2	DIFETTOLOGIA NELLE SALDATURE	22

Unità Formativa: 1 LA SALDATURA DEI METALLI

Competenze in esito

1. COMPETENZE PROFESSIONALI IN ESITO:

Al termine del percorso i partecipanti saranno in grado di conoscere ed utilizzare le principali tecniche di saldatura dei metalli. L'allievo al termine del percorso sarà in grado di:

- comprendere e interpretare il disegno e la documentazione tecnica predisposta per la preparazione della saldatura;
- conoscere le fasi e i processi della saldatura dei metalli: la saldabilità, i materiali di apporto, adattare la tipologia di saldatura ai diversi metalli, alle diverse leghe e alla loro specifica destinazione d'uso.
- assemblare mediante saldatura il manufatto richiesto attraverso la corretta realizzazione ed esecuzione di giunti saldati;
- conoscere e eseguire le principali tecniche di saldatura.

Essere in grado di:

- Attivare lo specifico impianto di saldatura impostando i parametri richiesti
- Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
- Eseguire il cordone di saldatura
- Effettuare la pulizia del giunto saldato
- Effettuare il controllo visivo del cordone di saldatura
- Effettuare la saldatura con elettrodo rivestito
- Effettuare la saldatura con procedimento MIG-MAG
- Effettuare la saldatura con procedimento TIG

2. CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI ATTESI:

Nell'ambito delle produzioni meccaniche e manifatturiere di precisione i vantaggi competitivi che derivano dal poter disporre di risorse che conoscono e sanno utilizzare le nuove tecniche di saldatura sono notevoli, in particolare, imprese e lavoratori che hanno acquisito competenze professionali elevate nei processi di saldatura sono in grado di:

- raggiungere standard produttivi superiori che distinguono la propria produzione e i propri servizi tecnici rispetto a quelli dei competitor;
- ampliare il proprio mercato fornendo servizi di saldatura diversi per le diverse esigenze e i diversi settori produttivi e commerciali;
- migliorare il rispetto dei tempi di lavorazione, infatti il nuovo mercato prevede meno produzioni su lungo termine ma un maggiore numero di ordini e commesse su lavori specifici estremamente precisi nei tempi di lavorazione e di consegna;
- ottimizzare i costi grazie a una più efficiente gestione dei tempi di lavoro ed impiego delle risorse professionali, dei materiali e delle attrezzature per la saldatura.

3. COMPETENZE CERTIFICATE IN USCITA:

Soggetto Terzo certificatore: Fondazione Giuseppe Di Vittorio

Sistema Piemonte:

<http://www.sistemapiemonte.it/vetrinaweb/secure/HomePage.do>

Profilo regionale 143 - ADDETTO ALLA SALDOCARPENTERIA.

COMPETENZA N 4: Eseguire le saldature.

Unità Formativa: 2 DIFETTOLOGIA NELLE SALDATURE

Competenze in esito

1. COMPETENZE PROFESSIONALI IN ESITO:

Al termine del percorso i partecipanti saranno in grado di conoscere le principali controindicazioni, le criticità e i difetti al manufatto conseguenti a procedimenti di saldatura eseguiti in maniera scorretta. In particolare, l'allievo acquisirà nozioni tecniche e operative precise sulla difettologia della saldatura e sulla reazione dei materiali a sollecitazioni termiche e meccaniche effettuate in maniera non conforme.

Essere in grado di:

- conoscere i principi e le modalità operativa per un corretto utilizzo di attrezzi, strumenti e materiali di saldatura;
- conoscere i difetti tipici per i vari tipi di saldatura;
- comprendere e interpretare correttamente il disegno e la documentazione tecnica predisposta per la preparazione della saldatura;
- conoscere ed evitare a priori le difettosità che le diverse tipologia di saldatura possono generare;
- conoscere le principali tecniche per intervenire e correggere i principali difetti della saldatura;
- eseguire la saldatura in condizioni di sicurezza per la salute del saldatore.

2. CAMBIAMENTI ORGANIZZATIVI ATTESI:

Nell'ambito delle produzioni meccaniche e manifatturiere di precisione i vantaggi competitivi che derivano dal poter disporre di risorse che conoscono e sanno utilizzare le nuove tecniche di saldatura sono notevoli, in particolare, imprese e lavoratori che hanno acquisito competenze professionali elevate nei processi di saldatura sono in grado di:

- raggiungere standard produttivi superiori che distinguono la propria produzione e i propri servizi tecnici rispetto a quelli dei competitor;
- ampliare il proprio mercato fornendo servizi di saldatura diversi per le diverse esigenze e i diversi settori produttivi e commerciali;
- migliorare il rispetto dei tempi di lavorazione, infatti il nuovo mercato prevede meno produzioni su lungo termine ma un maggiore numero di ordini e commesse su lavori specifici estremamente precisi nei tempi di lavorazione e di consegna;
- ottimizzare i costi grazie a una più efficiente gestione dei tempi di lavoro ed impiego delle risorse professionali, dei materiali e delle attrezzature per la saldatura.

3. COMPETENZE CERTIFICATE IN USCITA:

Soggetto Terzo certificatore: Fondazione Giuseppe Di Vittorio

Sistema Piemonte:

<http://www.sistemapiemonte.it/vetrinaweb/secure/HomePage.do>

Profilo regionale 143 - ADDETTO ALLA SALDOCARPENTERIA.

COMPETENZA N 4: Eseguire le saldature.

Competenze in esito

Validazione



Certificazione



Processo di validazione delle competenze

La validazione delle Competenze è effettuata secondo le procedure e la documentazione prevista da Fondartigianato.
Documento in esito: Attestato di partecipazione alla formazione attraverso voucher formativo individuale.

Processo di certificazione

La certificazione delle competenze si realizza con la valutazione, la registrazione e la certificazione delle competenze acquisite al termine di ogni Unità Formativa, coerentemente con i profili/obiettivi del repertorio degli standard formativi della REGIONE PIEMONTE.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SECONDO LA REGIONE PIEMONTE:

La procedura di certificazione delle competenze si svolge secondo la normativa delle Regione Piemonte:

- D.G.R. n. 36-2896 del 14 novembre 2011. Recepimento atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi del 27 luglio 2011. Indicazioni per gli adeguamenti del sistema piemontese di I e FP e per il sistema degli standard regionali.
- Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2016, n. 52-4526 D.lgs. 13 del 16.01.2013. Approvazione del procedimento di autorizzazione all'erogazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali, non finanziati nelle direttive regionali.
- D.D. 18 Settembre 2017, n. 849 "Testo Unico del sistema piemontese per la certificazione delle competenze, il riconoscimento dei crediti e le figure a presidio del sistema".

2. SOGGETTO TERZO CERTIFICATORE:

Fondazione Giuseppe di Vittorio (www.fondazionevittorio.it). Ente iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche (Art.64, Dpr 382/1980) del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (Codice Definitivo: 61969RST). La Fondazione Di Vittorio è nata nel 2015 dall'unificazione degli enti di ricerca della CGIL (Associazione Trentin, IRES, ISF, SMILE). Si occupa di ricerca storica, economica, sociale e di sviluppo di metodi e strumenti per la formazione professionale.

Principio di terzietà: la Fondazione Di Vittorio verifica e certifica che le modalità di svolgimento della certificazione e le prove, test e i compiti utilizzati siano:

- costruiti e somministrati in maniera idonea a misurare e a valutare i risultati di apprendimento raggiunti al termine del percorso e la loro coerenza con gli obiettivi formativi di progetto;
- adatti a verificare che gli apprendimenti acquisiti siano indicativi e rappresentativi delle competenze professionali richieste dal profilo formativo regionale di riferimento;
- adatti a confermare l'effettivo raggiungimento delle competenze richieste dal profilo;
- coerenti e rispondenti ai criteri indicati dalla normativa regionale di riferimento.

3. PROFILO PROFESSIONALE CERTIFICATO:

Profilo regionale 143 - ADDETTO ALLA SALDOCARPENTERIA.

4. QUALIFICAZIONE:

COMPETENZA N 4: Eseguire le saldature.

5. CODIFICA DI REFERENZIAZIONE PREVISTA DAI REPERTORI REGIONALI:

Livello EQF: LIVELLO 2.

Altra documentazione in esito

PATENTINO

Al termine del percorso gli sosterranno gli esami per conseguire il patentino di saldatore secondo la UNI EN ISO 9606-1:2017.

IL PATENTINO PER SALDATORE SECONDO LA NORMATIVA UNI EN ISO 9606-1:2017

Per accedere al mestiere di saldatore è necessario possedere il patentino per saldatore. Il patentino è obbligatorio dal 1° luglio 2014. I requisiti per la prova di qualificazione dei saldatori per la saldatura per fusione degli acciai sono specificati nella norma UNI EN ISO 9606-1:2017. La normativa UNI EN ISO 9606-1:2017 specifica i requisiti per la prova di qualificazione dei saldatori per la saldatura per fusione degli acciai. La norma ha reso necessario per i saldatori il possesso di un apposito "patentino", rilasciato da un ente certificatore autorizzato. In questo modo il saldatore certificato dimostra di saper manipolare l'elettrodo, la torcia di saldatura o il cannello, creando una saldatura di qualità accettabile in qualsiasi processo di saldatura per fusione manuali e semiautomatici. La certificazione o patentino per saldatore si ottiene in seguito ad un esame di certificazione presso uno degli enti autorizzati ed è valido a livello europeo, per un massimo di due anni. Una volta trascorsi il saldatore dovrà rinnovare la certificazione sostenendo nuovamente l'esame. Ogni patentino è legato a una specifica tecnica di saldatura (WPS), e appartiene all'azienda quanto all'operatore. Infatti non ha alcuna validità se utilizzata in un altro contesto diverso da quello in cui si è ottenuto. In pratica se il rapporto di lavoro tra azienda e saldatore certificato finisse prima che siano trascorsi i due anni di validità del patentino, allora questo perderebbe di efficacia sia per l'azienda che per il saldatore.

3. SOGGETTO TERZO CERTIFICATORE:

BUREAU VERITAS. Dal 1828, Bureau Veritas è leader a livello mondiale nei servizi di ispezione, verifica di conformità e certificazione (www.bureauveritas.it).

PROVA DI QUALIFICAZIONE PER L'OTTENIMENTO DELLA QUALIFICA DEL SALDATORE

La Qualifica del Personale addetto alla saldatura passa attraverso una prova d'esame, al termine della quale si ottiene una certificazione.

- Prova: esecuzione del saggio campione rappresentativo della produzione, svolta da parte del tecnico e presenziata da esperti Bureau Veritas.

La scelta del saggio campione rappresentativo della produzione spesso è dettata da diverse condizioni quali, ad esempio: attrezzature disponibili, geometria del giunto, criteri di accettabilità, spessori e diametri del materiale da saldare, tempi e spazi di esecuzione ed accessibilità.

Ogni procedimento presenta limiti tipici che devono essere presi in considerazione prima della realizzazione del giunto, per evitare non conformità prevedibili.

- Rilascio del Certificato di Qualifica (Patentino) al tecnico.

Titolo proposta formativa-voucher

Formazione specialistica per la pianificazione e controllo per addetti alla segnaletica stradale

Presentatore proposta formativa-voucher

CONFARTIGIANATO FORM NOVARA V.C.O.

Capofila ATI/ATS: NO

Codice fiscale: 94043860033

Partita IVA: 01933780031

Sede legale

Provincia:

Comune:

Indirizzo: VIA PLOTTO, 2/B

CAP: 28100

Sede operativa

Provincia:

Comune:

Indirizzo: VIA PLOTTO, 2/B

CAP: 28100

Dati descrittivi**Settori dell'intervento**

43-LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI

Province dell'intervento

Novara (NO)

Verbano-Cusio-Ossola (VB)

Vercelli (VC)

Destinatari

Profilo tecnico/professionale

Addetto alla realizzazione della segnaletica stradale –
Repertorio Isfol cod. ident. : F 45 Costruzioni
EQF 4

L'addetto alla segnaletica stradale interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito dal decreto, esercitando il presidio del processo di pianificazione controllo del traffico della sicurezza del cantiere e della segnaletica stradale

Elenco Unità Formative

Progressivo U.F.	Titolo	Durata (ore)
1	SEGNALETICA STRADALE NEI CANTIERI	16

Unità Formativa: 1 SEGNALETICA STRADALE NEI CANTIERI

Competenze in esito

la posa, la rimozione dei coni, dei delineatori flessibili
applicazione di tecniche per la messa a punto di segnaletica stradale orizzontale e verticale;
pianificazione del lavoro in base alla programmazione stabilita;
coordinamento con le attività a monte e valle della propria;

Competenze in esito

Validazione



Certificazione



Processo di validazione delle competenze

Il presente progetto, non prevedendo il coinvolgimento di un soggetto terzo legittimato al riconoscimento delle competenze acquisite, si limita ad attuare un processo di validazione/formalizzazione delle competenze (che può essere preliminare ad un vero e proprio atto di certificazione) che si sostanzia nelle attività di seguito descritte.

1. Fase di Identificazione: finalizzata ad individuare e a definire formalmente le competenze e/o le componenti di esse (in termini di conoscenze e abilità) che saranno oggetto di validazione. L'identificazione delle conoscenze e/o capacità da validare si basa sugli standard formativi Regione Piemonte.

In questa fase le competenze vengono descritte e riportate formalmente in specifiche schede

2. Fase di Accertamento/Valutazione: finalizzata a verificare il reale possesso delle competenze acquisite nel contesto di apprendimento formale in aula. Viene costituita una commissione interna formata dal/i docente/i, il coordinatore del corso e dal certificatore delle competenze dell'ente.

La modalità valutativa utilizzata consiste nella somministrazione di test/verifica (mod Quest_valutaz_finale) da parte del/i docente/i e verificata dal certificatore delle competenze dell'ente.

3. Fase di validazione: finalizzata a formalizzare le competenze (o parti di esse) acquisite durante il percorso formativo. Si sostanzia nella trascrizione delle competenze valutate all'interno di una scheda formale sottoscritta dalla commissione interna (mod verbale validazione competenze)

Oltre a quanto sopra descritto, al termine di ogni intervento formativo ? come previsto dall'Invito . ad ogni partecipante verrà rilasciata la dichiarazione di competenze redatta su format predisposto da Fondartigianato

Processo di certificazione

///

Altra documentazione in esito

///

Titolo proposta formativa-voucher

OFFICINA 4.0 Innovazione sull'automotive

Presentatore proposta formativa-voucher

CONFARTIGIANATO FORM NOVARA V.C.O.

Capofila ATI/ATS: NO

Codice fiscale: 94043860033

Partita IVA: 01933780031

Sede legale

Provincia:

Comune:

Indirizzo: VIA PLOTTO, 2/B

CAP: 28100

Sede operativa

Provincia:

Comune:

Indirizzo: VIA PLOTTO, 2/B

CAP: 28100

Dati descrittivi**Settori dell'intervento**

45-COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

Province dell'intervento

Asti (AT)

Biella (BI)

Cuneo (CN)

Novara (NO)

Torino (TO)

Verbano-Cusio-Ossola (VB)

Vercelli (VC)

Destinatari

Profilo tecnico/professionale

OPERAI

-Venditore Auto Moto Camion (13)

Dovrà promuovere la vendita presso tutti i clienti acquisiti e potenziali, effettuare attività di prospezione e ricerca commerciale. Effettuare la promozione commerciale della gamma veicoli/ricambi. Pianificare e programmare con metodo le visite commerciali, ricorrendo all'utilizzo del configuratore virtuale, individuando e selezionando gli strumenti di marketing digitale più idonei per il singolo cliente. Usare iniziativa personale per rispondere in modo esaustivo alle esigenze dei clienti. Personalizzare l'offerta previa segmentazione della clientela e analisi dei bisogni. Conoscere le tecniche di vendita e negoziazione commerciale. Applicare procedure di Online Sales e Web Marketing

IMPIEGATI

-Contabile di Magazzino (461)

Dovrà applicare nuove procedure di gestione – organizzazione - inventario del magazzino ricambi e del magazzino ricambi on line. Applicare procedure di Online Sales e magazzino ricambi virtuale. Adottare nuove e più efficaci procedure di: organizzazione del magazzino, gestione delle scorte, analisi delle prestazioni del magazzino coerentemente con le indicazioni fornite dalla direzione aziendali ed al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Elenco Unità Formative

Progressivo U.F.	Titolo	Durata (ore)
1	TECNICHE DI VENDITA EFFICACI NEL SETTORE TRUCK	36

Unità Formativa: 1 TECNICHE DI VENDITA EFFICACI NEL SETTORE TRUCK

Competenze in esito

Apprendere i modelli concettuali necessari per la standardizzazione delle attività aziendali.
Saper tradurre ciò che è valore per il cliente in processi operativi.
Esser in grado di identificare il flusso di valore.
Esser in grado di individuare nell'attuale flusso produttivo ciò che non è valore.
Esser in grado di ridefinire il flusso produttivo in base a ciò che è valore
Esser in grado di assumere un atteggiamento mentale e un comportamento operativo finalizzato al miglioramento continuo.
Saper migliorare le performance aziendali.

Competenze in esito

Validazione



Certificazione



Processo di validazione delle competenze

Il presente progetto, non prevedendo il coinvolgimento di un soggetto terzo legittimato al riconoscimento delle competenze acquisite, si limita ad attuare un processo di validazione/formalizzazione delle competenze (che può essere preliminare ad un vero e proprio atto di certificazione) che si sostanzia nelle attività di seguito descritte.

1. Fase di Identificazione: finalizzata ad individuare e a definire formalmente le competenze e/o le componenti di esse (in termini di conoscenze e abilità) che saranno oggetto di validazione. L'identificazione delle conoscenze e/o capacità da validare si basa sugli standard formativi Regione Piemonte.

In questa fase le competenze vengono descritte e riportate formalmente in specifiche schede

2. Fase di Accertamento/Valutazione: finalizzata a verificare il reale possesso delle competenze acquisite nel contesto di apprendimento formale in aula. Viene costituita una commissione interna formata dal/i docente/i, il coordinatore del corso e dal certificatore delle competenze dell'ente.

La modalità valutativa utilizzata consiste nella somministrazione di test/verifica (mod Quest_valutaz_finale) da parte del/i docente/i e verificata dal certificatore delle competenze dell'ente.

3. Fase di validazione: finalizzata a formalizzare le competenze (o parti di esse) acquisite durante il percorso formativo. Si sostanzia nella trascrizione delle competenze valutate all'interno di una scheda formale sottoscritta dalla commissione interna (mod verbale validazione competenze)

Oltre a quanto sopra descritto, al termine di ogni intervento formativo ? come previsto dall'Invito . ad ogni partecipante verrà rilasciata la dichiarazione di competenze redatta su format predisposto da Fondartigianato

Processo di certificazione

///

Altra documentazione in esito

///

Titolo proposta formativa-voucher**ABILITAZIONE ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI****Presentatore proposta formativa-voucher**

CONFARTIGIANATO FORM NOVARA V.C.O.

Capofila ATI/ATS: NO

Codice fiscale: 94043860033

Partita IVA: 01933780031

Sede legale

Provincia:

Comune:

Indirizzo: VIA PLOTO, 2/B

CAP: 28100

Sede operativa

Provincia:

Comune:

Indirizzo: VIA PLOTO, 2/B

CAP: 28100

Dati descrittivi**Settori dell'intervento**

10-INDUSTRIE ALIMENTARI

14-CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA

22-FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE

23-FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI

24-METALLURGIA

25-FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)

26-FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRONOMICI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI

Province dell'intervento

Novara (NO)

Verbano-Cusio-Ossola (VB)

Vercelli (VC)

Destinatari

Profilo tecnico/professionale

LAVORATORE ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI CON CONDUCENTE A BORDO - CARRELLI SEMOVENTI, BRACCIO TELESCOPICO, TELESCOPICI ROTATIVI

Repertorio profili professionali regione Piemonte- Cod. Ident.326

EQF 3

Si occupa della conduzione, utilizzo, manutenzione degli apparecchi elevatori/trasloelevatori di vario tipo utilizzati per la movimentazione di materiali e prodotti all'interno di magazzini e/o negli spazi adibiti al carico/scarico merci (interporti ecc.), garantendone costantemente la corretta collocazione e disponibilità presso le varie aree attraverso le quali si articola l'attività di produzione. Tali operazioni devono sempre essere svolte assicurando anche la perfetta integrità dei materiali movimentati.

Elenco Unità Formative

Progressivo U.F.	Titolo	Durata (ore)
1	ABILITAZIONE ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI	16

Unità Formativa: 1 ABILITAZIONE ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI

Competenze in esito

Guidare il carrello
Utilizzare l'attrezzatura in sicurezza
Gestire la manutenzione e le verifiche
Componenti strutturali e dispositivi di comando e sicurezza dell'attrezzatura
Manuale di istruzione d'uso e manutenzione dell'attrezzatura
Informazione visiva per l'utilizzo in sicurezza delle attrezzature
Analisi dell'area di utilizzo dell'attrezzatura
Condizioni dell'area di lavoro
Manovre di emergenza
Modalità di messa in sicurezza delle attrezzature

Competenze in esito

Validazione



Certificazione



Processo di validazione delle competenze

Il presente progetto, non prevedendo il coinvolgimento di un soggetto terzo legittimato al riconoscimento delle competenze acquisite, si limita ad attuare un processo di validazione/formalizzazione delle competenze (che può essere preliminare ad un vero e proprio atto di certificazione) che si sostanzia nelle attività di seguito descritte.

1. Fase di Identificazione: finalizzata ad individuare e a definire formalmente le competenze e/o le componenti di esse (in termini di conoscenze e abilità) che saranno oggetto di validazione. L'identificazione delle conoscenze e/o capacità da validare si basa sugli standard formativi Regione Piemonte.

In questa fase le competenze vengono descritte e riportate formalmente in specifiche schede

2. Fase di Accertamento/Valutazione: finalizzata a verificare il reale possesso delle competenze acquisite nel contesto di apprendimento formale in aula. Viene costituita una commissione interna formata dal/i docente/i, il coordinatore del corso e dal certificatore delle competenze dell'ente.

La modalità valutativa utilizzata consiste nella somministrazione di test/verifica (mod Quest_valutaz_finale) da parte del/i docente/i e verificata dal certificatore delle competenze dell'ente.

3. Fase di validazione: finalizzata a formalizzare le competenze (o parti di esse) acquisite durante il percorso formativo. Si sostanzia nella trascrizione delle competenze valutate all'interno di una scheda formale sottoscritta dalla commissione interna (mod verbale validazione competenze).

Oltre a quanto sopra descritto, al termine di ogni intervento formativo ? come previsto dall'Invito . ad ogni partecipante verrà rilasciata la dichiarazione di competenze redatta su format predisposto da Fondartigianato

Processo di certificazione

///

Altra documentazione in esito

///

Titolo proposta formativa-voucher**TECNICHE INNOVATIVE DI CARROZZERIA****Presentatore proposta formativa-voucher**

CONFARTIGIANATO FORM NOVARA V.C.O.

Capofila ATI/ATS: NO

Codice fiscale: 94043860033

Partita IVA: 01933780031

Sede legale

Provincia:

Comune:

Indirizzo: VIA PLOTTO, 2/B

CAP: 28100

Sede operativa

Provincia:

Comune:

Indirizzo: VIA PLOTTO, 2/B

CAP: 28100

Dati descrittivi**Settori dell'intervento**

45-COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

Province dell'intervento

Novara (NO)

Verbano-Cusio-Ossola (VB)

Vercelli (VC)

Destinatari

Profilo tecnico/professionale

Codice ISTAT 2011: 6.2.1.8.1 Carrozzeri

EQF 4

Il carrozziere è la figura professionale che si occupa di sostituire, riparare e ripristinare le parti di carrozzeria e di telaio di autoveicoli

Competenze

Individua i difetti di carrozzeria del veicolo

Valuta la tipologia e l'entità dei danni

Compila documenti di accertamento e comunicazione dei difetti di carrozzeria del veicolo

Redige una scheda di proposta di intervento tecnico con relativo preventivo di spesa

Richiede eventuali parti di carrozzeria da sostituire

Smonta o ripara la parte difettosa

Interviene con ritocchi estetici o di verniciatura

Capacità di compilare documenti di accertamento e comunicazione dei difetti

Capacità di proporre interventi tecnici e elaborare preventivi di spesa

Capacità di sostituire, smontare, rimontare o riparare parti di carrozzeria

Capacità di effettuare ritocchi estetici o di verniciatura.

Verifica la riuscita e la qualità dell'intervento apportato

Documenta l'intervento apportato, nel rispetto delle normative in vigore

Elenco Unità Formative

Progressivo U.F.	Titolo	Durata (ore)
1	LEVABOLLI	64

Unità Formativa: 1 LEVABOLLI

Competenze in esito

Al termine del corso gli allievi saranno in grado di riparare danni da grandine e bolli in genere su lamiera nuda o pre-verniciata e carrozzeria in alluminio, in assoluta autonomia e con attrezzatura autoprodotta.

La competenza di riferimento per il Carrozziere è la seguente:

CAPACITA'

- Riconoscere la tipologia e le caratteristiche dei materiali
- Utilizzare tecniche di intervento
- Scegliere l'attrezzatura per l'intervento
- Approvvigionare i materiali
- Adottare le misure di protezione per la carrozzeria e per gli interni
- Utilizzare le attrezzature per piccole riparazioni
- Verificare la precisione delle operazioni

Competenze in esito

Validazione



Certificazione



Processo di validazione delle competenze

Il presente progetto, non prevedendo il coinvolgimento di un soggetto terzo legittimato al riconoscimento delle competenze acquisite, si limita ad attuare un processo di validazione/formalizzazione delle competenze (che può essere preliminare ad un vero e proprio atto di certificazione) che si sostanzia nelle attività di seguito descritte.

1. Fase di Identificazione: finalizzata ad individuare e a definire formalmente le competenze e/o le componenti di esse (in termini di conoscenze e abilità) che saranno oggetto di validazione. L'identificazione delle conoscenze e/o capacità da validare si basa sugli standard formativi Regione Piemonte.

In questa fase le competenze vengono descritte e riportate formalmente in specifiche schede

2. Fase di Accertamento/Valutazione: finalizzata a verificare il reale possesso delle competenze acquisite nel contesto di apprendimento formale in aula. Viene costituita una commissione interna formata dal/i docente/i, il coordinatore del corso e dal certificatore delle competenze dell'ente.

La modalità valutativa utilizzata consiste nella somministrazione di test/verifica (mod Quest_valutaz_finale) da parte del/i docente/i e verificata dal certificatore delle competenze dell'ente.

3. Fase di validazione: finalizzata a formalizzare le competenze (o parti di esse) acquisite durante il percorso formativo. Si sostanzia nella trascrizione delle competenze valutate all'interno di una scheda formale sottoscritta dalla commissione interna (mod verbale validazione competenze).

Oltre a quanto sopra descritto, al termine di ogni intervento formativo ? come previsto dall'Invito . ad ogni partecipante verrà rilasciata la dichiarazione di competenze redatta su format predisposto da Fondartigianato

Processo di certificazione

///

Altra documentazione in esito

///

Titolo proposta formativa-voucher**PATENTINO F-GAS - 1****Presentatore proposta formativa-voucher**

Poliedra Progetti Integrati S.p.A

Capofila ATI/ATS: NO

Codice fiscale: 06735300011

Partita IVA: 06735300011

Sede legale

Provincia:

Comune:

Indirizzo: Corso Unione Sovietica 612/3/E

CAP: 10127

Sede operativa

Provincia:

Comune:

Indirizzo: Corso Unione Sovietica 612/3/E

CAP: 10127

Dati descrittivi**Settori dell'intervento**

27-FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE

33-RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE

35-FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA,GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA

36-RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA

39-ATTIVITA` DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI

41-COSTRUZIONE DI EDIFICI

42-INGEGNERIA CIVILE

43-LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI

Province dell'intervento

Alessandria (AL)

Asti (AT)

Biella (BI)

Cuneo (CN)

Novara (NO)

Torino (TO)

Verbano-Cusio-Ossola (VB)

Vercelli (VC)

Destinatari

Profilo tecnico/professionale

Il PROFILO PROFESSIONALE di riferimento per la presente Proposta formativa è quello dell'INSTALLATORE MANUTENTORE di IMPIANTI di REFRIGERAZIONE e la certificazione conseguibile con la formazione oggetto della Proposta si rivolge alle persone che svolgono le seguenti attività:

- controllo delle perdite dalle apparecchiature contenenti gas fluorurati ad effetto serra;
 - recupero di gas fluorurati ad effetto serra;
 - installazione, riparazione, manutenzione o assistenza, smantellamento di apparecchiature contenenti gas fluorurati ad effetto serra;
- in relazione a celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero, apparecchiature fisse di refrigerazione e condizionamento d'aria e pompe di calore fisse contenenti gas fluorurati ad effetto serra.

In particolare, la Proposta formativa è destinata alla figura professionale del FRIGORISTA INDUSTRIALE, operaio specializzato in grado di eseguire in maniera autonoma, con competenza ed entro le scadenze previste, i lavori necessari per l'assemblaggio e la riparazione di impianti e apparecchi di refrigerazione.

Elenco Unità Formative

Progressivo U.F.	Titolo	Durata (ore)
1	Termodinamica di base ed impianti di refrigerazione	10
2	Refrigeranti ed impatto ambientale	10
3	Installazione, messa in funzione e manutenzione dei componenti di un impianto di refrigerazione	10
4	Controlli da effettuarsi su un impianto di refrigerazione e gestione ecocompatibile del sistema	11

Unità Formativa: 1 Termodinamica di base ed impianti di refrigerazione

Competenze in esito

Al termine dell'attività formativa, i partecipanti avranno acquisito le seguenti conoscenze e capacità.

Conoscenze

- grandezze, principi e processi di termodinamica;
- caratteristiche e funzionamento di un impianto refrigerante;

Capacità/Abilità

- comprendere i principi fondamentali della termodinamica;
- individuare e distinguere le caratteristiche e funzioni degli elementi utilizzati in un impianto di refrigerazione;

Unità Formativa: 2 Refrigeranti ed impatto ambientale

Competenze in esito

Al termine dell'attività formativa, i partecipanti avranno acquisito le seguenti conoscenze e capacità.

Conoscenze

- tipologie di gas fluorurati, loro caratteristiche, impatti ambientali rischi chimici e relative misure di sicurezza;
- riferimenti normativi per la gestione delle attività specifiche legate all'utilizzo di gas fluorurati ad effetto serra;

Capacità/Abilità

- comprendere le tipologie di gas fluorurati e le loro caratteristiche;
- applicare le norme di sicurezza degli impianti che utilizzano gas fluorurati ad effetto serra;
- individuare gli impatti dei refrigeranti sull'ambiente e la relativa normativa ambientale;

Unità Formativa: 3 Installazione, messa in funzione e manutenzione dei componenti di un impianto di refrigerazione

Competenze in esito

Al termine dell'attività formativa, i partecipanti avranno acquisito le seguenti conoscenze e capacità.

Conoscenze

- tipologie impiantistiche e tecniche di installazione e manutenzione, con particolare riferimento a soluzioni innovative e al rispetto dell'ambiente;

Capacità/Abilità

- eseguire la corretta installazione dei componenti di un impianto di refrigerazione in conformità alle vigenti normative tecniche e sulla sicurezza, con particolare riferimento a soluzioni innovative ad al rispetto dell'ambiente;
- eseguire le operazioni di manutenzione sugli impianti nel rispetto delle normative sulla sicurezza personale e in conformità alle normative tecniche di riferimento in materia di salvaguardia ambientale;

Unità Formativa: 4 Controlli da effettuarsi su un impianto di refrigerazione e gestione ecocompatibile del sistema

Competenze in esito

Al termine dell'attività formativa, i partecipanti avranno acquisito le seguenti conoscenze e capacità.

Conoscenze

- soluzioni tecnologiche in sede di installazione, manutenzione, recupero, dismissione di impianti di refrigerazione, caratterizzate da procedure rispettose dell'ambiente ed in linea con gli aspetti di sicurezza;

Capacità/Abilità

- mantenere e controllare periodicamente gli impianti di refrigerazione;
- valutare correttamente i consumi energetici e gli aspetti correlati all'interazione ambientale;
- effettuare i controlli delle perdite;
- gestire le modalità di recupero di gas fluorurati.

Competenze in esito

Validazione



Certificazione



Processo di validazione delle competenze

Il processo di validazione delle competenze è parte integrante del processo di certificazione, descritto nella sezione successiva.

Processo di certificazione

Per quanto riguarda la CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE acquisite dai partecipanti in relazione alla presente Proposta formativa, al termine dell'intero percorso formativo verrà svolta una prova d'esame strutturata secondo il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067, somministrata ai partecipanti dall'organismo di certificazione ICIM S.p.A. e finalizzata alla certificazione delle competenze dei candidati e al rilascio del Patentino F-Gas.

Soggetto terzo di certificazione e relative caratteristiche

La Confartigianato, nell'ottica di assicurare alle imprese associate una continua assistenza tecnica, ma soprattutto un risparmio ed un trattamento economico di miglior favore, ha stipulato una convenzione commerciale con ICIM S.p.A. Ente di Certificazione regolarmente accreditato da ACCREDIA per la CERTIFICAZIONE obbligatoria delle imprese ai sensi del DPR 146/2018 - Reg. CE 2015/2067.

Iter di certificazione e dettagli profilo professionale

L'attestazione delle competenze acquisite e la relativa certificazione attraverso Patentino F-Gas si esplicherà attraverso una prova d'esame somministrata ai candidati al termine del percorso formativo descritto nella presente Proposta formativa.

La prova d'esame, finalizzata al conseguimento del Patentino F-Gas, sarà composta da:

- una parte teorica (indicata in Allegato I al Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067 con la lettera 'T' nella colonna della rispettiva categoria), consistente in una serie di domande a risposta multipla (tre alternative di risposta di cui una sola corretta), intesa a valutare la competenza o la conoscenza in questione;
- una prova pratica (indicata in Allegato I al Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067 con la lettera 'P' nella colonna della rispettiva categoria), durante la quale il candidato eseguirà il compito corrispondente, avendo a disposizione il materiale, le apparecchiature e gli strumenti necessari;
- una prova orale (non obbligatoria) che verrà eseguita solo in caso di dubbi da parte di ICIM in merito alle risposte analizzate sia sulla parte teorica che pratica.

La valutazione dell'esame, sia teorico che pratico, avverrà secondo quanto indicato nello Schema di accreditamento e certificazione approvato dal Ministero dell'Ambiente con decreto n. 9 del 29/01/2019, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 146/2018.

Attraverso il superamento dell'esame sopra descritto, sarà possibile ottenere il seguente riconoscimento: 'Certificazione Operatore Impianti di Refrigerazione e Climatizzazione F-Gas' (D.P.R. 146/2018 - Regolamento CE 2015/2067), utile per definire in modo chiaro, univoco e misurabile i requisiti e le caratteristiche (conoscenze, abilità, competenza, aggiornamento) che un professionista deve avere per operare su apparecchiature fisse di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra (F-Gas).

I Profili professionali destinatari della presente Proposta formativa sono riconducibili alla seguente QUALIFICAZIONE: INSTALLATORE MANUTENTORE DI IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE - ADA.10.04.11 (ex ADA.7.57.170) - Installazione/manutenzione di impianti di refrigerazione.

Per i dettagli della qualificazione si veda la sezione 'Destinatari del progetto - Area aziendale di attività'.

Altra documentazione in esito

Non è prevista altra documentazione in esito, oltre alla Certificazione delle Competenze e la relativa attestazione attraverso il Patentino F-gas.

Titolo proposta formativa-voucher

BENESSERE ESTETICA ONCOLOGICA - LEGA ITALIANA LOTTA CONTRO I TUMORI/1

Presentatore proposta formativa-voucher

CONFARTIGIANATO FORM NOVARA V.C.O.

Capofila ATI/ATS: NO

Codice fiscale: 94043860033

Partita IVA: 01933780031

Sede legale

Provincia:

Comune:

Indirizzo: VIA PLOTTO, 2/B

CAP: 28100

Sede operativa

Provincia:

Comune:

Indirizzo: VIA PLOTTO, 2/B

CAP: 28100

Dati descrittivi**Settori dell'intervento**

96-ALTRE ATTIVITA` DI SERVIZI PER LA PERSONA

Province dell'intervento

Novara (NO)

Verbano-Cusio-Ossola (VB)

Vercelli (VC)

Destinatari

Profilo tecnico/professionale

Tecnico dei trattamenti estetici – Repertorio nazionale cod. ident. 36 EQF 4

Il Tecnico dei trattamenti estetici interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito, esercitando il presidio del processo di trattamento estetico della persona attraverso l'individuazione delle risorse, la programmazione dei servizi e l'organizzazione operativa del lavoro, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità di carattere gestionale e relative al coordinamento di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative ai trattamenti estetici della persona, con competenze relative all'analisi e trattamento delle parti del corpo interessate ed al funzionamento/ gestione dell'esercizio

Elenco Unità Formative

Progressivo U.F.	Titolo	Durata (ore)
1	ESTETICA ONCOLOGICA	120

Unità Formativa: 1 ESTETICA ONCOLOGICA

Competenze in esito

Applicare tecniche di analisi per identificare i tipi cutanei e lo stato della pelle
Riconoscere caratteristiche e specificità della pelle e delle sue alterazioni associando la tipologia di interventi più adeguata
Valutare la tipologia di intervento e/o la necessità di una consulenza specialistica
Individuare i prodotti cosmetici sulla base delle loro caratteristiche chimiche, di azione e di risultato
Utilizzare procedure e metodiche per la predisposizione di prodotti cosmetici sulla base delle loro caratteristiche chimiche, di azione e di risultato
Valutare i risultati dell'applicazione dei prodotti cosmetica
Individuare le tecniche avanzate e innovative per l'esecuzione di trattamenti estetici viso e corpo di tipo personalizzato
Valutare i risultati dei trattamenti effettuati

Competenze in esito

Validazione



Certificazione



Processo di validazione delle competenze

Il presente progetto, non prevedendo il coinvolgimento di un soggetto terzo legittimato al riconoscimento delle competenze acquisite, si limita ad attuare un processo di validazione/formalizzazione delle competenze (che può essere preliminare ad un vero e proprio atto di certificazione) che si sostanzia nelle attività di seguito descritte.

1. Fase di Identificazione: finalizzata ad individuare e a definire formalmente le competenze e/o le componenti di esse (in termini di conoscenze e abilità) che saranno oggetto di validazione. L'identificazione delle conoscenze e/o capacità da validare si basa sugli standard formativi Regione Piemonte.

In questa fase le competenze vengono descritte e riportate formalmente in specifiche schede

2. Fase di Accertamento/Valutazione: finalizzata a verificare il reale possesso delle competenze acquisite nel contesto di apprendimento formale in aula. Viene costituita una commissione interna formata dal/i docente/i, il coordinatore del corso e dal certificatore delle competenze dell'ente.

La modalità valutativa utilizzata consiste nella somministrazione di test/verifica (mod. Quest. valutaz. finale) da parte del/i docente/i e verificata dal certificatore delle competenze dell'ente.

3. Fase di validazione: finalizzata a formalizzare le competenze (o parti di esse) acquisite durante il percorso formativo. Si sostanzia nella trascrizione delle competenze valutate all'interno di una scheda formale sottoscritta dalla commissione interna (mod verbale validazione competenze).

Inoltre la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, sezione di Novara, rilascerà attestato di partecipazione riconosciuto quale percorso formativo di qualità nel territorio piemontese.

Oltre a quanto sopra descritto, al termine di ogni intervento formativo come previsto dall'Invito, ad ogni partecipante verrà rilasciata la dichiarazione di competenze redatta su format predisposto da Fondartigianato

Processo di certificazione

///

Altra documentazione in esito

///

Titolo proposta formativa-voucher

BENESSERE ESTETICA ONCOLOGICA - LEGA ITALIANA LOTTA CONTRO I TUMORI/2

Presentatore proposta formativa-voucher

CONFARTIGIANATO FORM NOVARA V.C.O.

Capofila ATI/ATS: NO

Codice fiscale: 94043860033

Partita IVA: 01933780031

Sede legale

Provincia:

Comune:

Indirizzo: VIA PLOTTO, 2/B

CAP: 28100

Sede operativa

Provincia:

Comune:

Indirizzo: VIA PLOTTO, 2/B

CAP: 28100

Dati descrittivi**Settori dell'intervento**

96-ALTRE ATTIVITA` DI SERVIZI PER LA PERSONA

Province dell'intervento

Novara (NO)

Verbano-Cusio-Ossola (VB)

Vercelli (VC)

Destinatari

Profilo tecnico/professionale

Tecnico dei trattamenti estetici – Repertorio nazionale cod. ident. 36 EQF 4

Il Tecnico dei trattamenti estetici interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito, esercitando il presidio del processo di trattamento estetico della persona attraverso l'individuazione delle risorse, la programmazione dei servizi e l'organizzazione operativa del lavoro, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità di carattere gestionale e relative al coordinamento di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative ai trattamenti estetici della persona, con competenze relative all'analisi e trattamento delle parti del corpo interessate ed al funzionamento/ gestione dell'esercizio

Elenco Unità Formative

Progressivo U.F.	Titolo	Durata (ore)
1	ESTETICA ONCOLOGICA	120

Unità Formativa: 1 ESTETICA ONCOLOGICA

Competenze in esito

Applicare tecniche di analisi per identificare i tipi cutanei e lo stato della pelle
Riconoscere caratteristiche e specificità della pelle e delle sue alterazioni associando la tipologia di interventi più adeguata
Valutare la tipologia di intervento e/o la necessità di una consulenza specialistica
Individuare i prodotti cosmetici sulla base delle loro caratteristiche chimiche, di azione e di risultato
Utilizzare procedure e metodiche per la predisposizione di prodotti cosmetici sulla base delle loro caratteristiche chimiche, di azione e di risultato
Valutare i risultati dell'applicazione dei prodotti cosmetica
Individuare le tecniche avanzate e innovative per l'esecuzione di trattamenti estetici viso e corpo di tipo personalizzato
Valutare i risultati dei trattamenti effettuati

Competenze in esito

Validazione



Certificazione



Processo di validazione delle competenze

Il presente progetto, non prevedendo il coinvolgimento di un soggetto terzo legittimato al riconoscimento delle competenze acquisite, si limita ad attuare un processo di validazione/formalizzazione delle competenze (che può essere preliminare ad un vero e proprio atto di certificazione) che si sostanzia nelle attività di seguito descritte.

1. Fase di Identificazione: finalizzata ad individuare e a definire formalmente le competenze e/o le componenti di esse (in termini di conoscenze e abilità) che saranno oggetto di validazione. L'identificazione delle conoscenze e/o capacità da validare si basa sugli standard formativi Regione Piemonte.

In questa fase le competenze vengono descritte e riportate formalmente in specifiche schede

2. Fase di Accertamento/Valutazione: finalizzata a verificare il reale possesso delle competenze acquisite nel contesto di apprendimento formale in aula. Viene costituita una commissione interna formata dal/i docente/i, il coordinatore del corso e dal certificatore delle competenze dell'ente.

La modalità valutativa utilizzata consiste nella somministrazione di test/verifica (mod. Quest. valutaz. finale) da parte del/i docente/i e verificata dal certificatore delle competenze dell'ente.

3. Fase di validazione: finalizzata a formalizzare le competenze (o parti di esse) acquisite durante il percorso formativo. Si sostanzia nella trascrizione delle competenze valutate all'interno di una scheda formale sottoscritta dalla commissione interna (mod verbale validazione competenze).

Inoltre la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, sezione di Novara, rilascerà attestato di partecipazione riconosciuto quale percorso formativo di qualità nel territorio piemontese.

Oltre a quanto sopra descritto, al termine di ogni intervento formativo ? come previsto dall'Invito . ad ogni partecipante verrà rilasciata la dichiarazione di competenze redatta su format predisposto da Fondartigianato

Processo di certificazione

///

Altra documentazione in esito

///

Titolo proposta formativa-voucher

Internazionalizzazione Business English con certificazione Bulats Cambridge

Presentatore proposta formativa-voucher

CONFARTIGIANATO FORM NOVARA V.C.O.

Capofila ATI/ATS: NO

Codice fiscale: 94043860033

Partita IVA: 01933780031

Sede legale

Provincia:

Comune:

Indirizzo: VIA PLOTO, 2/B

CAP: 28100

Sede operativa

Provincia:

Comune:

Indirizzo: VIA PLOTO, 2/B

CAP: 28100

Dati descrittivi**Settori dell'intervento**

10-INDUSTRIE ALIMENTARI

14-CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA

22-FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE

23-FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI

25-FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)

26-FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRONOMICI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI

Province dell'intervento

Novara (NO)

Verbano-Cusio-Ossola (VB)

Vercelli (VC)

Destinatari

Profilo tecnico/professionale

Le figure coinvolte fanno riferimento alla sfera commerciale in senso ampio, come ad esempio:

L'Esperto gestione area vendite è responsabile della definizione e attuazione delle azioni di vendita previste in base agli obiettivi strategici e commerciali stabiliti dalla direzione dell'impresa, attraverso una forza vendita a lui assegnata. La sua finalità principale è quella di tradurre, declinare gli obiettivi commerciali di budget dell'impresa in obiettivi di vendita (tempi, modi e risultati) relativi al suo territorio/area di competenza. In particolare si occupa da una parte di realizzare, nel suo ambito territoriale e di responsabilità, gli obiettivi di vendita dell'impresa, programmando le azioni più adatte a raggiungerli; dall'altra di organizzare e coordinare la forza vendita, fornendo strumenti e dati di supporto. Intervenire direttamente nel processo di vendita con clienti/circostanze critici e/o importanti.

L'Esperto gestione area commerciale è il responsabile della definizione e dell'attuazione delle politiche commerciali dell'azienda. Le sue attività sono, da una parte, rivolte a definire, qualificare, specificare le strategie commerciali dell'azienda e ad individuare le azioni più adatte a raggiungerli, dall'altra ad organizzare e gestire le risorse assegnategli per il conseguimento dei budget stabiliti, in particolare organizzando e coordinando la forza di vendita ed intervenendo nei casi più importanti direttamente nella trattativa col cliente o nella stipula di accordi commerciali. Tra i suoi obiettivi, per esempio, quello di entrare in un nuovo mercato o quello di aumentare la quota di penetrazione di un mercato.

L'Addetto customer care si inserisce nel processo di post vendita operando nel servizio customer care di aziende di medie-grandi dimensioni di distribuzione/vendita prodotti e servizi. Può essere destinato alla gestione del numero verde in house, al call center, alla gestione di casella postale, al sito internet dedicato alla customer service. Nel caso di addetti più esperti si può anche occupare dell'affiancamento/addestramento/formazione e controllo di altri operatori di call center più giovani o neo inseriti e/o appartenenti a servizi in outsourcing. In questo caso e per aziende di grandi dimensioni l'Addetto customer care viene definito anche team leader. In generale, a tutti i livelli i suoi compiti sono quelli di ascolto proattivo di problemi e richieste del cliente, individuazione dell'ambito in cui si inquadra il problema/richiesta e proposta di possibili soluzioni, assistenza e informazioni su prodotti, servizi, informativa, modulistica e canali di accessibilità dell'azienda in ogni forma, ecc

Elenco Unità Formative

Progressivo U.F.	Titolo	Durata (ore)
1	Internazionalizzazione Business English con certificazione Bulats Cambridge	44

Unità Formativa: 1 Internazionalizzazione Business English con certificazione Bulats Cambridge

Competenze in esito

gestire telefonate commerciali in lingua inglese: risposta a richieste della clientela / fornitori; accordi commerciali, appuntamenti, etc. ;
redigere lettere commerciali in lingua inglese per la contrattazione di prezzi, tempi di consegna, modalità di pagamento, adottando correttamente la terminologia tecnico-commerciale e le regole grammaticali;
gestire conversazioni con partner esteri per la promozione di prodotti/servizi, adottando correttamente la terminologia tecnico-commerciale, le regole grammaticali e le regole di pronuncia.

Competenze in esito

Validazione



Certificazione



Processo di validazione delle competenze

Il presente progetto, non prevedendo il coinvolgimento di un soggetto terzo legittimato al riconoscimento delle competenze acquisite, si limita ad attuare un processo di validazione/formalizzazione delle competenze (che può essere preliminare ad un vero e proprio atto di certificazione) che si sostanzia nelle attività di seguito descritte.

1. Fase di Identificazione: finalizzata ad individuare e a definire formalmente le competenze e/o le componenti di esse (in termini di conoscenze e abilità) che saranno oggetto di validazione. L'identificazione delle conoscenze e/o capacità da validare si basa sugli standard formativi Regione Piemonte. In questa fase le competenze vengono descritte e riportate formalmente in specifiche schede

2. Fase di Accertamento/Valutazione: finalizzata a verificare il reale possesso delle competenze acquisite nel contesto di apprendimento formale in aula. Viene costituita una commissione interna formata dal/i docente/i, il coordinatore del corso e dal certificatore delle competenze dell'ente. La modalità valutativa utilizzata consiste nella somministrazione di test/verifica (mod

Quest_valutaz_finale) da parte del/i docente/i e verificata dal certificatore delle competenze dell'ente.

3. Fase di validazione: finalizzata a formalizzare le competenze (o parti di esse) acquisite durante il percorso formativo. Si sostanzia nella trascrizione delle competenze valutate all'interno di una scheda formale sottoscritta dalla commissione interna (mod verbale validazione competenze).

Alla conclusione del percorso formativo gli allievi saranno sottoposti a una prova scritta e conversazione orale da parte dell'Istituto Wallstreet English che rilascerà la certificazione Bulats Cambridge.

Oltre a quanto sopra descritto, al termine di ogni intervento formativo ? come previsto dall'Invito . ad ogni partecipante verrà rilasciata la dichiarazione di competenze redatta su format predisposto da Fondartigianato

Processo di certificazione

///

Altra documentazione in esito

///

Titolo proposta formativa-voucher**LEAN ORGANIZATION: IMPLEMENTARE NUOVI MODELLI DI EFFICIENZA ORGANIZZATIVA****Presentatore proposta formativa-voucher**

CONFARTIGIANATO FORM NOVARA V.C.O.

Capofila ATI/ATS: NO

Codice fiscale: 94043860033

Partita IVA: 01933780031

Sede legale

Provincia:

Comune:

Indirizzo: VIA PLOTTO, 2/B

CAP: 28100

Sede operativa

Provincia:

Comune:

Indirizzo: VIA PLOTTO, 2/B

CAP: 28100

Dati descrittivi**Settori dell'intervento**

45-COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

Province dell'intervento

Asti (AT)

Biella (BI)

Cuneo (CN)

Novara (NO)

Torino (TO)

Verbano-Cusio-Ossola (VB)

Vercelli (VC)

Destinatari

Profilo tecnico/professionale

cod ISTAT 3.1.3.1.0 - Tecnici meccanici
EQF 5

Il Tecnico di processo nel settore metalmeccanico industrializza la produzione nel rispetto degli standard qualitativi richiesti; ottimizza le risorse e i mezzi di produzione in un'ottica di riduzione dei costi; stabilisce i tempi di lavorazione di un prodotto, individuandone il metodo di realizzazione; collabora alla progettazione del lay-out di reparti o linee di produzione al fine di consentire un flusso di lavorazione ottimale finalizzato alla riduzione dei tempi di attraversamento del prodotto

Elenco Unità Formative

Progressivo U.F.	Titolo	Durata (ore)
1	LEAN ORGANIZATION	44

Unità Formativa: 1 LEAN ORGANIZATION

Competenze in esito

Apprendere i modelli concettuali necessari per la standardizzazione delle attività aziendali.
Saper tradurre ciò che è valore per il cliente in processi operativi.
Esser in grado di identificare il flusso di valore.
Esser in grado di individuare nell'attuale flusso produttivo ciò che non è valore.
Esser in grado di ridefinire il flusso produttivo in base a ciò che è valore
Esser in grado di assumere un atteggiamento mentale e un comportamento operativo finalizzato al miglioramento continuo.
Saper migliorare le performance aziendali.
Esser in grado di reingegnerizzare i processi in chiave lean.

Competenze in esito

Validazione



Certificazione



Processo di validazione delle competenze

Il presente progetto, non prevedendo il coinvolgimento di un soggetto terzo legittimato al riconoscimento delle competenze acquisite, si limita ad attuare un processo di validazione/formalizzazione delle competenze (che può essere preliminare ad un vero e proprio atto di certificazione) che si sostanzia nelle attività di seguito descritte.

1. Fase di Identificazione: finalizzata ad individuare e a definire formalmente le competenze e/o le componenti di esse (in termini di conoscenze e abilità) che saranno oggetto di validazione. L'identificazione delle conoscenze e/o capacità da validare si basa sugli standard formativi Regione Piemonte.

In questa fase le competenze vengono descritte e riportate formalmente in specifiche schede

2. Fase di Accertamento/Valutazione: finalizzata a verificare il reale possesso delle competenze acquisite nel contesto di apprendimento formale in aula. Viene costituita una commissione interna formata dal/i docente/i, il coordinatore del corso e dal certificatore delle competenze dell'ente.

La modalità valutativa utilizzata consiste nella somministrazione di test/verifica (mod Quest_valutaz_finale) da parte del/i docente/i e verificata dal certificatore delle competenze dell'ente.

3. Fase di validazione: finalizzata a formalizzare le competenze (o parti di esse) acquisite durante il percorso formativo. Si sostanzia nella trascrizione delle competenze valutate all'interno di una scheda formale sottoscritta dalla commissione interna (mod verbale validazione competenze)

Oltre a quanto sopra descritto, al termine di ogni intervento formativo ? come previsto dall'Invito . ad ogni partecipante verrà rilasciata la dichiarazione di competenze redatta su format predisposto da Fondartigianato

Processo di certificazione

///

Altra documentazione in esito

///

Titolo proposta formativa-voucher

Formazione per addetti agli impianti elettrici PES/PAV

Presentatore proposta formativa-voucher

CONFARTIGIANATO FORM NOVARA V.C.O.

Capofila ATI/ATS: NO

Codice fiscale: 94043860033

Partita IVA: 01933780031

Sede legale

Provincia:

Comune:

Indirizzo: VIA PLOTO, 2/B

CAP: 28100

Sede operativa

Provincia:

Comune:

Indirizzo: VIA PLOTO, 2/B

CAP: 28100

Dati descrittivi**Settori dell'intervento**

43-LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI

Province dell'intervento

Novara (NO)

Verbano-Cusio-Ossola (VB)

Vercelli (VC)

Destinatari

Profilo tecnico/professionale

- Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici- Istat 6.2.4.1

EQF 4

Interviene, a livello esecutivo, nel processo di realizzazione dell'impianto elettrico con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative all'installazione e manutenzione di impianti elettrici negli ambienti produttivi artigianali ed industriali nel rispetto delle norme relative alla sicurezza degli impianti elettrici; pianifica e organizza il proprio lavoro seguendo le specifiche progettuali, occupandosi della posa delle canalizzazioni, del cablaggio, della preparazione del quadro elettrico, della verifica e della manutenzione dell'impianto

Elenco Unità Formative

Progressivo U.F.	Titolo	Durata (ore)
1	PES-PAV	16

Unità Formativa: 1 PES-PAV

Competenze in esito

Applicare metodi di distribuzione carichi di tensione
Applicare metodi di collaudo di materiali elettrico ed elettronico
Applicare procedure di redazione del verbale di collaudo impianto elettrico ed elettronico
Applicare procedure per la messa in sicurezza di impianti elettrici ed elettronici
Applicare tecniche di assemblaggio/montaggio di apparati e impianti elettrici ed elettronici
Applicare tecniche di collegamento

Competenze in esito

Validazione



Certificazione



Processo di validazione delle competenze

Il presente progetto, non prevedendo il coinvolgimento di un soggetto terzo legittimato al riconoscimento delle competenze acquisite, si limita ad attuare un processo di validazione/formalizzazione delle competenze (che può essere preliminare ad un vero e proprio atto di certificazione) che si sostanzia nelle attività di seguito descritte.

1. Fase di Identificazione: finalizzata ad individuare e a definire formalmente le competenze e/o le componenti di esse (in termini di conoscenze e abilità) che saranno oggetto di validazione. L'identificazione delle conoscenze e/o capacità da validare si basa sugli standard formativi Regione Piemonte.

In questa fase le competenze vengono descritte e riportate formalmente in specifiche schede

2. Fase di Accertamento/Valutazione: finalizzata a verificare il reale possesso delle competenze acquisite nel contesto di apprendimento formale in aula. Viene costituita una commissione interna formata dal/i docente/i, il coordinatore del corso e dal certificatore delle competenze dell'ente.

La modalità valutativa utilizzata consiste nella somministrazione di test/verifica (mod Quest_valutaz_finale) da parte del/i docente/i e verificata dal certificatore delle competenze dell'ente.

3. Fase di validazione: finalizzata a formalizzare le competenze (o parti di esse) acquisite durante il percorso formativo. Si sostanzia nella trascrizione delle competenze valutate all'interno di una scheda formale sottoscritta dalla commissione interna (mod verbale validazione competenze).

Al termine del percorso formativo viene riconosciuta formalmente la qualifica di Persona Esperta PES PAV

Oltre a quanto sopra descritto, al termine di ogni intervento formativo ? come previsto dall'Invito . ad ogni partecipante verrà rilasciata la dichiarazione di competenze redatta su format predisposto da Fondartigianato

Processo di certificazione

///

Altra documentazione in esito

///

Titolo proposta formativa-voucher

Abilitazione all'utilizzo del cronotachigrafo digitale e guida sicura

Presentatore proposta formativa-voucher

CONFARTIGIANATO FORM NOVARA V.C.O.

Capofila ATI/ATS: NO

Codice fiscale: 94043860033

Partita IVA: 01933780031

Sede legale

Provincia:

Comune:

Indirizzo: VIA PLOTO, 2/B

CAP: 28100

Sede operativa

Provincia:

Comune:

Indirizzo: VIA PLOTO, 2/B

CAP: 28100

Dati descrittivi**Settori dell'intervento**

49-TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE

Province dell'intervento

Novara (NO)

Verbano-Cusio-Ossola (VB)

Vercelli (VC)

Destinatari

Profilo tecnico/professionale

Conducenti di mezzi pesanti e camion - codice 7.4.2.3.0

EQF 4

L'Autotrasportatore è la figura professionale che conduce un veicolo destinato al trasporto merci ed è responsabile della loro consegna al cliente. L'Autotrasportatore si occupa di acquisire l'ordine di trasporto; presiedere alle operazioni di carico e scarico, prendere in consegna la documentazione di accompagnamento relativa alla merce che trasporta; trasportare le merci dal luogo di carico a quello di scarico; regolarizzare la documentazione di accompagnamento delle merci; controllare le condizioni del mezzo ed effettuare interventi di manutenzione. L'Autotrasportatore è responsabile della guida in sicurezza del proprio mezzo (sia esso furgone, camion o autoarticolato) e pertanto è in grado di programmare itinerari di viaggio ed adattare la guida alle condizioni del traffico, alle caratteristiche del mezzo ed alla tipologia di carico. Conosce e rispetta le norme del codice della strada ed in particolare le prescrizioni a garanzia della sicurezza stradale specifiche per il veicolo che conduce (cronotachigrafo, tempi di guida, pause obbligatorie, rischi della guida, scheda di trasporto, documentazione amministrativa relativa ai trasporti conto terzi, sistema di comunicazione satellitare, ecc.). L'incidenza delle norme sopra citate varia a seconda della tipologia di mezzo e della tipologia di merce trasportata ed in funzione di queste sono richiesti all'autotrasportatore diversi livelli di competenza. In particolare, il contesto operativo dell'autotrasportatore su veicolo con carico inferiore ai 35 quintali si distingue da quello della guida su camion od autoarticolati con carico superiore ai 35 quintali e questi a loro volta si distinguono dal trasporto di merci classificate special

Elenco Unità Formative

Progressivo U.F.	Titolo	Durata (ore)
1	Abilitazione all'utilizzo del cronotachigrafo digitale e guida sicura	16

Unità Formativa: 1 Abilitazione all'utilizzo del cronotachigrafo digitale e guida sicura

Competenze in esito

- Conoscenza e applicazione degli elementi di base per l'utilizzo di un PC;
- Conoscenza della regolamentazione vigente in materia di Tachigrafo Digitale;
- Conoscenza delle specifiche tecniche dell'apparecchio di controllo (specifiche per ogni marchio);
- Trasferimento di dati e utilizzo delle apparecchiature informatiche compatibili con i tachigrafi digitali su cui si effettuano gli interventi;
- Effettuare interventi e/o procedure tecniche sui tachigrafi digitali, reali o test

Competenze in esito

Validazione



Certificazione



Processo di validazione delle competenze

Il presente progetto, non prevedendo il coinvolgimento di un soggetto terzo legittimato al riconoscimento delle competenze acquisite, si limita ad attuare un processo di validazione/formalizzazione delle competenze (che può essere preliminare ad un vero e proprio atto di certificazione) che si sostanzia nelle attività di seguito descritte.

1. Fase di Identificazione: finalizzata ad individuare e a definire formalmente le competenze e/o le componenti di esse (in termini di conoscenze e abilità) che saranno oggetto di validazione. L'identificazione delle conoscenze e/o capacità da validare si basa sugli standard formativi Regione Piemonte.

In questa fase le competenze vengono descritte e riportate formalmente in specifiche schede

2. Fase di Accertamento/Valutazione: finalizzata a verificare il reale possesso delle competenze acquisite nel contesto di apprendimento formale in aula. Viene costituita una commissione interna formata dal/i docente/i, il coordinatore del corso e dal certificatore delle competenze dell'ente.

La modalità valutativa utilizzata consiste nella somministrazione di test/verifica (mod Quest_valutaz_finale) da parte del/i docente/i e verificata dal certificatore delle competenze dell'ente.

3. Fase di validazione: finalizzata a formalizzare le competenze (o parti di esse) acquisite durante il percorso formativo. Si sostanzia nella trascrizione delle competenze valutate all'interno di una scheda formale sottoscritta dalla commissione interna (mod verbale validazione competenze).

Oltre a quanto sopra descritto, al termine di ogni intervento formativo ? come previsto dall'Invito . ad ogni partecipante verrà rilasciata la dichiarazione di competenze redatta su format predisposto da Fondartigianato

Processo di certificazione

///

Altra documentazione in esito

///

Titolo proposta formativa-voucher

ACCONCIATURA IN ONCOLOGICA - LILT

Presentatore proposta formativa-voucher

CONFARTIGIANATO FORM NOVARA V.C.O.

Capofila ATI/ATS: NO

Codice fiscale: 94043860033

Partita IVA: 01933780031

Sede legale

Provincia:

Comune:

Indirizzo: VIA PLOTTO, 2/B

CAP: 28100

Sede operativa

Provincia:

Comune:

Indirizzo: VIA PLOTTO, 2/B

CAP: 28100

Dati descrittivi**Settori dell'intervento**

96-ALTRE ATTIVITA` DI SERVIZI PER LA PERSONA

Province dell'intervento

Novara (NO)

Verbano-Cusio-Ossola (VB)

Vercelli (VC)

Destinatari

Profilo tecnico/professionale

Tecnico dell'acconciatura – Repertorio nazionale cod. ident. 38 EQF 4

Il Tecnico dell'acconciatura interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito, esercitando il presidio del processo di acconciatura attraverso l'individuazione delle risorse, la programmazione dei servizi e l'organizzazione operativa del lavoro, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità di carattere gestionale e relative al coordinamento di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative all'analisi e al trattamento del capello e del cuoio capelluto, con competenze relative all'analisi e trattamento cosmetologico/ tricologico del capello e del cuoio capelluto, al taglio e acconciatura ed al funzionamento/ gestione dell'esercizio.

Elenco Unità Formative

Progressivo U.F.	Titolo	Durata (ore)
1	ELEMENTI DI ACCONCIATURA ONCOLOGICA	36

Unità Formativa: 1 ELEMENTI DI ACCONCIATURA ONCOLOGICA

Competenze in esito

Elementi di anatomia e fisiologia della cute e del capello
La struttura anatomica del capello e della cute
Principali inestetismi del capello e della cute
Principali strumentazioni di analisi e diagnosi tricologia
Principi fondamentali di tricologia
Tecniche di trattamento degli inestetismi
Tecniche di monitoraggio e controllo
Tipologia, composizione e modalità funzionali di applicazione dei prodotti cosmetici e tricologici
Fondamenti della colorimetria applicata
Tecniche avanzate di taglio e di acconciatura

Competenze in esito

Validazione



Certificazione



Processo di validazione delle competenze

Il presente progetto, non prevedendo il coinvolgimento di un soggetto terzo legittimato al riconoscimento delle competenze acquisite, si limita ad attuare un processo di validazione/formalizzazione delle competenze (che può essere preliminare ad un vero e proprio atto di certificazione) che si sostanzia nelle attività di seguito descritte.

1. Fase di Identificazione: finalizzata ad individuare e a definire formalmente le competenze e/o le componenti di esse (in termini di conoscenze e abilità) che saranno oggetto di validazione. L'identificazione delle conoscenze e/o capacità da validare si basa sugli standard formativi Regione Piemonte.

In questa fase le competenze vengono descritte e riportate formalmente in specifiche schede

2. Fase di Accertamento/Valutazione: finalizzata a verificare il reale possesso delle competenze acquisite nel contesto di apprendimento formale in aula. Viene costituita una commissione interna formata dal/i docente/i, il coordinatore del corso e dal certificatore delle competenze dell'ente.

La modalità valutativa utilizzata consiste nella somministrazione di test/verifica (mod Quest_valutaz_finale) da parte del/i docente/i e verificata dal certificatore delle competenze dell'ente.

3. Fase di validazione: finalizzata a formalizzare le competenze (o parti di esse) acquisite durante il percorso formativo. Si sostanzia nella trascrizione delle competenze valutate all'interno di una scheda formale sottoscritta dalla commissione interna (mod verbale validazione competenze).

Inoltre la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, sezione di Novara, rilascerà attestato di partecipazione riconosciuto quale percorso formativo di qualità nel territorio piemontese.

Oltre a quanto sopra descritto, al termine di ogni intervento formativo ? come previsto dall'Invito . ad ogni partecipante verrà rilasciata la dichiarazione di competenze redatta su format predisposto da Fondartigianato

Processo di certificazione

///

Altra documentazione in esito

///

Titolo proposta formativa-voucher

Certificazione per la posa dei serramenti/1

Presentatore proposta formativa-voucher

CONFARTIGIANATO FORM NOVARA V.C.O.

Capofila ATI/ATS: NO

Codice fiscale: 94043860033

Partita IVA: 01933780031

Sede legale

Provincia:

Comune:

Indirizzo: VIA PLOTO, 2/B

CAP: 28100

Sede operativa

Provincia:

Comune:

Indirizzo: VIA PLOTO, 2/B

CAP: 28100

Dati descrittivi**Settori dell'intervento**

43-LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI

Province dell'intervento

Novara (NO)

Verbano-Cusio-Ossola (VB)

Vercelli (VC)

Destinatari

Profilo tecnico/professionale

Operatore specializzato serramentista – Repertorio Regione Piemonte id 126 Legno arredo EQF 4

L'operatore specializzato serramentista, interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione del serramento con autonomia e responsabilità. Egli, applicando le tecniche lavorative scelte dal progettista/cliente, è in grado di adattare le dimensioni dei singoli componenti in base alle rilevazioni in cantiere, organizzare le fasi di lavorazione dei particolari, l'assemblaggio del serramento (o infisso), il montaggio della ferramenta e la posa in cantiere con il recupero di eventuali piccole anomalie. Interviene nella realizzazione del disegno esecutivo per la produzione e il calcolo del materiale senza entrare nel merito al calcolo energetico. L'operatore è competente nell'approntamento e conduzione delle macchine utensili e delle relative attrezzature ed è responsabile della verifica delle lavorazioni eseguite, di pianificare i vari processi di produzione quali assemblaggio, finitura e verniciatura per realizzare il prodotto finito secondo progetto.

Elenco Unità Formative

Progressivo U.F.	Titolo	Durata (ore)
1	POSA DEI SERRAMENTI	16

Unità Formativa: 1 POSA DEI SERRAMENTI

Competenze in esito

conoscenze sulla norma UNI per la posa dei serramenti
Installare il serramento
Effettuare le operazioni di sigillatura e finitura
Montare i vetri
Fare le rifiniture (es. coprifili, ecc.)

Competenze in esito

Validazione



Certificazione



Processo di validazione delle competenze

Il presente progetto, non prevedendo il coinvolgimento di un soggetto terzo legittimato al riconoscimento delle competenze acquisite, si limita ad attuare un processo di validazione/formalizzazione delle competenze (che può essere preliminare ad un vero e proprio atto di certificazione) che si sostanzia nelle attività di seguito descritte.

1. Fase di Identificazione: finalizzata ad individuare e a definire formalmente le competenze e/o le componenti di esse (in termini di conoscenze e abilità) che saranno oggetto di validazione. L'identificazione delle conoscenze e/o capacità da validare si basa sugli standard formativi Regione Piemonte.

In questa fase le competenze vengono descritte e riportate formalmente in specifiche schede

2. Fase di Accertamento/Valutazione: finalizzata a verificare il reale possesso delle competenze acquisite nel contesto di apprendimento formale in aula. Viene costituita una commissione interna formata dal/i docente/i, il coordinatore del corso e dal certificatore delle competenze dell'ente.

La modalità valutativa utilizzata consiste nella somministrazione di test/verifica (mod Quest_valutaz_finale) da parte del/i docente/i e verificata dal certificatore delle competenze dell'ente.

3. Fase di validazione: finalizzata a formalizzare le competenze (o parti di esse) acquisite durante il percorso formativo. Si sostanzia nella trascrizione delle competenze valutate all'interno di una scheda formale sottoscritta dalla commissione interna (mod verbale validazione competenze)

Al termine del percorso formativo i partecipanti saranno in grado di superare l'esame di certificazione realizzato dall'ente CERTI.S Srl (ente certificato ACCREDIA) per il rilascio del patentino di posatore di serramenti.

Oltre a quanto sopra descritto, al termine di ogni intervento formativo ? come previsto dall'Invito . ad ogni partecipante verrà rilasciata la dichiarazione di competenze redatta su format predisposto da Fondartigianato

Processo di certificazione

///

Altra documentazione in esito

///

Titolo proposta formativa-voucher

Certificazione per la posa dei serramenti/2

Presentatore proposta formativa-voucher

CONFARTIGIANATO FORM NOVARA V.C.O.

Capofila ATI/ATS: NO

Codice fiscale: 94043860033

Partita IVA: 01933780031

Sede legale

Provincia:

Comune:

Indirizzo: VIA PLOTTO, 2/B

CAP: 28100

Sede operativa

Provincia:

Comune:

Indirizzo: VIA PLOTTO, 2/B

CAP: 28100

Dati descrittivi**Settori dell'intervento**

43-LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI

Province dell'intervento

Novara (NO)

Verbano-Cusio-Ossola (VB)

Vercelli (VC)

Destinatari

Profilo tecnico/professionale

Operatore specializzato serramentista – Repertorio Regione Piemonte id 126 Legno arredo EQF 4

L'operatore specializzato serramentista, interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione del serramento con autonomia e responsabilità. Egli, applicando le tecniche lavorative scelte dal progettista/cliente, è in grado di adattare le dimensioni dei singoli componenti in base alle rilevazioni in cantiere, organizzare le fasi di lavorazione dei particolari, l'assemblaggio del serramento (o infisso), il montaggio della ferramenta e la posa in cantiere con il recupero di eventuali piccole anomalie. Interviene nella realizzazione del disegno esecutivo per la produzione e il calcolo del materiale senza entrare nel merito al calcolo energetico. L'operatore è competente nell'approntamento e conduzione delle macchine utensili e delle relative attrezzature ed è responsabile della verifica delle lavorazioni eseguite, di pianificare i vari processi di produzione quali assemblaggio, finitura e verniciatura per realizzare il prodotto finito secondo progetto.

Elenco Unità Formative

Progressivo U.F.	Titolo	Durata (ore)
1	POSA DEI SERRAMENTI	16

Unità Formativa: 1 POSA DEI SERRAMENTI

Competenze in esito

conoscenze sulla norma UNI per la posa dei serramenti
Installare il serramento
Effettuare le operazioni di sigillatura e finitura
Montare i vetri
Fare le rifiniture (es. coprifili, ecc.)

Competenze in esito

Validazione



Certificazione



Processo di validazione delle competenze

Il presente progetto, non prevedendo il coinvolgimento di un soggetto terzo legittimato al riconoscimento delle competenze acquisite, si limita ad attuare un processo di validazione/formalizzazione delle competenze (che può essere preliminare ad un vero e proprio atto di certificazione) che si sostanzia nelle attività di seguito descritte.

1. Fase di Identificazione: finalizzata ad individuare e a definire formalmente le competenze e/o le componenti di esse (in termini di conoscenze e abilità) che saranno oggetto di validazione. L'identificazione delle conoscenze e/o capacità da validare si basa sugli standard formativi Regione Piemonte.

In questa fase le competenze vengono descritte e riportate formalmente in specifiche schede

2. Fase di Accertamento/Valutazione: finalizzata a verificare il reale possesso delle competenze acquisite nel contesto di apprendimento formale in aula. Viene costituita una commissione interna formata dal/i docente/i, il coordinatore del corso e dal certificatore delle competenze dell'ente.

La modalità valutativa utilizzata consiste nella somministrazione di test/verifica (mod Quest_valutaz_finale) da parte del/i docente/i e verificata dal certificatore delle competenze dell'ente.

3. Fase di validazione: finalizzata a formalizzare le competenze (o parti di esse) acquisite durante il percorso formativo. Si sostanzia nella trascrizione delle competenze valutate all'interno di una scheda formale sottoscritta dalla commissione interna (mod verbale validazione competenze)

Al termine del percorso formativo i partecipanti saranno in grado di superare l'esame di certificazione realizzato dall'ente CERTI.S Srl (ente certificato ACCREDIA) per il rilascio del patentino di posatore di serramenti.

Oltre a quanto sopra descritto, al termine di ogni intervento formativo ? come previsto dall'Invito . ad ogni partecipante verrà rilasciata la dichiarazione di competenze redatta su format predisposto da Fondartigianato

Processo di certificazione

///

Altra documentazione in esito

///

Titolo proposta formativa-voucher**PATENTINO F-GAS - 2****Presentatore proposta formativa-voucher**

Poliedra Progetti Integrati S.p.A

Capofila ATI/ATS: NO

Codice fiscale: 06735300011

Partita IVA: 06735300011

Sede legale

Provincia:

Comune:

Indirizzo: Corso Unione Sovietica 612/3/E

CAP: 10127

Sede operativa

Provincia:

Comune:

Indirizzo: Corso Unione Sovietica 612/3/E

CAP: 10127

Dati descrittivi**Settori dell'intervento**

27-FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE

33-RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE

35-FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA,GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA

36-RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA

39-ATTIVITA` DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI

41-COSTRUZIONE DI EDIFICI

42-INGEGNERIA CIVILE

43-LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI

Province dell'intervento

Alessandria (AL)

Asti (AT)

Biella (BI)

Cuneo (CN)

Novara (NO)

Torino (TO)

Verbano-Cusio-Ossola (VB)

Vercelli (VC)

Destinatari

Profilo tecnico/professionale

Il PROFILO PROFESSIONALE di riferimento per la presente Proposta formativa è quello dell'INSTALLATORE MANUTENTORE di IMPIANTI di REFRIGERAZIONE e la certificazione conseguibile con la formazione oggetto della Proposta si rivolge alle persone che svolgono le seguenti attività:

- controllo delle perdite dalle apparecchiature contenenti gas fluorurati ad effetto serra;

- recupero di gas fluorurati ad effetto serra;

- installazione, riparazione, manutenzione o assistenza, smantellamento di apparecchiature contenenti gas fluorurati ad effetto serra;

in relazione a celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero, apparecchiature fisse di refrigerazione e condizionamento d'aria e pompe di calore fisse contenenti gas fluorurati ad effetto serra.

In particolare, la Proposta formativa è destinata alla figura professionale del FRIGORISTA INDUSTRIALE, operaio specializzato in grado di eseguire in maniera autonoma, con competenza ed entro le scadenze previste, i lavori necessari per l'assemblaggio e la riparazione di impianti e apparecchi di refrigerazione.

Elenco Unità Formative

Progressivo U.F.	Titolo	Durata (ore)
1	Termodinamica di base ed impianti di refrigerazione	10
2	Refrigeranti ed impatto ambientale	10
3	Installazione, messa in funzione e manutenzione dei componenti di un impianto di refrigerazione	10
4	Controlli da effettuarsi su un impianto di refrigerazione e gestione ecocompatibile del sistema	11

Unità Formativa: 1 Termodinamica di base ed impianti di refrigerazione

Competenze in esito

Al termine dell'attività formativa, i partecipanti avranno acquisito le seguenti conoscenze e capacità.

Conoscenze

- grandezze, principi e processi di termodinamica;
- caratteristiche e funzionamento di un impianto refrigerante;

Capacità/Abilità

- comprendere i principi fondamentali della termodinamica;
- individuare e distinguere le caratteristiche e funzioni degli elementi utilizzati in un impianto di refrigerazione.

Unità Formativa: 2 Refrigeranti ed impatto ambientale

Competenze in esito

Al termine dell'attività formativa, i partecipanti avranno acquisito le seguenti conoscenze e capacità.

Conoscenze

- tipologie di gas fluorurati, loro caratteristiche, impatti ambientali rischi chimici e relative misure di sicurezza;
- riferimenti normativi per la gestione delle attività specifiche legate all'utilizzo di gas fluorurati ad effetto serra;

Capacità/Abilità

- comprendere le tipologie di gas fluorurati e le loro caratteristiche;
- applicare le norme di sicurezza degli impianti che utilizzano gas fluorurati ad effetto serra;
- individuare gli impatti dei refrigeranti sull'ambiente e la relativa normativa ambientale;

Unità Formativa: 3 Installazione, messa in funzione e manutenzione dei componenti di un impianto di refrigerazione

Competenze in esito

Al termine dell'attività formativa, i partecipanti avranno acquisito le seguenti conoscenze e capacità.

Conoscenze

- tipologie impiantistiche e tecniche di installazione e manutenzione, con particolare riferimento a soluzioni innovative e al rispetto dell'ambiente;

Capacità/Abilità

- eseguire la corretta installazione dei componenti di un impianto di refrigerazione in conformità alle vigenti normative tecniche e sulla sicurezza, con particolare riferimento a soluzioni innovative ad al rispetto dell'ambiente;
- eseguire le operazioni di manutenzione sugli impianti nel rispetto delle normative sulla sicurezza personale e in conformità alle normative tecniche di riferimento in materia di salvaguardia ambientale;

Unità Formativa: 4 Controlli da effettuarsi su un impianto di refrigerazione e gestione ecocompatibile del sistema

Competenze in esito

Al termine dell'attività formativa, i partecipanti avranno acquisito le seguenti conoscenze e capacità.

Conoscenze

- soluzioni tecnologiche in sede di installazione, manutenzione, recupero, dismissione di impianti di refrigerazione, caratterizzate da procedure rispettose dell'ambiente ed in linea con gli aspetti di sicurezza;

Capacità/Abilità

- manutenere e controllare periodicamente gli impianti di refrigerazione;
- valutare correttamente i consumi energetici e gli aspetti correlati all'interazione ambientale;
- effettuare i controlli delle perdite;
- gestire le modalità di recupero di gas fluorurati.

Competenze in esito

Validazione



Certificazione



Processo di validazione delle competenze

Il processo di validazione delle competenze è parte integrante del processo di certificazione, descritto nella sezione successiva.

Processo di certificazione

Per quanto riguarda la CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE acquisite dai partecipanti in relazione alla presente Proposta formativa, al termine dell'intero percorso formativo verrà svolta una prova d'esame strutturata secondo il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067, somministrata ai partecipanti dall'organismo di certificazione ICIM S.p.A. e finalizzata alla certificazione delle competenze dei candidati e al rilascio del Patentino F-Gas.

Soggetto terzo di certificazione e relative caratteristiche

La Confartigianato, nell'ottica di assicurare alle imprese associate una continua assistenza tecnica, ma soprattutto un risparmio ed un trattamento economico di miglior favore, ha stipulato una convenzione commerciale con ICIM S.p.A. Ente di Certificazione regolarmente accreditato da ACCREDIA per la CERTIFICAZIONE obbligatoria delle imprese ai sensi del DPR 146/2018 - Reg. CE 2015/2067.

Iter di certificazione e dettagli profilo professionale

L'attestazione delle competenze acquisite e la relativa certificazione attraverso Patentino F-Gas si esplicherà attraverso una prova d'esame somministrata ai candidati al termine del percorso formativo descritto nella presente Proposta formativa.

La prova d'esame, finalizzata al conseguimento del Patentino F-Gas, sarà composta da:

- una parte teorica (indicata in Allegato I al Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067 con la lettera 'T' nella colonna della rispettiva categoria), consistente in una serie di domande a risposta multipla (tre alternative di risposta di cui una sola corretta), intesa a valutare la competenza o la conoscenza in questione;
- una prova pratica (indicata in Allegato I al Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067 con la lettera 'P' nella colonna della rispettiva categoria), durante la quale il candidato eseguirà il compito corrispondente, avendo a disposizione il materiale, le apparecchiature e gli strumenti necessari;
- una prova orale (non obbligatoria) che verrà eseguita solo in caso di dubbi da parte di ICIM in merito alle risposte analizzate sia sulla parte teorica che pratica.

La valutazione dell'esame, sia teorico che pratico, avverrà secondo quanto indicato nello Schema di accreditamento e certificazione approvato dal Ministero dell'Ambiente con decreto n. 9 del 29/01/2019, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 146/2018.

Attraverso il superamento dell'esame sopra descritto, sarà possibile ottenere il seguente riconoscimento: 'Certificazione Operatore Impianti di Refrigerazione e Climatizzazione F-Gas' (D.P.R. 146/2018 - Regolamento CE 2015/2067), utile per definire in modo chiaro, univoco e misurabile i requisiti e le caratteristiche (conoscenze, abilità, competenza, aggiornamento) che un professionista deve avere per operare su apparecchiature fisse di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra (F-Gas).

I Profili professionali destinatari della presente Proposta formativa sono riconducibili alla seguente QUALIFICAZIONE: INSTALLATORE MANUTENTORE DI IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE - ADA.10.04.11 (ex ADA.7.57.170) - Installazione/manutenzione di impianti di refrigerazione.

Per i dettagli della qualificazione si veda la sezione 'Destinatari del progetto - Area aziendale di attività'.

Altra documentazione in esito

Non è prevista altra documentazione in esito, oltre alla Certificazione delle Competenze e la relativa attestazione attraverso il Patentino F-gas.